ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 89

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1250): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 13 - Domenica 14 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00195 Roma, largo G. Spinelli 5, tel. 855-477 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antimeridiana 300) - Posiz. data oltre aumento 20% - Avvisi economici, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 250) - Echi L. 600 (Ed. antim. 1400) - Economici: vedere tabelle - Estero comm. 25% - Cinema in prima pagina doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mk 0,70; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 0,3; *Iran rls. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr. 1,15; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 8; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,35

Milioni di turisti infreddoliti in viaggio per l'esodo pasquale

Il tempo è incerto, la temperatura fredda e le previsioni dell'Aeronautica di stamane sono poco incoraggianti. Tuttavia è in corso un grande esodo di turisti, mentre massicce carovane di stranieri giungono in Italia (SERVIZI A PAG. 5)

Nel centro di Moncalieri, stamane all'alba

Scambia i carabinieri per svaligiatori: spara e ne ferisce due

Dormiva sopra il negozio - Svegliato dalla suoneria d'allarme, corre in strada con la rivoltella in pugno, scorge i militi che arrivano a tutta velocità in auto, li crede i ladri ed esplode subito tre colpi - Lo sparatore arrestato per lesioni dolose e perché non ha il porto d'armi

Sparatoria stamane all'alba nel centro di Moncalieri: vittima di un furto, un commerciante ha scambiato per ladri i carabinieri che accorrevano in suo aiuto e li ha feriti a colpi di pistola. Due sono stati ricoverati all'ospedale S. Croce, in condizioni non gravi. Il commerciante è stato arrestato per lesioni dolose e porto abusivo di arma. Erano passate da poco le quattro quando la suoneria d'allarme applicata alle porte ed alle finestre dei «Magazzini Popolari di Abbigliamento» in via S. Martino all'angolo con via Alfieri ha incominciato a trillare. Il negozio era già stato preso di mira dai ladri altre volte ed i proprietari, Cristoforo e Paolo Barbarino, cognati, di 41 e 29 anni, avevano preso le loro precauzioni.

I due sono scesi dalle camere in mutande, rivoltella in pugno. Cristoforo Barbarino è andato ad appostarsi sul balcone, ha visto una scala di legno appoggiata sotto la finestra di via Alfieri ed i vetri spalancati, ma i ladri, disturbati dall'allarme, erano già fuggiti.

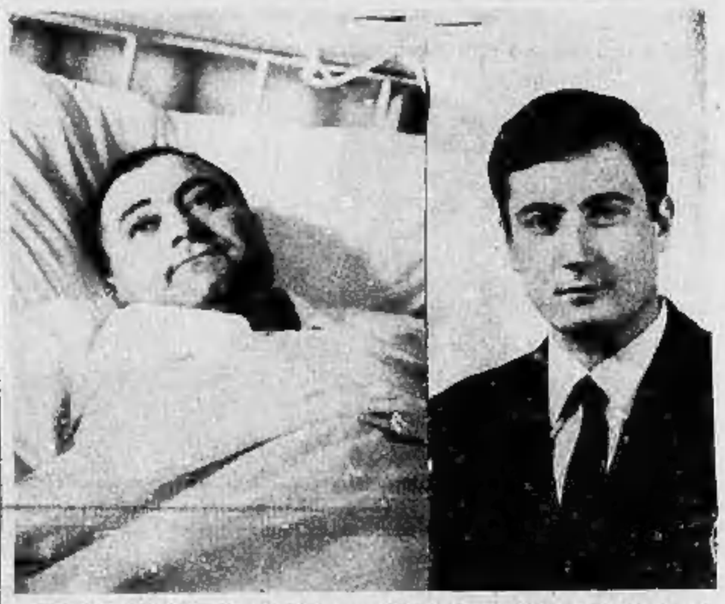
Paolo Barbarino è sceso nella strada e si è appostato nell'ombra. Intanto la signora Elisabetta, moglie del Cristoforo, telefonava ai carabinieri. Una camionetta con due militi è accorsa dalla parte dell'ingresso di via San Martino, una «850» coupé rossa di proprietà del brigadiere Mario Grillo sulla quale c'era anche il milite Ernesto D'Ambrosio, ha imboccato via Alfieri.

Il colore dell'auto e il fatto che fosse una macchina civile ha tratto in inganno Paolo Barbarino. Quando si è visto illuminare dai fari abbaglianti il giovane ha temuto che si trattasse di qualche complice dei ladri e per paura che lo investissero ha sparato precipitosamente tre colpi di pistola cal. 7,65 verso il basso; ma per una fatalità i proiettili, trapassando la carrozzeria della coupé, a metà circa del parafango anteriore, hanno ferito il D'Ambrosio alla coscia destra (il milite stava scendendo dalla macchina) e il Grillo.

Solo allora il Barbarino si è accorto, vedendo le bandoliere bianche, che erano carabinieri. Per sua fortuna a questo punto ha fatto una cosa saggia: ha alzato le mani ed ha gridato: *«Non sparate. Non sparate. Non sono un ladro!»*. E' stata una questione di secondi: il giovane era già sotto la mira di altri carabinieri.

I due feriti sono stati accompagnati subito all'ospedale. Si temeva che il D'Ambrosio fosse grave ma i raggi hanno rivelato che la pallottola è uscita dalla gamba senza intaccare le ossa.

Lo sparatore ed il cognato sono stati fermati e accompagnati in caserma. Al termine dell'inchiesta diretta dal vice comandante del gruppo carabinieri di Torino maggiore Latini, Paolo Barbarino è stato denunciato in stato di arresto per porto abusivo di arma (la 7,65 era stata sottratta denunciata e non avrebbe potuto portarla fuori di casa) e per lesioni dolose. Il cognato è stato rilasciato verso le 11. *«Sono le stesse imputazioni che avremmo mosso — ha detto il maggiore Latini — anche nel caso che il Barbarino avesse sparato a ladri: perché la reazione deve essere sempre proporzionata all'offesa»*.



A sinistra il carabiniere ferito, Ernesto D'Ambrosio; a destra lo sparatore, Paolo Barbarino

Milano: indagini su un gravissimo episodio

Tredicenne spacca la testa a un bimbo poi lo abbandona morente fra i binari

Trovato da due ferrovieri prima che un treno lo investisse - Operato nella notte è migliorato: i medici ritengono che si salverà - In un primo tempo si era ritenuto che fosse stato vittima di un bruto

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Un gravissimo episodio è avvenuto a Milano: un tredicenne ha rotto a colpi di pietra la testa ad un bambino di 9 anni, suo compagno di giochi, poi lo ha abbandonato vantolante fra i binari della ferrovia. Il piccolo è stato salvato da due macchinisti; portato al Policlinico, i medici lo hanno sottoposto ad un intervento; le sue condizioni, gravissime al momento del ricovero, sono migliorate e stamane i sanitari hanno dichiarato che scamperà alla morte.

Il piccolo si chiama Mauro De Pellegrin. Ieri sera due macchinisti di una locomotiva in manovra sul ponte di viale Corsica, sotto il quale passa la strada per l'aeroporto di Linate, lo vedevano camminare barcollando fra le rotaie. Allarmati per il pericolo che correva (un treno poteva arrivare da un momento all'altro e travolgerlo) fermavano la macchina, scendevano e gli correvano accanto. Con orrore vedevano, allora, che gli colava molto sangue da ferite alla testa e che era inebetito: veniva, pronunciava parole incomprensibili, guardava con occhi sbarrati ma pareva che non li scorgesse. Facevano appena in tempo a sorreggerlo che perdeva completamente i sensi.

Presolo in braccio, i ferrovieri lo portavano subito ad una vicina autorimessa di cui è titolare il sig. Silvio Cucchi, abitante nella cascina De Pecchi; di là si telefonava alla Croce Rossa che poco dopo lo trasportava con una autoambulanza al Policlinico.

Al piccolo Mauro, subito visitato, i medici riscontravano ferite al capo, al collo e lividi in altre parti del corpo. Le sue condizioni apparivano preoccupanti e si decideva di operarlo. Poi Mauro De Pellegrin veniva ricoverato nel padiglione «Beretta», lo stesso dove circa due mesi fa venne portato, in fin di vita, un altro bimbo, il piccolo Marbellino che il padre aveva colpito ad un'orribile morte: è il bambino per il quale i lettori de «La Stampa» hanno dimostrato in questi giorni un'affettuosa solidarietà.

Fino a mezzogiorno di oggi si era ritenuto che Mauro De Pellegrin fosse stato vittima di un bruto. I medici gli avevano riscontrato sul collo segni di profonde unghiate e lividi, come se qualcuno avesse tentato di strangolarlo. La polizia, che in un primo tempo riteneva che il bambino si fosse ferito accidentalmente cadendo giù dalla scarpata, non aveva poi trovato elementi che suffragassero questa tesi e riteneva più probabile quella dell'aggressione da parte di un sadico e feroce maniaco. Costui, dopo avere tentato di strangolare il piccolo Mauro, lo avrebbe poi scagliato fra i binari per simulare la disgrazia ed assicurarsi così l'impunità.

Ma oggi la verità è venuta fuori: il bambino, ripresi i sensi per pochi minuti, ad un funzionario che gli ha domandato come si fosse ferito ha mormorato: «E' stato un ragazzo di 13 anni, si chiama Nicola, fa la quinta classe nella mia scuola. Giocavamo, abbiamo litigato, mi ha preso per il collo e poi picchiato in testa con una pietra». Subito dopo si è assopito. Ora la polizia sta cercando il ragazzo; sebbene le indicazioni fornite da Mauro siano incomplete, si ritiene che lo possa rintracciare nel giro di poche ore.

c. b.

Mauro De Pellegrin, 9 anni, vittima del selvaggio episodio

A pagina 7:

Forse i Petretto hanno già pagato il riscatto ai banditi

Misteriosa scomparsa d'un possidente siciliano

TRAPANI, sabato sera.

Nessun esito hanno avuto finora le ricerche del professore Graziano Stellino di 47 anni, docente di fisica presso le sezioni dell'Istituto agrario di Salemi, Castellammare del Golfo ed Alcamo scomparso lunedì. Per tutta la notte e ancora questa mattina numerose pattuglie hanno meticolosamente controllato il traffico sulle strade statali e provinciali.

Il prof. Stellino, ricco possidente di Alcamo, è stato visto per l'ultima volta alle ore 20,30 di lunedì scorso, al Bar dello Sport di Alcamo dove si è intrattenuto con un amico, l'agricoltore Antonino Gancì. Ad un tratto il professore ha detto: «E' ora di tornare a casa», quindi si è incamminato verso la sua abitazione.

L'attrice Michèle Mercier ha sposato un industriale

PARIGI, sabato sera.

L'attrice cinematografica Michèle Mercier («Angelica, la marchesa degli angeli») ha sposato ieri pomeriggio a Magy-Cours, un villaggio della Nievre, l'industriale Claude Bourillot.

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE

ed ora... con ottimo cioccolato ottime uova pasquali

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Un lieve progresso

L'indice è passato da 70,75 a 71,12 - Per alcuni valori si è avuto un vivace interessamento - In buona luce il comparto assicurativo - Scarsa attività sul mercato dell'oro

Milano, sabato sera.

I nostri mercati azionari sono stati condizionati dalle scadenze tecniche e dalle festività pasquali: per la maggior parte della settimana le iniziative si sono rarefatte. Buona parte delle iniziative si sono concentrate verso due valori, Generali e Viscosa, che hanno raccolto una notevole percentuale degli scambi.

Lunedì riunione equilibrata con alcuni spunti di miglioramento (+ 0,2 %). Martedì, attività ridotta, con qualche modestissima plusvalenza (+ 0,1 %). Mercoledì si è avuto qualche limitato interessamento per determinati valori (+ 0,2 %). Giovedì la risposta premi si è conclusa con una netta prevalenza di ritiri delle partite pernotate: nella seconda parte della seduta alcuni realizzi hanno provocato una lievissima perdita (— 0,2 %). Ieri giorno dei riporti, l'intonazione si manteneva sostenuta nel corso di tutta la riunione (+ 0,3 per cento). L'indice termina così a 71,12 con un progresso dello 0,5 % rispetto a 70,75 del venerdì precedente.

Oltre alle Generali e alla Viscosa, in evidenza Pirelli e Olivetti. In buona luce tutto il comparto assicurativo; in ombra invece gli immobiliari. Martedì prossimo alla ripresa delle contrattazioni si avrà una novità nel listino ufficiale, l'iscrizione delle azioni Pertusola che hanno già trovato accoglienza favorevole al mercato ufficioso. Verranno inoltre staccate alcune cedole, fra cui Olivetti, le due Pirelli e Lepelit.

Continuano intanto a ritmo serrato le riunioni assembleari. Tra le altre, mercoledì si è tenuta quella della Olivetti che ha approvato il dividendo di 85 lire, notevolmente aumentato rispetto alla rimunerazione dell'anno precedente. Venerdì prossimo si avrà l'assemblea della Montedison, attesa con notevole interessamento. Inoltre il consiglio di amministrazione della Viscosa ha approvato l'incorporazione della Bomprini Parodi Delfino.

Nel comparto del reddito fisso, attività normale e prezzi resistenti. Si annuncia intanto dal 16 al 26 aprile l'emissione di una prima tranche di 25 miliardi, su un totale complessivo di 100 miliardi, di un prestito Banca del Lavoro per il credito alle medie e piccole industrie, che verrà offerta al pubblico a 98 lire.

Per le Borse estere, a Wall Street, la distensione in campo internazionale ha dato luogo ad una nuova serie di rialzi e giovedì l'indice Dow Jones ha raggiunto e superato quota 880. Sempre eccezionale l'attività e mercoledì si sono oltrepassati i 20 milioni di unità trattate, ciò che costituisce un nuovo record assoluto. Sempre in ottima luce gli automobilistici, i calcolatori e i ferroviari. Sulla scia del brillante comportamento della Borsa americana, consistenti rialzi si sono registrati anche a Londra, dove giovedì si è segnato, con 609,3 dell'indice, un massimo assoluto. Buoni progressi a Francoforte, prevalentemente sostenuto Zurigo e in miglioramento finale Parigi, dopo una settimana irregolare.

Nulla di nuovo per la Brasile scarsa attività nel mercato aureo, dove le quotazioni oscillano in correlazione ai movimenti dei mercati di Londra e Zurigo. r. c.

CRONACA CITTADINA

Pochissimi rinunziano al tradizionale esodo pasquale

Colonne d'auto in movimento malgrado il tempo avverso

Disposto un imponente servizio d'ordine della «Stradale» (220 pattuglie) e dei carabinieri (400 pattuglie) - Rinnovata la raccomandazione a raddoppiare la prudenza ed a rispettare le norme di comportamento - Traffico eccezionale, specie sulle autostrade - A Porta Nuova: i treni partono stracarichi, lunghe code ancora stamane nella biglietteria

Pasqua sotto un cielo plumbeo e con un clima invernale. Neppure ciò impedisce che l'esodo dei torinesi sia cospicuo e costante; già ieri sera la circolazione in centro era più sciolta, stamane si trovava senza troppa fatica posto nei parcheggi. Sulle autostrade, sulle statali di Genova e Savona, sulle strade di montagna il traffico è intensissimo. A Porta Nuova gran movimento: i treni partono stracarichi, lunghe code agli sportelli della biglietteria. Ieri sono stati venduti oltre 28 mila scontrini di viaggio che corrispondono a circa 50 mila passeggeri — non meno di dieci mila nella prima mattina di oggi. E l'afflusso continua.

Un vento gelido di tramontana soffia nelle vie della città: è caduta anche qualche goccia di pioggia. I torinesi, precipitosamente, hanno di nuovo tirato fuori dai guardaroba gli abiti pesanti, in giro si rivedono anche i cappotti, nelle case i termosifoni sono al massimo. Sembra di essere a Natale, non a Pasqua. Il maltempo è diffuso: in molte zone alpine ha nevicato; al mare grosse ondate spazzano le spiagge e le scogliere. I torinesi tuttavia, non si sono lasciati dissuadere; forse nessuno ha voluto rinunciare al «week-end» se già era in programma. Per molte famiglie è cominciato fin da giovedì, primo giorno di vacanza nelle scuole medie ed elementari. Ieri numerosi uffici hanno sospeso il lavoro già al pomeriggio, oggi tutte le industrie chiudono fino a martedì. Molti alberghi al mare e in montagna sono esauriti. I clienti trascorrono buona parte del tempo nelle sale di lettura, guardano la televisione, pochi se la sentono di andare a passeggio.

Al casello di Settimo dell'autostrada Torino-Milano il passaggio di macchine è continuo ed intensissimo; è appena rallentato le due della notte, ma è ripreso già verso l'alba. Situazione analoga sulla Torino-Val d'Aosta.

Polizia e carabinieri hanno in azione un imponente servizio d'ordine. Giungono già, purtroppo, le prime segnalazioni di incidenti. La circolazione toccherà le sue punte massime lunedì, quando i gitanti ritorneranno a casa tutti insieme. La «Stradale» ha in servizio 220 pattuglie, 50 delle quali a bordo di auto civili, pronte a intervenire contro gli irresponsabili che con la loro guida mettono a repentaglio la propria e l'altrui incolumità. I carabinieri, a loro volta, hanno organizzato 400 pattuglie con l'esclusivo compito della sorveglianza stradale. Le banche sono chiuse e tutti i militi destinati normalmente al servizio di vigilanza sono per questi giorni impiegati nel controllo del traffico. Dal cielo gli elicotteri sorveglieranno le strade, in contatto radio con le squadre a terra.

L'esodo pasquale coincide con la campagna per la sicurezza stradale che ammonisce: «Più velocità, più pericolo». Le pattuglie hanno avuto ordini severi: richiamare e multare i guidatori spericolati. E' inutile tentare insidiosi sorpassi di lunghe colonne, o cercare di infilarsi per forza fra un'auto e l'altra. E' però anche indispensabile che tutti gli automobilisti siano consapevoli del dovere di rendere agevole anche il viaggio degli altri. Non marciare, quindi, ad andatura turistica quando si ha alle spalle una lunga fila di veicoli. Facilitare i sorpassi dove è possibile. Non sovraccaricare le macchine: soprattutto in autostrada è necessario avere la possibilità di disporre di una frenatura rapida e sicura.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,2
MINIMA + 6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) + 6,4; ore 8: + 5,8; press. 745; umid. 70%. Cielo coperto. Previsioni: molto nuvoloso, pioggia. Visibilità buona. Temper. a Caselle: massima + 11,3; min. + 5; ore 8: + 6,4

Pieni di freddo, gli amanti di Rivoli passano le notti seduti in stazione

Ieri si sono rifugiati a Porta Nuova, stamane sono stati sorpresi nel deposito dei filobus di via Fiochetto

Per Arcangelo Macaluso, il terremotato siciliano che ha abbandonato la moglie e due figlioletti per fuggire con la cognata Ninfa, si prospettano giorni duri. La sua situazione si è fatta insostenibile: da una parte i familiari e i compaesani lo condannano senza pietà per quanto ha fatto, dall'altra è in estreme difficoltà finanziarie.

Dopo una prima fuga di nove giorni, i due si sono fermati poco nella casa di via Pasteur a Rivoli. Il Macaluso dimostra in uno strano modo il suo senso di responsabilità: non vuole abbandonare la ragazza che si è legata a lui. La moglie, che non gli ha certo perdonato la sua «mattana», è rimasta nuovamente sola. Giovanna Macaluso non permette che la sorella divida il suo stesso letto e non ha accettato l'ambigua proposta del marito: «Stiamo tutti insieme. Anche Ninfa. La convincerò a rimanere da parte, in una camera solo per lei».

I due amanti se ne sono andati l'altra mattina. La prima notte si sono rifugiati nella stazione di Porta Nuova e là seconda l'hanno passata nel deposito dei filobus Satti in via Fiochetto. Seduti su una panca e addossati al muro, non hanno potuto dormire che alcune ore. Poche parole. Il freddo nelle ossa.

All'alba un'amara sorpresa. E' arrivata una pattuglia di carabinieri, ha chiesto i documenti. La coppia è stata così riconosciuta ed ha dovuto subire un breve interrogatorio. Gli sono stati contestati i reati di adulterio, abbandono del tetto coniugale, atti osceni in luogo pubblico, ma poiché non risultano ricoverati, hanno potuto continuare a stare insieme. Inutili ad uscire, il Macaluso e Ninfa non sono stati troppo all'aperto. Pioviggginava, lui le ha ceduto l'impermeabile ed è rimasto in giacchetta. Poi sono ritornati nella sala d'aspetto, stanchi e umiliati. Arcangelo Macaluso ritirerà martedì la piccola liquidazione dalla ditta di Rivoli dove lavorava come manovale. Se darà metà alla moglie — dice — e cercherà di rifarsi un'impossibile nuova esistenza.

Dopo la disperata fuga, il sogno della bimba si avvera

Loredana riabbraccerà (grazie a un permesso speciale) il suo papà in prigione

Il magistrato: «Non ci devono essere sbarre tra di loro» - L'incontro nel modo più lieto possibile

Loredana, 9 anni, si comporta come una donna adulta

Ieri Loredana Dal Cortivo, una bella bimba di 9 anni, è stata protagonista di una disperata fuga attraverso la città, inseguendo un sogno impossibile. Se n'è andata dal collegio, perché voleva trascorrere la Pasqua con i genitori, ma la mamma è in America ed il padre da dieci giorni è in carcere accusato di sfruttamento della moglie. La bambina sapeva tutto.

Sembrava che nulla potesse far diventare realtà il suo sogno: impensabile trovare la madre, impossibile far liberare il padre su cui pesa una gravissima accusa. Ma stamattina un provvedimento atteso ha restituito il sorriso a Loredana. Il magistrato che ha seguito il caso, il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Jannelli, si è detto felice di concedere il permesso affinché la piccola si rechi in carcere e possa riabbracciare il padre: «Non ci devono essere sbarre tra loro — ha soggiunto —. Faremo in modo che si incontrino in giardino o in una stanza tranquilla». Dal canto suo il questore, dott. Catenacci, ha incaricato le assistenti di polizia di accompagnare la bambina perché l'incontro avvenga nel modo più lieto possibile.

Per Loredana la Pasqua non è un grande uovo di cioccolato con il nastro colorato e la sorpresa di plastica dentro. E' qualcosa di più importante: è un giorno di pace da trascorrere con le persone che ama di più, e sentirsi circondata di affetto, è una carezza del papà. Tutte cose che tanti altri bimbi hanno scontate e non ci fanno neppure caso.

Dice cose che suonano terribili sulla sua bocca: «La mamma è cattiva, la mamma non mi ha dato nulla, mi ha tolto anche papà». Non vuol sentire ragioni. Nell'Istituto dell'Immacolata, in via Nizza 47, le suore alle quali è stata affidata hanno compreso subito il suo stato d'animo e l'hanno circondata di tutta la tenerezza possibile.

E Loredana è andata avanti così a ieri, quando ha visto che ad una ad una le sue compagne se ne andavano in vacanza per trascorrere in festa con i genitori. Allora la malinconia è diventata irresistibile. La bambina è scivolata in strada e come una piccola donna travolta da cose più grandi di lei, ha affrontato un lungo, incredibile viaggio alla ricerca della sua felicità. Ha preso un tram ed è andata in via dei Mughetti da un parente: «Sono Loredana, vorrei passare la Pasqua con papà». E l'hanno cacciata.

Ed ha continuato ad inseguire il suo sogno. Ha preso un tram dopo l'altro, sbagliando rione, imboccando strade diverse, ma poi ha raggiunto una casa, in corso Racconigi 220, dove ha abitato fino a tre anni fa, ed ora stata felice. Non c'era più nulla di quel tempo ed ha suonato alla porta di una vicina. La signora Pina Cavazzi l'ha riconosciuta. «Sono venuta per Pasqua — ha mormorato Loredana —. Mi fanno a pranzo con lei?». Poi è arrivata la polizia.

«Voglio andare in carcere con papà» ha chiesto e quasi sorrideva. «La prigione è un posto dove non vuole andare nessuno, credevo che almeno lì non mi avrebbero scacciata» ha detto quando l'hanno riportata in collegio.

Stamane non ha sorriso nemmeno quando molta gente sconosciuta (i lettori che avevano letto su «La Stampa» la sua storia) ha voluto dimostrarle il suo affetto con inviti e doni. Per lei sarà Pasqua soltanto nel momento in cui riabbraccerà suo padre.

I lettori ci scrivono

«Due mesi per una firma»

● «Sono un parrucchiere, so che il consiglio di categoria ha deliberato la chiusura totale nelle festività infrasettimanali compreso il giorno di Pasqua; per noi, noi baristi, parrucchieri ci aspettavamo quest'anno di tenere chiuso due giornate consecutive (domenica e lunedì), invece, noi, anche quest'anno, no per Pasqua lavoriamo. All'Unione Esercenti mi dicono che ciò è dovuto al fatto che, manca ancora il relativo decreto. Io non credo; perché mi sembra impossibile che in preffettura per mettere una firma impieghi due mesi.» Un parrucchiere

Sarebbe quasi un miracolo

● «Dell'elegante taccata della chiocciola di Settimo, sulla statale per Milano, non rimane che un cumulo di macerie.

«Vorrei pregarvi di tentare di farla ricostruire proprio com'era. Sarebbe imperdonabile peccato non farlo; poiché le macerie ci sono ancora, non si potrebbe tentare di ricostruirla? Così, poco, si fa all'estero in casi analoghi, ma forse con meno a questo, che è stato davvero strano al punto da sembrare irreale, imprevedibile.

«Vi faccio questa preghiera perché il nostro sventurato paese perde ogni giorno qualche opera bella. Con molta simpatia».

Lina Potetti di Milano

Per una fettina di prosciutto?

● «Siamo un gruppo di alimentaristi di Acqui, e chiediamo un immenso favore, quello di pubblicare questa lettera in modo da sapere da qualche persona, meglio se onorevole in cerca di voti, quando verrà emanata una legge per il riposo settimanale obbligatorio, anche per noi piccoli commercianti come per i panettieri.

«Noi alimentaristi, con una maggioranza del 1'80 per cento, abbiamo chiesto al sig. Prefetto la chiusura dei nostri negozi alla domenica, quale riposo settimanale, dopo le 18 ore di lavoro giornaliere che facciamo sempre anche se festivi. Hanno dato parere favorevole l'Associazione commercianti e i sindacati, ma la richiesta è stata bocciata per l'intervento del nostro signor Sindaco e relativo Giunta comunale, con la scusa del turismo. Non avrà pensato ai poveri "noi" il desiderio della festina di poter vedere i figlioli di giovedì? Perché sì, negli altri negozi sono tutti chiusi».

Gli alimentaristi di Acqui

Ma!, forse San Giuseppe

● «I signori che si lamentano per le multe, uno di Cuneo, l'altro di Pinerolo, non hanno tutti i torti. Il giorno di S. Giuseppe per ragioni di lavoro mi sono dovuto recare a Prato in Toscana. Prima multa a circa 18 km da Parma mentre attraversavo una borgata di tre o quattro case sugli 80-90 km/h. Naturalmente dietro l'ultima casa stavano i vigili: "alt", L. 3000 per eccesso di velocità. (Se ho capito). Seconda multa a Parma. Ero sulla corsia di centro, fermo con il semaforo rosso e dovevo svoltare a sinistra, naturalmente senza recare danno ad alcuno meito la mia brava freccia per girare. Non l'avessi mai fatto; mi vedo arrivare di corsa un vigile trafelato urlando come fosse un ladro che tenta la fuga. Mi appioppa altre mille lire di multa e inutile protestare. "Dritto in fondo" a Prato; parcheggio la vettura in una piazza per cercare un albergo; misure che sono lì anni che parcheggio lì. Arrivo e trovo già il modulo compilato, solo da firmare, per altre mille lire di multa. Causale: mancanza di disco orario. Mi sono detto: "O San Giuseppe, o i vigili oggi ce l'hanno con me".

«Sono un vecchio lettore de "La Stampa" e "Stampa Sera", vi sarei grato di pubblicare. Con la speranza che i vigili siano in numero più ragionevoli con i forestieri».

Gino Gabbiano

Pasqua nei paesi

Ragazzo di 14 anni giunto dal Sud

Appena trova lavoro ruba settecento lire: scoperto e arrestato

E' stato denunciato anche per false generalità

Stamane un ragazzo di 14 anni ha rubato poche centinaia di lire dalla retrobottega di un negozio e quando i carabinieri l'hanno arrestato, ha dato false generalità sperando di sfuggire al giusto castigo. Si chiama Francesco Mastrangelo, è nato in Sicilia ed abita a Genova in via San Bonaventura 1. Da pochi giorni è ospite di cugini, in corso Matteotti 43, a Venaria, ed ha trovato un posto da apprendista verniciatore.

Alle 8,30 è uscito di casa e si è avviato a piedi per viale Buridani. Mezz'ora dopo è entrato in un cortile e si è introdotto nella retrobottega del negozio di generi alimentari gestito da Perruccio Giacotto, di 37 anni. Da un cassetto ha preso 750 lire, poi è scappato. E' stato però notato da una donna che ha gridato «Al ladro!», facendo accorrere il proprietario. Inseguito e raggiunto, il ragazzo è stato trattenuto fino all'arrivo dei carabinieri che l'hanno preso in consegna e condotto in caserma.

Interrogato ha detto di chiamarsi Roberto Caneparo e di essere nato nel 1957 a Castronuovo. A 11 anni non avrebbe dovuto rispondere dei reati commessi, e così sperava d'essere rimesso subito in libertà. Ma il maresciallo ha voluto vederci chiaro. Ha compiuto rapide indagini ed ha scoperto che il ladruncolo si chiama Mastrangelo ed ha già compiuto i 14 anni. Dichiarato in arresto il ragazzo è stato condotto al carcere minorile.

Taccuino della città

✦ **I comizi** — Per la democrazia cristiana, alle 16,30, a Settimo Vittone, parlano l'on. Savio e l'assessore Botta. — Partito repubblicano: alle 18,30, in piazza CLN, comizio di Alessio, Rizzotti e Castagnone Vancarino. Per i liberali, parla oggi Allanaru, presidente dell'Associazione lavoratori nord-sud, alle 16,30, in piazza Annunziata a Venaria; domenica anche Rosotto.

✦ **Messa per l'artista** domani alle 11,30 nella chiesa di Santa Teresa Ornella di mons. V. Arcozzi-Masino.

✦ **A San Mauro** domani e lunedì mostra di pittori dilettanti. Domattina alle 10 consegna della targa del «Gruppo artistico». Le opere sono esposte sulla piazza e sotto i portici.

Prontuario per chi resta in città nei giorni di Pasqua e Pasquetta

I riti per la Pasqua - Lunedì senza giornali - Orario dei negozi, farmacie ed autoriparazioni di turno nei due giorni di festa - Come trovare un medico o un dentista - La posta ed i treni straordinari

● Riti sacri

Stasera alle 21 veglia pasquale in Duomo con la benedizione del fuoco, del cero e del fonte battesimale. In tutte le parrocchie è stata pure indetta la veglia con diversi orari d'inizio. Alle 17 di domani il Cardinale celebrerà la Messa pontificale di Resurrezione.

● L'uscita dei giornali

DOMANI uscirà regolarmente «La Stampa».

LUNEDI' nessun giornale. Martedì ripresa delle pubblicazioni con «La Stampa» e «Stampa Sera».

● L'orario dei negozi

DOMANI restano chiusi tutti ad eccezione dei fiorai fino alle 13.

LUNEDI' aperte fino alle 13 le sole rivendite di pane e le latterie.

● Barbieri e acconciatori

Per i negozi di barbiere l'orario di Pasqua è dalle 8 alle 12; lunedì chiusura completa. Acconciatori e parrucchieri per signora chiusura domani e lunedì.

● Farmacie aperte

DOMANI E LUNEDI' 18,30-19,30: p. Carignano 7; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 46; p. Madama Cristina; c. Vercelli 111; v. Cigna 37; v. della Rocca ang. via del 3Mille; v. Sant'Ellia 6 (Falchiera); c. Peschiera 146; v. Mazzini 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 136; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Passalacqua ang. via Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31; v. Nizza 311; c. Orbassano 218; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 72 bis; c. Francia 177.

● Per gli automobilisti

Le officine di autoriparazioni aperte di turno sono le seguenti:

DOMANI: v. Trofarello 33 (tel. 675-488), v. Principessa Clotilde 90 (756-734); elettrauto: v. Brandizzo 4 (779-615); v. Chivasso 64 (295-894), v. Principe d'Acaia 42 (775-419), v. Mazzini 30 (52-319). Servizio Fiat: c. Bramante 25 (882-648), c. Francia 430 (724-661), c. Turati 37 (547-451), c. Lecce 30 (781-343).

LUNEDI': v. Priocca 24 (tel. 238-106), v. La Thuile 22 (telef. 324-972); elettrauto: c. Casale 14 (49-794), v. Nizza 17, v. Moncalieri 70 (388-618), c. Traiano 60 (722-664).

● Come trovare un medico

I mutuati (non possono rivolgersi ai 334.000 i mutuati Mutue ai 675.665; gli assistiti da altre mutue e i non assistiti ai 534.000 e ai 311.858, per le ambulanze telefonare al 37.73; per le visite urgenti a domicilio ai 541.000.

● Vi fa male un dente?

UN PRONTO SOCCORSO funziona dalle 9 alle 12 a Pasqua e Pasquetta nella clinica odontostomatologica dell'Università (Corso Polonia 24, tel. 633-663). Con orario continuato funziona anche un servizio dentistico presso la farmacia Bonisconiro (Corso Vittorio 86, tel. 541-271).

● Così il servizio postale

DISTRIBUZIONE: oggi se ne effettua una sola, domani e lunedì festa completa ad eccezione del recapito di espressi e telegrammi.

ACCETTAZIONE: domattina e lunedì eccezionalmente ci saranno gli sportelli aperti fino alle 13 a Torino-Centro (Via Alfieri 8) e alle 20 all'ufficio di Porta Nuova.

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

● I tram

Nei due giorni di festa — oltre alle linee 1, 2, 6, 9 — anche le 4 e le 5 saranno gestiti con vetture e non con pullman; vetture per il 2 nella sola giornata di Pasquetta. Domani il servizio dei 68 (autobus) cessa alle 13, in relazione alla chiusura del cimitero nelle ore meridiane. Lunedì funziona eccezionalmente l'ascensore della Mole.

● Treni straordinari

OGGI: Torino part. 16,55 - Roma arr. 23,20; rapido senza prenotazione obbligatoria in 1 classe. Roma part. 8,20 - Torino arr. 14,45; rapido senza prenotazione obbligatoria. Livorno part. 14,10 - Torino arr. 20,51; Ventimiglia part. 13,05 - Torino arr. 22,10; Milano part. 21,22 - Torino arr. 23,33.

● Gli uffici municipali

DA ieri pomeriggio fino a lunedì compreso rimangono chiusi gli uffici municipali di via Dogliani. Uno ad eccezione di bagni e lavatoi, servizio affissioni, stato civile, anagrafe, elettorale.

Invito all'autoradio
35° ANNIVERSARIO
autoradio Condor
GRANDE CONCORSO
"la vostra automobile gratis!"
Acquistate subito un'autoradio Condor: potrete vincere, in gettoni d'oro il valore di un'auto nuova eguale a quella su cui avete installato la vostra Autoradio Condor.
UN'AUTOMOBILE OGNI 15 GIORNI!
Seguite alla Condor S.p.A. - ENTRO IL 15 GIUGNO 1968 - il certificato di garanzia della Vostra nuova Autoradio Condor compilato in ogni sua voce. Le estrazioni avverranno alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e partire dal 30 aprile. Valore massimo per automobile L. 2.000.000.
APPROFITTATENE SUBITO: PIU' PRESTO SPEDITE, PIU' SONO LE ESTRAZIONI A CUI PARTECIPERETE!
RIVOLGETEVI AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA: POTRETE SCEGLIERE TRA I 6 MODELLI DI AUTORADIO CONDOR, IL PIU' ADATTO ALLA VOSTRA AUTO!
AUTORADIO - TELEVISORI - Condor
IL MEGLIO DI 35 ANNI DI ESPERIENZA

Mobili del passato

Una bella poltrona in stile Luigi XV. Ma sarà autentica? La richiesta di mobili d'epoca, sempre più insistente, fa prosperare una vera e propria industria della falsificazione. Però, con un po' di accortezza, non è difficile per l'acquirente difendersi dagli imbrogli

ARREDAMENTO E ANTIQUARIATO

Uno spillo nei fori dei tarli smaschera le false antichità

Alcuni accorgimenti per non cadere in errore quando si comperano mobili d'epoca - Quali particolari bisogna esaminare: la lavorazione del legno, lo spessore delle lamelle negli intarsi, gli incastri - Astuzie dei falsificatori

Come le rose, il gusto dell'antiquariato ha le sue spine, che sono i dubbi sull'autenticità degli oggetti che si vuole comperare. Può sembrare curioso che siano più sospettosi e guardinghi gli intenditori, dotati in genere di buona competenza, degli sprovveduti, i quali ricercano l'oggetto antico sospinti soltanto dal futile impulso della moda. L'antiquariato è un labirinto, tanto problematico e insidioso quanto più ci si inoltra in esso, per cui si comprende come alla ignara fiducia del profano contrasti l'accorta diffidenza dell'iniziato. Costui non soltanto sospetta le mistificazioni d'ogni genere — dall'imitazione, alle trasformazioni, ai guasti di un restauratore inetto — di cui sono colmi certi gustosi e sorprendenti memoriali di antiquari, ma risale perplesso con la mente, esaminando con cautela l'oggetto antico, per i rami folti e contorti delle evoluzioni stilistiche di epoche e regioni.

Di fronte a certi manufatti — le argenterie e i pellami, ad esempio — v'è soltanto l'esperto del settore che, al di là dell'identificazione dello stile, possibile ad ogni generico studioso, sappia distinguere nella selva dei marchi e delle proprietà tecniche che rivelano l'autenticità o la falsificazione. Invece, si possono identificare con minore difficoltà i caratteri d'epoca dei mobili, sicché è meno arduo accertare l'autenticità di un cassettone o di una sedia che non quella d'una porcellana o d'un ferro battuto. Ma per contro il riconoscimento d'un mobile a volte è intralciato dall'insidia di numerose e astute falsificazioni, soprattutto parziali.

Regole assolute per non cadere in errore non ve ne sono, tant'è vero che anche antiquari espertissimi hanno preso i loro abbagli, ma qualche efficace accortezza si può suggerire a chi non voglia fare i suoi acquisti da negozianti quotati e autorevoli, che possono rilasciare certificati di autenticità. Questi acquisti, essendo in gran parte fondati sulla fiducia nel venditore, sono un po' ciechi, cioè non soddisfano le curiosità «filologiche» dell'appassionato il quale vuole fare suo il più intimamente possibile il mobile che lo interessa scorporando da sé, e che in fondo i certificati degli antiquari deludono, essendo generici e formali. Inoltre questa prassi di acquisto per molti è insipida, poiché mortifica quel senso e quella illusione di scoperta archeologica e di fiuto fortunato che sembrano connessi agli acquisti avventurosi, i preferiti dagli appassionati di antichità.

Premesso che l'acquirente deve in ogni caso avere una discreta conoscenza degli stili e della storia dell'arredamento, le cautele da osservare riguardano l'esame delle condizioni strutturali del mobile. Esso va ispezionato con molta attenzione, senza timore di mostrare prudenza e curiosità eccessive. Gli accertamenti fondamentali da fare sono questi:

che i legni siano stati segati a mano. Sui pannelli di fondo, nell'interno dei cassetti, sotto il bordo dei tavoli i tratti rivelati della sega a mano dovranno rivelarsi al tatto. Solo le superfici a vista di mobili antichi sono levigate, ed anche la loro levigatezza ha l'imperfezione del lavoro manuale;

che le connessioni delle tavole siano a incastro o incollate o unite da cavicchi di legno. Le viti — grandi viti di legno — possono comparire soltanto sul retro degli armadi o nelle giunture dei letti. L'uso della colla o delle viti di ferro è, in ebanisteria, relativamente recente;

che le tarlature non siano false, cioè ottenute con uno sparo di pallini da caccia contro il mobile. Tale artificio è grossolano. Un mezzo per scoprirlo è quello di sagginare i fori con uno spillo: se questo vi penetra in profondità la tarlatura è falsa, poiché infatti il tarlo non segue un percorso rettilineo, ma tortuoso;

lo spessore delle lamelle degli intarsi, che fino all'inizio dell'Ottocento erano più grosse, essendo segate a mano, mentre poi l'avvento della macchina permise una lavorazione più sottile.

L'autenticità dei marmi. Se antichi, cioè segati a mano, riveleranno sul lato posteriore, non levigato, la rivedezza e l'irregolarità del lavoro manuale.

Renzo Carnevali

UN LIBRO AL GIORNO

«Il franco tiratore» di Raffaele Crovi: la cronaca di cinque giorni di vita di un uomo politico durante la crisi democristiana della Domus Mariae nel '58

«Diario segreto di un democristiano» avrebbe potuto intitolarsi benissimo questo bozzetto in prosa di Raffaello Crovi, «Il franco tiratore» (ed. Rizzoli, pag. 215, L. 1400). E' una cronaca di cinque giorni di vita di un uomo politico, ambientata nel maggio-giugno del 1958, durante la crisi democristiana della Domus Mariae. La circostanza storica sembra tuttavia giocare un ruolo marginale all'interno della narrazione, così come a un minimo peso si riduce quello che dovrebbe essere il nodo centrale del racconto: il colpo di mano di un «franco tiratore» all'interno del partito.

Gli agganci esterni sono ridotti a semplici episodi esemplari: una lezione alla scuola di partito, la partecipazione ad un funerale prima e ad una cena organizzata da frati poi, una seduta erotica con l'amante segreta, l'intervento ad un «parting» ad alto livello, fra generali, vescovi e uomini politici. Ma questi fatti più che proporre un qualsiasi sviluppo di trama narrativa, diventano specchi leggermente deformanti di un'unica immagine. Ed è esattamente dell'immagine di un uomo disposto a vivere — fino in fondo, anche nei segreti meandri della propria coscienza — il compromesso, l'intrigo, secondo l'opinione che «non ogni presa di posizione è decisoria. Non ogni decisione è risolutiva», perché «alla politica si addicono i contorni e i colori sfumati».

La vita del «franco tiratore» si dispone su un itinerario di continue copertura e di aiuti occultamenti della propria autentica personalità: «lui cerca l'impersonale successo di un posto di comando, dunque ha l'ambizione d'essere considerato non diverso dagli altri». Per questo ad esempio «fa all'amore per commettere il peccato che tutti commettono», partecipa ad un funerale con la compunzione che il caso richiede, ritiene decoroso dedicare quindici minuti giornalieri agli esercizi spirituali pubblici.

Un motivo del genere — chiuso nell'angustia della sua prospettiva — non poteva che generare un semplice bozzetto. Il bozzetto, poi, protraendosi troppo a lungo finisce per stancare. La capacità assai abile della caricatura può attrarre il lettore, ma non può offrirgli molto al di là del «divertimento» di una prima e affrettata lettura.

Giorgio De Rienzo

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Pasqua senza tredicesima

La signora non aspetta il visone, il signore non teme di ricevere un altro paio di gemelli d'oro, ma vi è pur sempre «l'obbligo» di offrire ovetti e fiori - I mazzi della nonna non esistono più - Ora vi sono calle dai nomi esotici, ciclamini rossi, fresie violacee, margherite celesti, rose albicocca - I prezzi lasciano sgomenti

Pasqua non è Natale. Che fortuna. Niente tredicesima da spendere. Niente corse per i regali. La signora non aspetta il visone. Il signore non teme di ricevere un altro paio di gemelli d'oro. I ragazzi non pretendono di andare sulla neve. Gli armadi non si preparano a inghiottire, come cripte, vasi, statuine, candelieri, tutto l'ingombrante ciarpame da strenna. A Pasqua, se Dio vuole, si regalano soltanto ovetti di cioccolata, colombe nella scatola azzurra e fiori. E' primavera (oltre il Po le colline s'incurvano affettuose, imbottite sono di primule, violette, biancospini) e i fiori sono nella loro stagione. Ci si può permettere di offrirne a fasci, a bracciate. Con questi gentili propositi e vagheggiando sogno di sogno — rose, giunchiglie, giaggioli, i fiori della nonna, messi fitti come caviale — andiamo dal grande fioraio. La vetrina è un'apoteosi di tinte. Ciuffi cresciuti di strelitzie si allineano ai cartocci sfatti delle calle, ai nidi impolverati di zafferano, a incredibili rose albicocca, a tulipani sfrangiati e spettacolari. Nell'aria vaga un odore mediorientale e vischioso. Il fioraio sta spiegando a una signora, sbalordita dai prezzi, che le calle non sono vere calle, ma spathiphilum Mauna-Loa, tanto più trasparenti, delicate, quindi costose e che una certa rosa non è la vecchia Soleil d'or, ma la famosa Betina, di recente brevettata. «Non ha roba più semplice?» chiede la signora. Anche lei, immagino, cerca i fiori della nonna. Le vengono indicati ciclamini scarlatti, fresie violacee, margherite celesti, tricos marroni, garofani grossi come fanali, ortensie dilatate come crinoline. La rosa non ci si raccapezzerebbe. Anche il mondo vegetale si è straordinariamente evoluto. Precedendo forse i bambini di domani, i fiori d'oggi nascono in provetta sieritizzate. Hanno un pedigree come i cavalli, ma nessun profumo (perciò non attirano nemmeno gl'insetti). In compenso cambiano di colore e di forma secondo le richieste del mercato, che esige prodotti sempre nuovi. E abbiamo le rose dell'anno, come abbiamo le altrici, i dischi, i cappelli dell'anno. Dodici rose costano poco meno d'un cappello. Così, niente fiori a bracciate per la Pasqua degli amici. Mazzi della nonna andatevi a rivedere. Ripieghiamo quindi sugli ovetti, girando speranzosi per vetrine. Ogni vetrina è un'apoteosi di finte. Tra fiocchi iridati e nimbi di celophane, stanno dilatarsi bilicrine, giganteschi ananassi, cuccette a due comignoli, nonché la testa di Twiggy con ciglia finte e parrucca e la testa di Bonnie, non basco (ma non Clyde). Sono uova pasquali. Uova evolute. Le uova dell'anno. E pare che sotto i grovigli di nastro, sotto i viluppi di carta crespa, sotto le blindature di stagnola, sotto i comignoli e le parrucche, si possa trovare persino del cioccolato o qualcosa che gli somiglia. Il commercio lo garantisce. D'altronde, il cioccolato dell'uovo non ha molta importanza (chi lo mangia? C'è «il mio fegato» o l'orticaria, quando non ci sono i brufoli), quel che conta è la sorpresa. Un uovo sottile e inodoro, ma ben vestito e con sorpresa, costa quanto una dozzina di rose senza profumo. Prendere o lasciare. Lasciamo? Il cielo è dolce, gli alberi sono verdi, i campanili si scambiano gugliate di rondini. Ed è con una stecca di luce (la scherzosa luce di aprile) venuta a insinuarmisi tra le dita come una stilografica, che scrivo Buona Pasqua, auguri, auguri a tutti.

Lettera della signorina Marisa C., Torino:

«Sono stata a visitare Firenze che non conoscevo e mi è piaciuta moltissimo. Anche i fiorentini li trovo simpatici, pieni di "verve" e assai meno invadenti di quello che si dice. Ma l'ultimo giorno, in piazza della Signoria, uno di quei venditori di guide e cartoline, siccome ho risposto con un no abbastanza secco alle sue insistenze, mi ha detto: "Va' pinzochera". Letteralmente: "Vatte dirmi lei, che se non sbaglio è fiorentina, cosa significa questa strana parola? Immagino sia un insulto. Le perché che io trent'anni e una sana beatta».

Parola strana, ha ragione. Ma il vernacolo abbonda di vocaboli derivanti da vecchie consuetudini, che la toponomastica cittadina seguita a onorare: tra le vie dal nome strambo (via del Carnino, via delle Brache, via del Giuggiolo, via degli Avelli, eccetera), no esiste una svelatrice da piazza Santa Croce a via Ghibellina, consacrata tutt'oggi alle pinzochere. Che diamine erano queste pinzochere? Pie fanciulle del terzo ordine francescano, vestite di tela bigia o «bizza», aggettivo che presto contrassegnò il loro carattere un po' risentito, permaloso e magari dispotico. Nacque così la locuzione «far le bizze», che stava per «fare i capricci» impuntarsi, strepitare. Chiamate in un primo tempo «bizzochere» queste creature filantropiche che generalmente rinunciavano a maritarsi per dedicare tutte se stesse alla beneficenza, diventarono in seguito «pinzochere» e il termine, spesso abbreviato in «pinza», cominciò a indicare le ragazze nubili. Come vede, signorina, non si tratta d'un insulto, ma d'una malignità di cui il secolo ha anticipato i termini: oggi che a trent'anni si è già sulla breccia e a venticinque o forse meno si entra nella confraternita dei «maturi», a trenta si può esser chiamate «pinze».

Lettera della signora P. B., Bologna:

«Svariati mesi fa ebbi un grosso litigio con mio marito e nell'impeto della rabbia mi sfuggirono parole di cui non ero in grado sul momento di misurare la portata; ma anche lui mi disse cose terribili se ci ripenso. Dopo facemmo pace e io cercai di conciarceria che quanto aveva detto non rispondeva ai miei sentimenti e che doveva perdonarmelo come io perdonavo a lui. Mi parve persuaso, eppure da allora è cambiato, alla minima occasione viene fuori l'acredine e il rinfacciolo, sembra quasi che non mi voglia più bene, per quanto ci dividano solo cose senza importanza: i nostri litigi scoppiano per niente. E' possibile che lui continui a rivangare le parole di quel lontano giorno?».

Non si può escludere. Suona sempre le «inezie» a rovinarci la vita. E un vecchio detto secondo cui «le donne dimenticano senza perdonare, mentre gli uomini perdonano senza dimenticare» dà a tutt'oggi la chiave di molti malintesi coniugali.

● *Mario Garassa, Schio:* Esistono commercianti onesti, non se ne dubita. E per conto mio non dubito — me lo dice lei — che buona parte di essi risiedano a Schio. Ma nelle grandi città, mi creda, è meno facile incontrarne tanti tutti insieme. ● *Segretaria di direzione, Milano:* No, non credo che «l'automatizzazione» degli uffici rappresenti una minaccia per le segretarie giovani, belline e «simpatizzanti coi superiori». Non vedo che gusto proverebbero certi superiori, a dire «Viene a cena con me stasera?» a un dittafono o a un computer. ● *Giovanni Morlondo, Torino:* Le venne recapitata una lettera. Mi piacerebbe sapere se è pervenuta in sue mani. ● *C. S., Torino:* Grazie per le gentili espressioni. Circa quel «difetto» da lei umilmente riconosciuto e che «le nuoce nel lavoro, come nella vita sentimentale», temo di non poterle offrire come rimedio nient'altro che... parole. Ci sono delle vie di mezzo tra il «rispondere a monosillabi» e il dilagare in un romanzo fiume. Cerchi la sua, convincendosi del fatto che chi sproloquia lascia sui cuscini propri, fornisce armi al prossimo: per cominciare, il risentimento dovuto alla noia. I casi nostri non interessano nessuno. Smetta di considerarsi il centro del mondo, impari ad «ascoltare». Sentirà uscire tante inutilità e sciocchezze dalla bocca degli altri, che sarà incoraggiata a tener chiusa la propria. ● *N. P., Novara:* Al «convegno delle ispettrici di Polizia» è risultato che la delinquenza è in regresso nel Sud. Si può capirlo, con tutta quella che è salita al Nord.

Clara Grifoni

In amore non bisogna mentire

— Mi dispiace caro. Ma con lo stipendio che guadagni non potrai farti felice.

L'uomo avrebbe per il latte una intolleranza congenita

Questa tesi è sostenuta da vari scienziati dopo attente ricerche - Con l'età si perderebbe il lattasio necessario a digerire l'alimento

NEW YORK, sabato sera.

La maggior parte della popolazione mondiale è probabilmente affetta da un'intolleranza congenita al latte: questa la conclusione di una serie di studi eseguiti da medici americani e australiani su soggetti non appartenenti alla razza bianca. Per conseguenza, gli scienziati dubitano che sia opportuno inviare latte in polvere sotto forma di aiuti alimentari ai paesi in fase di sviluppo dell'Africa e dell'Asia.

Secondo gli scienziati, benché i bambini non bianchi sembrino digerire il latte in modo normale, una volta diventati adolescenti e adulti cominciano a manifestare varie intolleranze a questo alimento. Ciò dipenderebbe dal fatto che essi, con l'età, perdono gradatamente un enzima che si trova nell'intestino tenue, il lattasio. Tale enzima è necessario per favorire la digestione del lattosio.

A queste conclusioni sono giunti i dottori Shi Shung Huang e Theodore M. Bayless, della scuola di medicina dell'Università John Hopkins, i quali hanno esposto i risultati delle loro ricerche in un articolo pubblicato nell'ultimo numero della rivista «Science».

I NOSTRI DUBBI

Come si fa la «sangria»

Ho sentito parlare della «sangria» come di una bevanda favolosa. Come si compone?

Mariella Zurli, Alessandria

Si tratta di una bevanda tipica spagnola usata essenzialmente durante l'estate quando la Spagna è oppressa da un caldo quasi africano ed il dolce vino locale è troppo forte per essere consumato in generose quantità. In particolari fiaschi spagliati, che hanno una bocca interna in cui si può deporre il ghiaccio senza che sia a contatto con i liquidi, si versa il vino comune rosso e lo si taglia al 50 per cento con acqua di seltz o con acqua minerale frizzante. Indi si agglungono con larghezza fette di arancio e di limone. Secondo le località la ricetta può subire variazioni, amando taluni confezionare la «sangria» anche con spicchi di pesca o di prugna oppure aggiungendo per ogni litro un bicchierino di forte cognac spagnolo o una dose, un poco maggiore, di Xeres. La bevanda deve essere servita freschissima.

Torino

Grand Hotel Ambasciatori

Corso Vittorio Emanuele 104/106 - Tel.: 57-52
Telegr. Ambhotel - TELEX 21296
Propr.: SOC. AMBASCIATORI - Dir.: J. Spear

Aperto tutto l'anno.
205 camere - 370 letti.
In ogni camera: bagno, doccia, telefono, filodiffusione, televisione. Camera con salotto. Aria condizionata in tutto l'albergo. Sale per ricevimenti, banchetti, riunioni e contrattazioni. Salone delle feste. Salone congressi con impianto di proiezione e traduzione simultanea. Parrucchiere per uomo e signora. Profumeria. Autorimessa. Stazione di servizio e rifornimento. Ristorante. Bars. Giornali. Libri. Servizio posta. Banca. Telex.

Sede del meeting:
A.I.D.D.A., AMICI DEL FRANCOBOLLO, AMICI DI MONTALDO, CIRCOLO SUBALPINO, GIANT'S CLUB, LIONS CLUB, RADAR CLUB, ROTARY CLUB TORINO OVEST, ROTARY CLUB TORINO SUD, SOROPTIMIST CLUB.

Ligne Jeunesse
per l'igiene e la cosmesi della pelle
prodotti consigliati nelle farmacie e alla "torinese profumi" via a. doria 8

☐ tecniche detergenti ed estetiche del volto L. 1500
☐ trattamento anticellulite L. 1500 ☐ sauna e relax L. 1200 ☐ presso il salone di via viotti 1 ☐ 13° piano ☐ telef. 511226
☐ aperto dalle ore 9 alle 20

CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE

Candy 88

la smacchialavatrice

una parola nuova nel mondo del bucato

Via le macchie... e via al piú bel bucato del mondo!

Il bucato biologico antimacchia

Una bella rivincita sulle macchie! Candy vi consente di effettuare, direttamente in lavatrice, **il bucato biologico!** I recenti detersivi biologici, studiati appositamente per lavatrice, una vera conquista della scienza, sono straordinariamente efficaci nell'eliminare le macchie di natura organica, anche le piú tenaci, perfino quelle di frutta, sangue, traspirazione, grassi, ecc. I detersivi biologici richiedono però un ciclo speciale che Candy vi mette a disposizione. Dimenticate non solo il mastello per il bucato, ma anche il catino per smacchiare.

smacchiatura pre-bucato

Non c'è davvero scampo per le macchie! Per quelle che possono resistere anche al bucato biologico, Candy vi mette addirittura a disposizione uno speciale **programma di smacchiatura pre-bucato.** Questo si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica voi smacchiate solo i capi che ne hanno bisogno, poi aggiungete il resto della biancheria e procedete al bucato normale. Un vantaggio sostanziale! I capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati cosi a fondo. Candy sa che la biancheria vi sta a cuore e la tratta con cura.

terza vaschetta: profumo e ammorbidenti

Un bucato terminato in bellezza, ammorbidito e profumato. Nella terza vaschetta, la vaschetta del «comfort», potete aggiungere tutti quegli additivi che vi consentono di effettuare un bucato da virtuose. In particolare gli **ammorbidenti,** che restituiscono ai tessuti morbidezza, vaporosità e quella «mano di nuovo». E il **profumo!** Ne bastano poche gocce e voi lo ritrovate su tutti i capi. Con il vostro profumo la biancheria è «piú vostra».

prezzo di listino: lire **124'000**

Cognome ..... Nome .....

Via .....

Città ..... (Provincia .....)

Per illustrarvi tutto ciò che sa fare per Voi Candy 88 occorre almeno un opuscolo; richiedetelo direttamente alla Candy. Compilate e spedite il tagliando a Candy - Brugherio. Fatevi mostrare Candy 88 dal Rivenditore... e confrontate. Se si tratta della vostra prima lavatrice, scegliete veramente la "prima".

Un primato destinato a durare per anni. La nuova smacchialavatrice è la piú completa e moderna fabbrica del bianco

...tante grazie, è Candy

DONNE Confidenziale

Un vecchio messaggio

Un fiore all'occhiello (per dire qualcosa)

I «badges» tanto di moda fino allo scorso inverno, le spille-fumetto degli slogans arroganti e spesso indisponenti, non si vedono più neanche nei grandi magazzini. Al posto loro, sul bavero del soprabito ed all'occhiello del tailleur, sull'orlo della scollatura o fissati sull'anello ferma-foulard, sono apparsi i tradizionali «distintivi» di primavera, di colore addolcito e di significato tutt'altro che aggressivo: le rose, i garofani, le camelie. Vogliono dire «sono ambiziosa e volubile», «amo le cose belle», «ti penso sempre»; ma nessuno lo sa, tranne forse qualche anziana signora che ancora ricorda il codice simbolico e segreto dei fiori, ormai dimenticato da tutti.

Le altre, le giovanissime che adorano le novità, il adottano come una scoperta, consapevoli soltanto che un semplice fiore basta a rinnovare il modello già sfruttato, a rendere personale la tunichetta anni '30, a sottolineare lo stile, più o meno autentico, da «jeunes filles en fleur». Scoprono, oltretutto, che il gioco dei fiori, così facile a farsi e così decorativo a vedersi, non compromette il borsellino: la spesa è minima e serve anche a dare un tocco di freschezza ad un guardaroba che ne ha bisogno. Si accontentano di questo e, come al solito, hanno ragione loro.

Un garofano in organza sul colletto rigido

In armonia con l'abito

Il successo dell'abbinamento blu marino e bianco non costituisce un problema circa l'intonazione armonica del fiore all'occhiello. Sul completo tutto blu si potranno alternare, ad esempio, quello candido e quello giallo zolfo, sempre tenendo conto degli accessori. Il garofano rosso ravviverà il bianco di un colli mentre su altre tonalità più difficili, il verde pistacchio, il giallo primula, il nero o il maestice, si eliminerà ogni pericolo di scoordinare rimanendo fedeli alla camelia o alla gardenia naturali.

Con accessori blu, bene l'improbabile garofano in tinta e, con accessori neri su modello rosso, la spagnolesca rosa nera, non troppo evidente. Da ricordare, comunque, che il ritorno di questa pennellata di colore può non solo accentuare la coerenza degli accessori ma magari far risparmiare: e non è poco, l'acquisto di una borsetta o di un paio di scarpe in più.

Garofani e camelie

Una volta i fiori prediletti dalle signore per inaugurare il nuovo capo primaverile erano le violette: romantici mazzolini freschi e pieni di profumo. Oggi, con il ritorno della moda «anni-ruggenti», ritornano i garofani, le gardenie, le camelie. Se non sono freschi si può optare per un esemplare finto, di quelli realizzati in un tessuto leggero che imita, quasi alla perfezione, il naturale. Oppure, si sceglie una delle nuovissime coratte d'organza.

Petali neri sul colletto bianco

Sul fondo blu dell'abito a piccoli segmenti un fiore bianco guarnisce il collettino. A destra: un garofano nero è il pretesto per utilizzare i coordinati della stessa tonalità

Una serra in scatola

I fiori freschi, è ovvio, non durano che «lo spazio di un mattino». Anche gli altri, però, sono delicati e bisogna trattarli con cura. E' utile toglierli dal bavero ogni sera, per evitare che si schiaccino sfregando contro il tessuto, e riporli in una scatola foderata che funzionerà da ottima «serra». Al termine della stagione si potranno portare, quelli ancora in buone condizioni, a rinfrescare nello stesso negozio in cui si sono acquistati. Gli altri si butteranno via senza rimpianti: i fiori artificiali, quando sono «secchi», non servono più a niente.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Ermenegildo, patrono di Siviglia (significa «donna d'Irmin»); S. Ida (vuol dire «guerriera»).

OGGI, sabato 13 aprile, il Sole è sorto alle 5.17 e tramonta alle 18.44. La Luna si trova nel 10° giorno. Luna piena alle 5.52.

Il piatto del giorno

Capretto pasquale alla salsa di menta

Cuocere la carne allo spiedo «in cartoccio», lentamente, bagnandola a metà cottura e poi ancora ogni tanto con del brodo. Preparare a parte una salsa di tipo inglese con burro, un po' di latte, mezzo cucchiaio di farina finché diventi una crema ed aggiungervi qualche foglia di menta e mezzo limone strizzato. Dopo un'ora di cottura togliere il capretto dal fuoco e ricoprirlo con la salsa sul piatto di portata. Servire con Barolo.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Mentre era nella vasca

Folgorata nel bagno dalla stufa elettrica

La donna, madre di cinque bambini, aveva posato l'apparecchio su di uno sgabello

Foggia, sabato sera.

(r. g.) Una stufetta elettrica accesa, caduta nella vasca da bagno, ha fulminato la signora Wanda Piemontese-Lucera, di 43 anni, madre di cinque figli.

Un urlo della donna ha richiamato l'attenzione del figlio più grande che, entrato nella stanza da bagno dopo aver sfondato la porta a vetri, ha trovato la madre agonizzante nella vasca: un medico, subito accorso, ha constatato la morte della Lucera.

La stufetta era stata collocata su uno sgabello, accanto alla vasca, per riscaldare l'ambiente; la donna deve averla inavvertitamente urtata, facendola scivolare nell'acqua.

Il caseggiato minacciato dalla frana a Genova

Inquilini e curiosi osetano dinanzi al caseggiato fatto sgomberare a Genova-Rivarolo per il timore di una frana

Ieri a Condove

Assegno rubato per pagare le gomme

I due distinti truffatori hanno anche fatto il pieno di benzina

Condove, sabato sera.

(c. d.) Due clienti di mezza età, dai modi distinti, hanno acquistato ieri dalla signora Florina Finocchio, di 54 anni, che conduce il marito Angelo Giuliard nella sua autofficina di Sant'Antonino, benzina e gomme per un valore di centomila lire. Pagato con un assegno bancario di 160 mila lire e caricata la merce in auto, i due si allontanavano. Recatasi in banca per l'incasso, la signora ha appreso che l'assegno apparteneva ad un blocchetto rubato e già segnalato dall'autorità giudiziaria. La Finocchio ha presentato denuncia ai carabinieri di Borgone, fornendo indicazioni sui due sconosciuti truffatori.

Si parte anche se il cielo è carico di nuvole e minaccia pioggia

In corso il grande esodo pasquale per milioni di turisti infreddoliti

La primavera sembra scomparsa: in Piemonte e in Liguria il termometro non supera i dieci gradi - Poco incoraggianti le previsioni meteorologiche
Tuttavia la Riviera e le Valli sono affollate; nel pomeriggio le partenze si infittiscono - Eccezionale arrivo di stranieri, soprattutto dal Brennero

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, sabato sera.

In tutta Italia è cominciato l'esodo pasquale che interessa milioni di persone. Mentre infatti dalle grandi città lunghi cortei di automobili sciamano verso il mare, i monti e le campagne, ed il movimento si infittirà nel pomeriggio, sono in arrivo dall'estero (soprattutto dal passo del Brennero) migliaia e migliaia di turisti stranieri che si recano prevalentemente in visita ai centri più famosi dell'arte italiana: Venezia, Firenze, Bologna, Roma e così via. Contemporaneamente a quello automobilistico si registra un fortissimo movimento al traffico ferroviario e aereo (ieri all'aeroporto di Fiumicino sono transitati 8 mila passeggeri).

Questo movimento, che tanta importanza ha per l'economia del nostro paese, è purtroppo contrastato dalle condizioni meteorologiche. Stamane il bollettino dell'Aeronautica (valido fino a mezzanotte) dice: «*L'Italia continua ad essere interessata da un afflusso di aria umida ed instabile con moderato gradiente barico. Al Nord: annuvolamenti irregolari localmente anche intensi con isolate precipitazioni che al disopra dei 1500 metri potranno assumere carattere nevoso. Al Centro: irregolarmente nuvoloso con deboli piogge isolate.*

Al Sud e sulle isole: poco nuvoloso. Temperatura: quasi stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: da poco mossi a localmente mossi».

Insomma le prospettive non sono rosee, per bene che vada si correrà il rischio di piovaschi nel bel mezzo di un'escursione. Inoltre la temperatura è notevolmente rigida tantochè in parecchie località del Sud le direzioni degli alberghi sono state costrette a rimediare d'urgenza e d'emergenza un servizio di riscaldamento.

Come sempre in queste circostanze gli automobilisti (cui si è direttamente rivolto nei giorni scorsi il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini con un appello) sono tenuti a usare grande prudenza: le strade sono affollate, se piove vi sarà il rischio di slittamento. **n. s.**

Genova, sabato sera.

In Liguria è tornato il cattivo tempo: alle 7,30 di stamani, preceduti da fragorosi tuoni, sono cominciate a cadere grosse gocce d'acqua, avanguardie di un temporale che si è scatenato dopo mezz'ora. Il cielo, basso e scuro, è solcato da banchi di nuvole che non fanno presagire un rapido ritorno del bel tempo. La temperatura è scesa: 10 gradi a Genova, 12-14 sulle due Riviere. Il mare è leggermente mosso.

L'esodo pasquale è in pieno svolgimento. Strade e autostrade liguri sono percorse fin da stamane da migliaia di autovetture che scendono dal Nord. L'intensità del traffico è paragonabile, a tratti, a quella del periodo estivo. Ai massicci arrivi dal Piemonte e dalla Lombardia si sommano quelle delle comitive straniere che giungono sulle due Riviere con centinaia di pullman provenienti dalla Germania, dalla Francia, dalla Svizzera.

Quasi tutti i centri rivieraschi sono al gran completo. A Rapallo si parla di ventimila ospiti. A Santa Margherita e a Camogli le aziende di soggiorno faticano a trovare camere libere. Tutto esaurito anche a Portofino.

A Ponente, il discorso non cambia. Tutto esaurito a Varazze, Finale Ligure, Diano Marina, Alassio, Sanremo, quasi completi gli alberghi di Bordighera e Ospedaletti. Fra gli stranieri predominano i tedeschi. Notevole, quest'anno l'affluenza dei danesi, appartenenti a comitive organizzate (a Diano Marina hanno occupato quattro alberghi) e dei francesi. Campeggiatori si sono installati nella pineta di Cerlale, a Loano, sulle pendici di Capo Cervo.

Gli esperti del traffici hanno calcolato che nello spazio di quattro giorni (da ieri, venerdì, a lunedì) circa un milione e settecentomila macchine circoleranno sulle strade liguri.

Aosta, sabato sera.

Tempo incerto in Val d'Aosta con nevicate oltre i duemila metri d'altitudine e clima sempre rigido. Nella notte il termometro ha segnato ad Aosta — 1 grado, stamane la temperatura era a 10 gradi in città, 3 gradi a Courmayeur, — 3 gradi a Cervinia, — 15 gradi al Rifugio Torino ed al Plateau Rosa. Nella tarda mattinata è comparso un po' di sole. Sul massiccio del Monte Bianco si sono registrate ancora nevicate.

Verbania, sabato sera.

Pioggia e freddo anche stamani su tutta la zona del Verbano. Nonostante il tempo ostile, continuano tuttavia gli arrivi nei centri rivieraschi di turisti stranieri, soprattutto olandesi, tedeschi e francesi. Appare, ma in misura molto ridotta rispetto agli anni scorsi, anche tende e roulottes.

Sestriere, sabato sera.

Stamane ha cessato di nevicare; a tratti fa capolino il sole. Tutte le piste sono in ottime condizioni. Per i moltissimi turisti giunti al Colle il lungo week-end pasquale si annuncia sotto i migliori auspici.

Bardonecchia, sabato sera.

Il tempo permane brutto nella conca di Bardonecchia, stamane nevica e le montagne sono avvolte nella nebbia. Temperatura in diminuzione: alle 8,30 il termometro segnava — 2. Le seggiovie e gli «skilifts» dello Jafferau, Colomion, Melezet e Grand Hache funzionano tutti i giorni; l'innevamento delle piste è ottimo.

Cuneo, sabato sera.

Sono oltre 15 mila i turisti che trascorrono il *week-end* pasquale nel Cuneese. Molti gli immigrati tornati a casa e gli ospiti stranieri. Negli alberghi dei principali centri alpini ci sono ancora comunque camere libere.

Biella, sabato sera.

Una spruzzata di neve, caduta la scorsa notte sui monti del Biellese, ha provocato un ulteriore abbassamento della temperatura, che ha nuovamente raggiunto livelli invernali. Questa mattina ha ripreso a nevicare in montagna ed a piovere in pianura.

Fare entro stasera il pieno di benzina

Pompe chiuse per la serrata Il servizio è però normale nelle province di Torino, Asti, Cuneo, Aosta e Vercelli

ROMA, sabato sera.

Nella maggior parte delle province italiane — tra quelle escluse dalla manifestazione di protesta sono Torino, Asti, Cuneo, Vercelli e la Valle d'Aosta — i benzinai terranno chiuso domani ed il lunedì di Pasquetta.

Faranno eccezione i distributori dell'Agip e della Shell ma poichè le stazioni di rifornimento di queste due società rispetteranno i turni festivi, poche saranno le pompe alle quali gli automobilisti potranno ricorrere. Vi saranno file, disagi e nervosismo: specie per chi non si sarà rifornito stasera.

Se ne rendono conto i gestori di impianti di carburante, i quali, attraverso la loro federazione, hanno promosso lo sciopero. Essi hanno chiesto «senza e comprensione» agli automobilisti.

STAMANE AL BRENNERO

Colonna d'auto lunga 10 chilometri

Imponente afflusso di stranieri, diretti per lo più verso l'Alto Adige e la Riviera

Bolzano, sabato sera.

Il traffico pasquale ai valichi di confine dell'Alto Adige ha raggiunto punte notevoli. Al Brennero la colonna delle autovetture in attesa di entrare in territorio italiano a tratti è lunga circa dieci chilometri. Per accelerare il passaggio degli automezzi sono state aperte tutte le corsie disponibili. Il transito avviene alla media di 10-11 vetture al minuto.

Anche al valico di Resia, ove è nevicato, l'afflusso di turisti stranieri ha raggiunto un ritmo mai registrato negli anni trascorsi.

La maggior parte degli ospiti sono diretti in Alto Adige e verso la Riviera ligure, numerosi anche gli stranieri che hanno per meta Venezia, Firenze e Roma. Molte pattuglie di polizia sono dislocate lungo i principali percorsi, per evitare incidenti ed agevolare il traffico intensissimo.

quattro mesi di gas gratis!

Da oggi e sino al 31 dicembre 1968

200 mc. di gas gratis (pari al consumo di 4 mesi) a chi installa un nuovo scaldabagno da 10 o più litri

150 mc. di gas gratis a chi installa un nuovo scaldacqua a gas da 5 litri

contributo 8000 lire a chi sostituisce il vecchio apparecchio con un moderno scaldabagno a gas

E ricordate: con lo scaldabagno istantaneo a gas l'acqua calda costa la metà e sulla bolletta si vede! Ce n'è sempre, tutta quella che volete, per il bagno, i piatti, il bucato e tanti bagni ancora! Non si spreca: si scalda all'istante e si scalda solo quella che serve.

Scegliete anche voi lo scaldabagno a gas

Per informazioni e una completa consulenza gratuita telefonate alla Italgas Torino - Corso regina Margherita, 52 - tel. 874.874 interno 187

Tutti i più moderni scaldabagni a gas in una vasta scelta di tipi e di marche sono in vendita presso i Rivenditori qualificati.

italgas

A. I. M. Comc.

perchè si dice:
per gli elettrodomestici
OSSOLA mi serve meglio?
perchè
OSSOLA offre i prezzi più giusti
OSSOLA dà l'assistenza tecnica totale
OSSOLA fornisce tutti, ma proprio tutti, gli splendidi prodotti
TRIPLEX
OSSOLA TORINO c.so Vercelli 94 tel. 287021
CIRIE' - via Roma 60 tel. 92243

La S.p.A. Prodotti
MOLINARI
"Sambuca extra"
augurando a tutti «Buona Pasqua»
COMUNICA
alla spettabile Clientela di aver nominato rappresentante con deposito per Torino e Provincia la
Ditta ALFREDO DELCRE'
Via Brissogne n. 11
Tel. 33.90.44 - 10142 TORINO
Ricorda ai Sigg. Esercenti che fino al 25 aprile potranno usufruire dello sconto Fiera di Milano

Si cercano collaboratori per la vendita Torino Città e Provincia

passione e resurrezione del signore
PIERRE BENOIT, o.p.
Il lettore può seguire ogni singolo episodio della Passione e Resurrezione di Cristo con un approfondimento quale nessun'altra opera ci aveva sino ad oggi permesso ("L'Osservatore Romano") / L'opera di padre Benoit è quanto di meglio sia possibile trovare oggi in Italia nel campo dell'esegesi divulgata ("L'Avvenire d'Italia").
pp. 496, L. 2.200
GRIBAUDI EDITORE/TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Pattarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 198 r Portici Accad. 17 r Via Roma 82 r
NAPOLI - Via Roma 185

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18850 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicando le articolazioni composte per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso ripetuto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera del lunedì» che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compresa per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette applicando al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «mera destinataria dalla corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o letterе di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO L. 20 per parola

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie verniciature parchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-813

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 30 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se protestati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Cessione quinto stipendio, pensione. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 538-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826. 0634

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** istantanei a dipendenti, artigiani, commercialisti. Mutui su case alloggi fino 9% annuo. Telefonare 504-760.

A.A.A.A. **PRESTITI** rapidi via Andrea Doria 7. Telefonare 544-253.

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché lavoranti. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-809. 0707

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2907

A. ACQUISTEREI rilevanti Torino o vicinanze negozio salendo cumulabili garanzie. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri crediti, aziende, cediamo breve tempo. Pleco, corso Marsiglia 28, telefono 657-324.

ACCONCIATURE centralissima, moderno ottima clientela, causa sicuro cedesi. Telefonare 355-344.

ALIMENTARIO incasso 65.000 giornaliere 3 vetrine cedesi 2.000.000 trattabili alloggio. Troglia, corso Regina 186. 0100

ASTIGIANO ottima occasione, regalerà un anno affitto a persone capaci, disciplinate piccolo capitale, conduzione nuovo ristorante bar, rivendita sicura, alloggio. Telefonare 355-344. 0620

COMMESTIBILI, drogheria, modernissimo, 70.000 giornaliere, cedesi 2.500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. 0810

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telef. 386-573.

AUTORIMESSA, officina, carrozzeria, affitto 125.000 mensili, cedesi 2.500.000. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA 100 posto, locale unico, affitto 350.000, cedesi. Telefonare 355-344. 0820

BAR superattrezzato, via Nizza, eccezionalissima cedesi completo/affare 3 milioni 300.000. Telefonare 355-344.

BARBIERE centrale, signorile, moderno 240.000 mensili cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BIANCHERIA maglieria, angolare quattro vetrine, occasione cedesi 3.000.000. Telefonare 355-344.

CARROZZERIA centralissima, attrezzature complete, sempi lavoro, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

CASALINGHI ampia esposizione, ottima posizione, cedesi occasione 3.000.000. Telefonare 355-344.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giocherie, lotterie, rivendite pane, tabacchaie, tostefazione. 0388

CEDESI bar bottiglieria zona Francia valendo gestione. Telefonare 766-931

CEDESI licenza taxi inviare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4320 — Torino». A38530

COMMESTIBILI, Agnellina, centrale 100.000 giornaliere, modernissimo, cedesi occasione. Telef. 355-344.

DROGHERIA avviatissima cedesi causa centrale interno passeggio forte incasso. Telef. pomeriggio 390-561 dopo ore 15. A38240

COMMESTIBILI borgo S. Pietro 80 mila giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514.

FARMACIA importantissima privilegiata centralissima Roma, affare vendesi immediatamente. Società Chimica Farmaceutica Italiana, corso Rinascimento 50, telefono 655-780, Roma. 22848

FRUTTA verdura salumeria luogo incasso cedesi 2.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 186.

GERENZA rivendita game ottima posizione alloggio offresi a persona pratica. Telefonare 537-313.

LAVANDERIA secco-acque 700.000 mensili fronte supermercato cedesi. Telefonare 502-342. 063

LAVASECCO attrezzatissimo, incasso 600.000 mensili, alloggio cedesi occasione. Telefonare 355-344.

MODERNA pasticceria con laboratorio vendesi. Telefonare 769-587.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A36683

PANETTERIA confetteria pasticceria avviatissima cede cambio con alloggio. Telefonare 502-386. 0899

PANIFICIO attrezzatissimo, 450 chilogrammi farina, alloggio cedesi 12.000.000. Telefonare 355.344.

PRESTATI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconvenzionati immediato. Ilma, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

RAPPRESENTANZA deposito riso alimentare, ottima clientela unica cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 1601

RECAPITO tintoria, attrezzato, 180 mila mensili cedesi occasione 450 mila. Telefonare 355-344.

RISTORANTE tipico, attrezzatissimo, ottima clientela signorile, reddito eccezionale cedesi, partecipi con attività Riviera. Telef. 355-344.

RIVENDITA pane 140 kg arredamento nuovo cedesi. Troglia, corso Regina 186. 0100

SAUZE d'Oulx causa salute cedesi avviata pensione. Tel. 85-187 Sauze.

VENDESI falegnameria attrezzata anche a rate affitto mite. Tel. 334-337.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità, garanzia. Telef. 355.344.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - « TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alberghi contanti. Telefonare 546-007.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 341-078. 0512

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dalla. Buon reddito. Escluși intermediari. Telefonare 519-696.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendesi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti. Affittasi. Eccezionale costruzione antisgnerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo ventiquinquennale. Lunghe rateazioni. modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni festivi. A36602

A Chivasso vendo alloggio 3 camere cucinino, confort moderni, quinto piano, affittato 27.000. 4.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento. Telefonare 563-476. A38973

A Moncalieri Carnegna vendiamo villini alloggi nuovi, tre camere, cucinotte, tutti servizi, liberi ad affittasi, reddito 8%. Telefonare 769-800 geom. Martinat. 0906

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino confort moderni, mutuo, agevolazioni. Via San Mauro angolo via Veglia, telefono 583-476. A38973

ACQUISTA subito per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-870, 545-670. 0487

APPARONE, nella ridente campagna di Traforello ai piedi delle colline di Revigliasco; Riviera di Torino, moderni appartamenti quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.800.000. Cabetti 578-044. 0867

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in splendida zona corso Belgio, mutuo, affittasi, vendesi. Telefonare 532-609

APPARTAMENTI massima signorilità, rara occasione via Pietro Cossa angolo Nicomede Bianchi 108/1. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.300.000 mutuo 7.300.000. Cabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovissimi grandiosi, via Filadelfia. Elegantissimo condominio: salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi balconi 3.600.000 mutuo 2.000.000. Cabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI spaziosissimi pochissimi via Polonia 34 (corso Belgio). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.700.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.800.000 mutuo 4.300.000. Cabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili in splendida posizione tre verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissime al centro Lauro 45. 0581

APPARTAMENTI superconvenienti, prezzi realmente d'eccezione. Inauguriamo palazzo via Biella 42 angolo corso Svizzera 32. Quattro camere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 5.850.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.300.000. Cabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTINO barriera Milano, via Spontini 16, Due camere, cucinotta, bagno, solamente 1.100.000 mutuo 2.700.000. Cabetti 578-044.

APPARTAMENTO indiscutibile occasione via S. Marino 77 (Stadio Comunale). Quattro camere, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 6.200.000. Cabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, via [illegible] 12 (borgo Vittoria). Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.200.000 mutuo 6.300.000. Cabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO piazza Bernini Corso Francia 103. Salone angolare, cinque camere, ingresso, bagno 2 milioni 700.000 mutuo 6.500.000. Cabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO proprio piazza Statuto 14, elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.600.000. Cabetti 578-044.

ATTICO camere cucina ingresso bagno terrazzo libero subito vendesi 4.300.000. Telefonare 740-714.

CASA da demolire, terreno edificabile Torino, Impresa cerca. Telefonare 544-123. 0794

APPARTAMENTO signorile, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235, salone grande, quattro camere, una camerata, cucina, tripli servizi, due ingressi, doppi accessori, più soffitta e grande cantina. Mutuo, massime facilitazioni, sufficiente 25% contanti. Visitateci. 0793

ASSOLUTA superconvenienza: appartamenti via Asinari Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Due camere cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.800.000. Cabetti 578-044.

BARRIERA Milano alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno vendesi 2.000.000 trattabili. Telefonare 581-694.

CASA nuova costruzione vicino piazza Bengasi, via Pisa 6 angolo Sestriere, vendonsi appartamenti speciosissimi signorilmente rifiniti: 1 camera tinello, 1.800.000 più rata mensile 21.000; 2 camere tinello, 2.400.000 più rata mensile 31.000. Visite ore 15-18. 0152

CASCINA vendo libera giornale 45 Alto Vercellese facilito. Tel. 862-856

CASETTA 6 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-589. 076

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq. 900, vendesi 16 milioni 500.000 trattabili. Tel. 581-654

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 590-432. 0709

(Continua a pag. 16)

Pasqua con chi? con ALEMAGNA

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

*LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato * VIA ROMA 80 - Telef. 517.958*

RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI – AUTORI E OPERE RIPRODOTTE

ANONIMO DEL I SEC.: La morte Aldobrandini — **ANONIMO DEL XVII SEC.:** Natura morta con pesci — **BASSANO J.:** Atteone e le ninfe - Il paradiso terrestre — **BOLDINI G.:** Ritratto di G. Verdi — **BORGOGNONE:** Battaglie (n. 33 e n. 39) — **BORRANIO:** Il mugnone — **BRIL P.:** Paesaggio con Cefalo e Procri — **BRUEGEL A:** Natura morta — **BRUEGEL J.:** Paesaggio con mulini a vento - Il paradiso terrestre - Paesaggio invernale — **CANALETTO:** Piazzetta di S. Marco - Rialto - Veduta del Canal Grande — **CARAVAGGIO:** Bacco giovane - Giovine con cesto di frutta - Narciso al fonte — **CIARDI G.:** Canale della Giudecca - Capri — **COROT J. B. C.:** Crepuscolo sul lago - Il Ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine — **CORREGGIO:** La danae (particolare) — **COSTA G.:** Venezia vista dei giardini pubblici — **DALBONO E.:** I pini (acquerello) — **D'AZEGLIO M.:** Azalee — **DE PISIS F.:** La strada - Natura morta con ananas - Natura morta con pesce regina - Vaso con fiori — **FABRE F. X.:** Ritratto di Ugo Foscolo — **FONTANESI A.:** Alla fonte - Bagno di Diana — **GIGANTE G.:** Marina di Posillipo - Marina di Sorrento — **GIGNOUS E.:** La quiete - Monte Rosa — **GIORGIONE:** La tempesta — **GUARDI F.:** Arco e marina - Canale di Brenta - Il ritorno del Doge sul Bucintoro - Partenza del Bucintoro per San Nicolò di Lido — **GUERCINO A.:** Diporti estivi — **LONGHI A.:** Gli sposi veneziani - Il sarto - **LUINESE:** Veduta di mare — **MAESTRO DELLA BETULLA:** Paesaggio con ruscello — **MARIO DE' FIORI:** Rose — **MORANDI G.:** Paese (1936) - Orizzonte - Campagna romana (n. 411) - Campagna romana (n. 413) - Paesaggio con cascata - Paesaggio con lago - Paesaggio con rovine - Scena campestre — **PALIZZI F.:** Asinello in cammino - Paesaggio, montagna de «le Cava» - Una sorgente a Cava - Vitelini bianchi — **PANNINI G. P.:** Piazza del Quirinale - Piazza S. Maria Maggiore - Rovine con Piramide di Caio Cestio - Rovine Romane - Veduta con statua di Marco Aurelio — **PREVIATI G.:** Dalle — **RAFFAELLO:** Donna con liocorno - Ritratto del Perugino — **ROBERT H.:** Interno di un parco - Rovine di un portico — **ROBERTI D.:** 131 Pannello di porta - 132 Pannello di porta - 135 Pannello di porta - 136 Pannello di porta — **ROSAI O.:** La Badiaccia - Paese con pergolati — **ROSSANO F.:** Riva della Senna — **RUOPPOLO G. B.:** Frutta e uva — **RUYSDAEL J.:** Paesaggio con effetto di temporale — **SALVATOR ROSA:** Dirupi in riva al mare - Marina con faro - Rovine con pastore — **SCUOLA NAPOLETANA:** Paesaggio — **SEGANTINI G.:** Alla stanga — **SERNESI R.:** Il cupolino della Cascina - Tetti al sole — **SIGNORINI T.:** Pioggia d'estate — **TIZIANO:** La danae — **TOGI A.:** La Madonna di Nossirico - Vaso con rose — **USSI S.:** Machiavelli — **VAN LINT E.:** Paesaggio (n. 43 e n. 45) — **VANVITELLI G.:** Castel Sant'Angelo - Piazza del Quirinale - Ponte Rotto - Trinità dei Monti - Villa Medici — **VIANI:** Novicello al fonte — **ARTE SACRA: BALDOVINETTI A.:** Vergine col Bambino — **BASSANO J.:** Adorazione dei pastori — **BATONI P.:** Madonna col Bambino — **CARAVAGGIO:** Riposo in Egitto — **DOLCI C.:** Madonna col Bambino — **MICHELANGELO:** Sacra Famiglia — **MANTEGNA:** Adorazione dei Magi.

IL DELITTO NON PAGA

Il maestro degli impostori

Accoglienze trionfali

RIASSUNTO — Anselmo Collet, dopo aver disertato dall'esercito francese, diventa un truffatore. Il teatro della sua ultima impresa è Savona. Spacciandosi per un generale di brigata, riesce a farsi prestare da un banchiere 100 mila franchi; il mattino dopo fugge. I gendarmi riescono a raggiungere la carrozza sulla quale è stato visto salire, ma al suo posto trovano un alto prelato che — documenti alla mano — dimostra di essere monsignor Pasqualini, nascosto il Manfredonia, nipote del cardinale Fesch e cugino di Napoleone. I gendarmi si inginocchiano e chiedono la sua benedizione. Anselmo si accontenta.

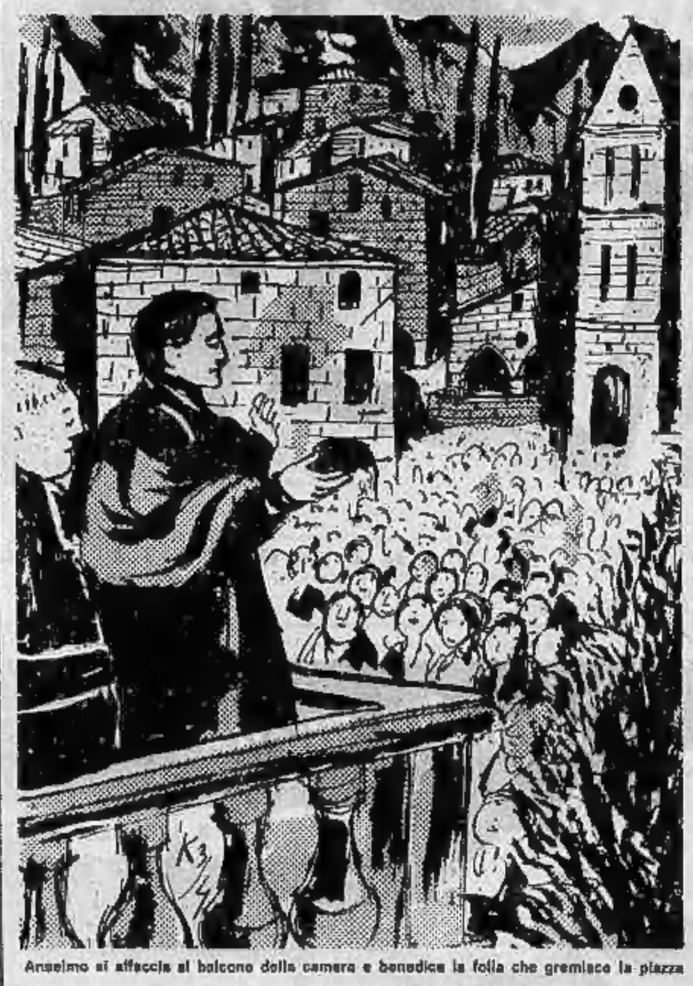
« E' il vescovo di Manfredonia, cugino dell'Imperatore », risponde con enfasi il brigadiere

Dopo aver steso la sua mano con largo gesto benedicente sulle teste dei gendarmi inginocchiati davanti a lui, monsignor Pasqualini chiede di essere scortato fino alla stazione più vicina. « Non si sa mai — dice con un'ombra di trepidazione nella voce — quel terribile Collet che siete inseguendo potrebbe farsi vivo ». Il brigadiere non si fa pregare, e così Anselmo Collet fa un ingresso sensazionale nella cittadina dove il postiglione deve cambiare i cavalli. Fermatasi la carrozza, il vescovo esprime il desiderio di riposarsi per qualche ora, saluta i gendarmi ed entra in albergo. Il brigadiere lo accompagna con deferenza fin sulla soglia della camera e, al momento di congedarsi, Anselmo gli mette tra le mani una borsa contenente venticinque napoleoni. Quando il sottufficiale ridiscende in strada, viene circondato da una piccola folla di persone che vogliono sapere il nome dell'importante prelato a cui i gendarmi hanno fatto da scorta. « E' monsignor Pasqualini, vescovo di Manfredonia, nipote del cardinale Fesch e cugino di Sua Maestà l'Imperatore » risponde con enfasi il brigadiere. In un baleno la notizia si sparge per la città provocando un'ondata di emozione.

Mezz'ora più tardi il curato, accompagnato dai suoi due vicari, si apre a fatica un varco fra le centinaia di persone che si sono ormai ammassate davanti all'albergo, e va a bussare alla porta della camera dove Anselmo sta riposando. Il vescovo di Manfredonia, vedendosi di fronte i tre ecclesiastici, finge d'essere sorpreso, si schermisce e cerca di mantenere l'incognito. Ma infine cede alle insistenze del buon curato ed acconsente a mostrarsi alla folla. Quando si affaccia al balcone della sua camera, la piazza è gremita. Con un brusio di devozione i fedeli si inginocchiano ed Anselmo impartisce loro la benedizione, ripetendo i gesti che a Roma aveva visto compiere numerose volte dal Santo Padre.

Ritiratisi i tre ecclesiastici, è la volta delle autorità civili e militari, che vengono in corpo e deputazione a presentare i loro omaggi all'alto prelato. « Permettetaci — dice il sindaco — di invitarvi questa sera in Municipio. Abbiamo dato ordine di preparare una cena che speriamo sia degna di voi ». Dapprima il vescovo di Manfredonia rifiuta, gentilmente ma con fermezza, affermando di dover arrivare a Nizza al più presto possibile, ma infine, di fronte all'accorata insistenza di tutti, è costretto ad accettare. Parteciperà alla cena e rinvierà la partenza al mattino dopo, ma ad un patto: che nessuno venga avvertito del suo passaggio, altrimenti i ricevimenti ufficiali ritarderebbero il suo arrivo in Francia, e scopo dell'importante missione che deve compiere. Le autorità della cittadina al completo promettono di mantenere il segreto. Il ricevimento in Municipio è sfarzoso, la cena succulenta. I vini prelibati, la conversazione animata. Le mogli dei notabili sfoggiano i loro abiti migliori. A tarda sera, dopo un ultimo brindisi, monsignor Pasqualini si ritira. Un deferente corteo, con il sindaco in testa, lo accompagna fin sulla porta dell'albergo. Neppure l'Imperatore in persona avrebbe avuto maggiori riguardi... Anselmo Collet ha recitato bene la sua parte.

SEGUE: A Nizza



Anselmo si affaccia al balcone della camera e benedice la folla che gremisce la piazza

A Misilmeri, presso Palermo

Siciliano ucciso a colpi di mitra dopo la processione

Trentasei proiettili contro un dipendente dell'Enel - Aveva ancora addosso i vestimenti religiosi e portava una grossa croce sul petto

Dal nostro corrispondente

PALERMO, sabato sera.

Tre persone sono state fermate a Misilmeri. Tra esse quasi certamente è l'uomo che nella tarda serata di ieri ha ucciso a raffiche di mitra il dipendente dell'Enel, sposato e padre di due figli, Antonino La Barbera di 55 anni, che ancora vestito con i paramenti della processione del Venerdì Santo, tornava nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele, la via principale di Misilmeri, che però di notte diventa buia e deserta: l'ideale per un agguato. Raffiche di mitra, si è detto, perché nelle sue carni, sul muro accanto al quale egli quasi strisciava e sulla saracinesca della cabina dell'Enel davanti alla quale il La Barbera si è accasciato, colpito a morte, si sono contati ben trentasei fori di pallottole.

Non si è trovato invece nessun bossolo. Il che significherebbe a dimostrare che l'assassino ha sparato mentre stava a bordo di un'auto che si è dileguata subito dopo il crimine. Richiamati dal fragore degli spari sono accorsi alcuni congiunti della vittima. Caricato il La Barbera su un'auto lo hanno trasportato a tutta velocità alla guardia medica di via Roma a Palermo.

Mentre gli infermieri gli toglievano il grosso crocifisso che portava al petto, il giustacuore insanguinato e i vestimenti della processione, il medico di turno si è accorto che il La Barbera aveva solo pochi minuti di vita. Il corpo era crivellato da 15 colpi. E' spirato senza riprendere conoscenza.

Dalle prime luci dell'alba di stamane decine di carabinieri ed agenti battono in lungo e in largo il paese e la campagna circostante. Si cerca l'auto a bordo della quale certamente si trovava l'assassino. Si vuole trovare una traccia che conduca all'omicida mentre altri carabinieri ed altri agenti interrogano decine di persone, rovistano nella casa dell'ucciso, scandagliano nella sua esistenza ed in quella della sua famiglia.

Chi era Antonino La Barbera? Si è cercato anzitutto di rispondere a questo interrogativo per inquadrare il delitto nel suo giusto ambiente. Era a Misilmeri solo da otto anni. Il suo mestiere di « capo-cabina » alle dipendenze prima della Sasa e poi dell'Enel (dopo la nazionalizzazione dell'ente) lo aveva svolto in tutta la provincia da circa 20 anni. A detta di tutti quanti lo conoscevano era un galantuomo, padre di famiglia, lavoratore, religiosissimo, onesto.

Forse proprio l'onestà lo ha portato alla tomba. Era intransigente contro quanti rubavano energia elettrica. Li smascherava e li denunciava. Così aveva fatto da quando era arrivato a Misilmeri. Prima tanta gente usufruiva di allacciamenti abusivi, di impianti posticci allestiti per usare la corrente senza far « girare » il contatore. Ultimamente aveva avuto un alterco con un dipendente del comune di Misilmeri, in strada. Tanta gente aveva assistito alla lite, ma la cosa finì lì.

Ogni ogni episodio che riguardi la vita del La Barbera viene considerato una traccia. Per questo si sta interrogando la moglie e i suoi figli, uno dei quali frequenta l'Università di Palermo. E' stata assolutata anche la sorella del morto, Enza La Barbera, la prima ad accorrere sul corpo del fratello crivellato di proiettili. Lo aveva visto pochi minuti prima sfilare in processione dietro il Cristo in croce. Poi la ha avuta tra le braccia vacillante e grondante sangue, proprio come il Cristo crocifisso.

Franco Desio

Le hanno tolto i galloni

Mary Rona, caporale ausiliaria del marines, è stata degradata perché non emana i raccomandi il sangue che facevano i suoi commilitoni. Ecco la ragazza, in gonna-pantaloni e maglione giallo, al termine del processo dinanzi alla Corte marziale di Arlington, in Virginia

Esperienze in America

Casi d'asma curati e guariti con sistemi psicoterapici

NEW YORK, sabato sera.

Secondo alcuni medici di New York, molti attacchi di asma hanno alla loro origine stati emozionali dei pazienti; essi, pertanto, dovrebbero essere curati mediante metodi psicoterapici piuttosto che con medicinali.

Un gruppo di ricercatori del « Downstate Medical Centre » di Brooklyn ha affermato in questi giorni di avere posto sotto osservazione 40 persone sofferenti di disturbi alle vie respiratorie e di aver indotto 18 di queste a credere di essere affette da asma, mentre non lo erano affatto. A questo scopo i ricercatori hanno fatto respirare ai pazienti un vapore d'acqua salata completamente innocuo, al quale avevano applicato una etichetta con i nomi di vari agenti allergici. Come conseguenza, in 13 soggetti si sono sviluppati autentici attacchi d'asma, mentre gli altri sette hanno manifestato semplicemente difficoltà di respirazione.

Ai primi dodici, allora, è stato somministrato quello che essi hanno creduto fosse un rimedio contro l'asma, mentre si trattava invece del medesimo vapore d'acqua salata prescritto in precedenza. Ogni attacco di asma è scomparso. (Ansa)

La famiglia del meccanico in contatto con i banditi

I bimbi del Petretto hanno vinto il nonno pagherà il duro riscatto

La liberazione del giovane di Ozieri sarebbe imminente - Commosse lettere giunte da tutta Italia al figlioletto del rapito - L'allevatore di Calangianus, ritrovato con mani e piedi legati, dirà oggi al magistrato come è sfuggito ai banditi

Nostro servizio particolare

Cagliari, sabato sera.

I familiare di Nino Petretto, il giovane sequestrato dal fuorilegge il 16 marzo scorso, si sarebbero messi in contatto con i rapitori. Sembra anche che sia stato pagato il riscatto richiesto. Tali notizie dovrebbero confermare nell'ottimismo dimostrato dai parenti i quali ritengono imminente il ritorno a casa del congiunto.

I due figlioletti del rapito, Marcellino, di sei anni, e Sebastiana, di quattro, si sono resi conto dell'accaduto (nonostante sia stato fatto il possibile per nascondere loro la verità) e piangendo chiedono continuamente del padre.

Marcellino continua a ricevere lettere affettuose da ogni parte d'Italia: inoltre, ciascun compagno di scuola gli ha regalato un uovo di Pasqua. Ma il bambino ha detto stamane: « Io voglio abbracciare mio padre; del resto non mi importa ».

Intanto, Lino Nicolli, il giovane possidente di Calangianus scomparso lunedì sera e ritrovato ieri, con le caviglie ed i polsi lacerati e stretti dal filo di ferro sulle pendici del monte Limbara, nel Sassarese, ha trascorso una notte tranquilla nella camera dell'ospedale di Tempio dove è stato ricoverato subito dopo il ritrovamento. Lo ha assistito la moglie Antonina Sella.

Quando è stato trovato, Lino Nicolli appariva smagrito, lacero, sporco in maniera inverosimile. Il filo di ferro gli aveva lasciato segni sulle carni, era in stato di choc. Ai suoi soccorritori è riuscito solo a mormorare: « Sono Lino Nicolli », prima di essere trasportato nell'edificio della stazione Rai-tv di Monte Limbara.

Visitato subito da un medico Nicolli è stato poi trasportato all'ospedale di Tempio. Qui egli è stato interrogato brevemente dal comandante della tenenza di Tempio, capitano Seque, che lo ha poi lasciato libero di riposarsi. Stamane il Nicolli sarà interrogato dal magistrato.

La notizia del suo ritrovamento ha fatto molta impressione a Calangianus anche perché corre voce che il Nicolli, durante il suo breve periodo di prigionia, abbia visto Paolino Pittorru, l'altro possidente di Calangianus, sequestrato la sera di San Giuseppe proprio quando, in compagnia del Nicolli, rientrava in paese.

Nonostante il silenzio delle autorità nessuno si sente di smentire questa voce, anzi c'è chi afferma che Nicolli avrebbe trovato Paolino Pittorru in cattive condizioni di salute e molto indebolito in questi lunghi giorni di prigionia. Nicolli dovrà spiegare oggi, quando sarà interrogato di nuovo, come ha fatto a sfuggire ai malviventi che lo avrebbero sequestrato. Prevale, in proposito la versione che egli sia scappato approfittando dell'assenza dei banditi che ritenevano di averlo legato abbastanza da impedirgli di muoversi.

n. s.

Arrestato uno studente che rubò all'Università

E' stato fermato a Roma, mentre vendeva con un commerciante gli oggetti sottratti, tra cui tre calcolatrici elettriche

ROMA, sabato sera.

Gli autori dei furti alla Facoltà di Architettura di Roma sono stati arrestati dai carabinieri. Uno è lo studente hollyano di 25 anni, Thomas Kerner, iscritto al terzo anno di corso; l'altro è un commerciante di salumi, Pierluigi Falsini, di 27 anni.

I due sono stati sorpresi mentre cercavano di vendere a ricettatori la merce rubata: tre calcolatrici elettriche, quattro macchine per scrivere, due cinepresse, due registratori, un proiettore, due poltrone in pelle e dieci lampade da disegnatore. Il tutto per un valore di 10 milioni di lire.

Salvano il figlio sott'acqua nel bagno

ROVIGO, sabato sera.

(c. l.) Lo studente Franco Denti, di 18 anni, da Rovigo, colto da un improvviso malore ha rischiato, stanotte, di annegare nella vasca da bagno. Verso le 23 aveva deciso di fare il bagno ed entrato nello stanzino vi si è chiuso a chiave. I genitori del giovane che erano già a letto avvertivano più tardi dei lamenti soffocati. Impensieriti chiamavano il figlio, ma non ottenevano alcuna risposta. Senza perdere tempo prezioso sfondavano la porta e trovavano Franco accasciato sott'acqua nella vasca. Il giovane è stato prontamente soccorso e ricoverato all'ospedale in osservazione.

DICK TRACY CONTRO IL VENDICATORE

RIASSUNTO — Durante la lunga lotta di Dick Tracy contro l'uomo-topo, lo poliziotto Lizzie ha dovuto uccidere — scaraventandolo dalla finestra — il sicario mandato per eliminarlo. Il fratello del morto ha giurato di vendicarsi e sta architettando una trappola per attirarvi Lizzie e Dick Tracy.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

73 — (continua)

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP allenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie
S.A. ANIC S.P. 123/15.12.66

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERC
INCHIESTE INDUS
CIE - CAMP
Via XX Set
Telefoni 530

perchè si dice:
per gli elettrodomestici
OSSOLA mi serve meglio?

perchè
OSSOLA offre i prezzi più giusti

OSSOLA dà l'assistenza tecnica totale

OSSOLA fornisce tutti, ma proprio tutti, gli splendidi prodotti
TRIPLEX

OSSOLA TORINO
c.so Vercelli 94
tel. 287021
CIRIE' - via Roma 60
tel. 92243

La S.p.A. Prodotti
MOLINARI
"Sambuca extra"
augurando a tutti «Buona Pasqua»
COMUNICA
alla spettabile Clientela di aver nominato rappresentante con deposito per Torino e Provincia la
Ditta ALFREDO DELCRE'
Via Brissogne n. 11
Tel. 33.90.44 - 10142 TORINO
Ricorda ai Sigg. Esercenti che fino al 26 aprile potranno usufruire dello sconto Fiera di Milano
Si cercano collaboratori per le vendite Torino Città e Provincia

passione e resurrezione del signore
PIERRE BENOIT, o.p.
Il lettore può seguire ogni singolo episodio della Passione e Resurrezione di Cristo con un approfondimento quale nessun'altra opera ci aveva sino ad oggi permesso ("L'Osservatore Romano") / L'opera di padre Benoit è quanto di meglio sia possibile trovare oggi in Italia nel campo dell'esegesi divulgata ("L'Avvenire d'Italia").
pp. 496, L. 2.200
GRIBAUDI EDITORE/TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 143

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 ARTIGIANATO L. 50 per parola

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 678-615

2 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-303 - 779-826. 0634

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-700.

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Telefonate 544-285.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché interessati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. 0707

A.A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-533. Prestiti impiegati operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, vendiamo breve tempo. Pirro, corso Marconi 28, telefono 657-324.

ACCONCIATURE centralissimo, moderno ottima clientela, causa espatrio cedesi. Telefonare 355-344.

ALIMENTARIO incasso 65.000 giornaliero 3 vetrine cedesi 2.900.000 permutasi alloggio. Treglia, corso Regina 168. 0160

ASTIGIANO ottima occasione, regaliamo un anno affitto a persone capaci, dispongano piccolo capitale, conduzione nuovo ristorante bar, clientela sicura, alloggio. Telefonare 355-344. 0820

COMMESTIBILI, drogheria, modernissimo, 70.000 giornaliere, cedesi 2.500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. 0820

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telef. 386-073.

AUTORIMESSA, officina, carrozzeria, affitto 125.000 mensili, cedesi 2.500.000. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA 180 auto, locale unico, affitto 250.000, cedesi. Telefonare 355-344. 0830

BAR superalcoolici, sia pizza, eccezionalissimo cedesi complessivi 3 milioni 330.000. Telefonare 355-344.

BARBIERE centrale, signorile, moderno 240.000 mensili cedesi occasione. Telefonare 355-344.

BIANCHERIA maglieria, angolare quattro vetrine, occasione cedesi 3.000.000. Telefonare 355-344.

CARROZZERIA centralissima, attrezzature complete, ampi locali, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

CASALINGHI ampie esposizioni, ottima posizione, cedesi occasione 3.000.000. Telefonare 355-344.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione. 0288

CEDESI bar bottiglieria zona Francia volendo gestione. Telefonare 768-931

CEDESI licenza taxi inviare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4390 — Torino». A39550

COMMESTIBILI, Agnelleria, centrale 100.000 giornaliere, modernissimo, cedesi occasione. Telef. 355-344.

DROGHERIA avviatissima cedesi zona centrale ottenza passeggio forte incasso. Telef. pomeriggio 390-551 dopo ore 15. A38260

COMMESTIBILI borgo S. Pietro 80 mila giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514.

FARMACIA importantissima privilegiata centralissima Roma, altare vendesi immediatamente. Società Chimica Farmaceutica Italiana, corso Rinascimento 50, telefono 653-760, Roma. 22940

FRUTTA verdura scatolame buon incasso cedesi 3.000.000 dilazionabili. Treglia, corso Regina 168.

GERENZA rivendita pane ottima posizione alloggio offresi a persona pratica. Telefonare 537-213.

LAVANDERIA secco-acqua 700.000 mensili fronte supermercato cedesi. Telefonare 502-342. 053

LAVASECCO attrezzatissimo, incasso 600.000 mensili, alloggio cedesi occasione. Telefonare 355-344.

MODERNA pasticceria con laboratorio vendesi. Telefonare 780-987.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A38683

PANETTERIA confetteria pasticceria avviatissima cedo cambio con alloggio. Telefonare 502-386. 0899

PANIFICIO attrezzatissimo: 450 chilogrammi farina, alloggio cedesi 12.000.000. Telefonare 355.344.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoavvenzioni immediate. Iline, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

RAPPRESENTANZA deposito riso affini, ottima clientela urge cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 1001

RECAPITO [illegible], attrezzato, 180 mila mensili cedesi occasione 650 mila. Telefonare 355-344.

RISTORANTE tipico, attrezzatissimo, ottima clientela signorile, reddito elevatissimo cedesi, permutasi con attività Riviera. Telef. 355-344.

RIVENDITA pane 140 kg arredamento nuovo cedesi. Treglia, corso Regina 168. 0139

SAUZE d'Oulx causa salute cedesi avviata pensione. Tel. 88-187 Sauze.

VENDESI falegnameria attrezzata anche a rate affitto mite. Tel. 334-537.
VOLETE cedere la vostra attività con celerità, garanzia. Telef. 355.344.

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078. 0912

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 519-888.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti. Affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Terrazza-bagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite: ore 16-19 giorni feriali. A38602

A Chivasso vendo alloggio 3 camere cucinino, conforts moderni, quinto piano, affittato 37.000. 4.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento. Telefonare 563-470. A38973

A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotto, tutti servizi, liberi ed affittati, reddito 6%. Telefonare 759-800 geom. Martinat. 0900

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino conforts moderni, mutuo, agevolazioni, Via San Mauro angolo via Vaglia, telefonare 363-476. A38973

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. 0487

AFFARONE, nella ridente campagna di Trofarello ai piedi della collina di Revigliasco, Riviera di Torino, moderni appartamenti quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. 0867

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in palazzina zona corso Belgio, mutuo, dilazioni, vendonsi. Telefonare 532-405

APPARTAMENTI massima signorilità, rara occasione via Pietro Cossa angolo Nicomede Bianchi 108/1. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovissimi grandiosi, via Filadelfia. Elegantissimo condominio: salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi balconi 3.600.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTI spaziosissimi pococosto via Pallanza 34 (corso Belgio). Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.700.000. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.800.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinare tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissime al centro Lauro 45. 0581

APPARTAMENTI superconvenienti, prezzi realmente d'occasione, traslochiamo palazzo via Bianca 42 angolo corso Svizzera 32. Quattro camere, ingresso, bagno 1.950.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTINO barriera Milano, via Spontini 16. Due camere, cucinotta, bagno, solamente 1.100.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO indiscutibile occasione via 5, Marino 77 (Stadio Comunale). Quattro camere, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, via [illegible] 12 (borgo Vittoria). Quattro [illegible], cucinotta, ingresso, bagno [illegible] 200.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO piazza Bernini Corso Francia 103. Salone angolare, cinque camere, ingresso, bagno 2 milioni 700.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO proprio piazza Galimberti 14, elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044.

ATTICO camera cucina ingresso bagno terrazzo libero subito vendesi 4.300.000. Telefonare 740-714.

CASA da demolire, terreno edificabile Torino. Ingresso carrai. Telefonare 544-123. 0794

APPARTAMENTO signorile, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande, quattro camere, una cameretta, cucina, tripli servizi, due ingressi, doppi ascensori, più soffitta e grande cantina. Mutuo, massime facilitazioni, sufficente 25% contanti. Visitateci. 0793

ASSOLUTA superconvenienza: appartamenti via Asinari Bernezzo 103 (corso Montegrappa). Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.000.000 mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso; bagno vendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 581-694.

CASA nuova costruzione vicino piazza Bengasi, via Pieve 6 angolo Sestriere, vendonsi appartamenti spaziosissimi signorilmente rifiniti 1 camera tinello, 1.460.000 più rata mensile 21.000; 2 camere tinello, 2.400.000 più rata mensile 31.000. Visite ore 13-18. 0752

CASCINA vendo libera giornate 45 Alto Vercellese facilito. Tel. 982-808

CASETTA 6 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-888. 076

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq. 900, vendesi 16 milioni 500.000 trattabili. Tel. 581-694

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. 0700

(Continua a pag. 14)

Pasqua con chi?
con ALEMAGNA

SALONE DE **LA STAMPA** - TORINO
LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato - VIA ROMA 80 - Telef. 517.958
RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI - AUTORI E OPERE RIPRODOTTE

ANONIMO DEL I SEC.: La nozze Aldobrandini — **ANONIMO DEL XVII SEC.:** Natura morta con pesci — **BASSANO J.:** Atteone e le ninfe - Il paradiso terrestre — **BOLDINI G.:** Ritratto di G. Verdi — **BORGOGNONE:** Battaglia (n. 33 e n. 39) — **BORRANIO:** Il mughone — **BRIL P.:** Paesaggio con Cefalo e Procri — **BRUEGEL A.:** Natura morta — **BRUEGEL J.:** Paesaggio con mulini a vento - Il paradiso terrestre - Paesaggio invernale — **CANALETTO:** Piazzetta di S. Marco - Rialto - Veduta del Canal Grande — **CARAVAGGIO:** Bacco giovane - Giovine con cesto di frutta - Narciso al fonte — **CIARDI G.:** Canale della Giudecca - Capri — **COROT J. B. C.:** Crepuscolo sul lago - Il Ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine — **CORREGGIO:** La danae (particolare) — **COSTA G.:** Venezia vista dai giardini pubblici — **DALBONO E.:** I pini (acquerello) — **D'AZEGLIO M.:** Azalea — **DE PISIS F.:** La strada - Natura morta con ananas - Natura morta con pesce regina - Vaso con fiori — **FABRE F. X.:** Ritratto di Ugo Foscolo — **FONTANESI A.:** Alla fonte - Bagno di Diana — **GIGANTE G.:** Marina di Posillipo - Marina di Sorrento — **GIGNOUS E.:** La quiete - Monte Rosa — **GIORGIONE:** La tempesta — **GUARDI F.:** Arco e [illegible] - Canale di Brenta - Imbarco del Doge sul Bucintoro - Partenza del Bucintoro per San Nicolò di Lido — **GUERCINO A.:** Diporti estivi — **LONGHI A.:** Gli sposi veneziani - Il sarto - **LORENESE:** Veduta di mare — **MAESTRO DELLA BETULLA:** Paesaggio con ruscello — **MARIO DE' FIORI:** Rose — **MORANDI G.:** Paese (1936) - Orizzonte - Campagna romana (n. 411) - Campagna romana (n. 413) - Paesaggio con cascata - Paesaggio con lago - Paesaggio con rovine - Scena campestre — **PALIZZI F.:** Asinello in cammino - Paesaggio, montagna de «la Cava» - Una sorgente a Cava - Vitellini bianchi — **PANNINI G. P.:** Piazza del Quirinale - Piazza S. Maria Maggiore - Rovine con Piramide di Caio Cestio - Rovine Romane - Veduta con statua di Marco Aurelio — **PREVIATI G.:** Dalie — **RAFFAELLO:** Donna con liocorno - Ritratto del Perugino — **ROBERT H.:** Interno di un parco - Rovine di un portico — **ROBERTI D.:** 131 Pannello di porta - 132 Pannello di porta - 135 Pannello di porta - 136 Pannello di porta — **ROSAI O.:** La Badiaccia - Paese con pergolati — **ROSSANO F.:** Rive della Senna — **RUOPPOLO G. B.:** Frutta e uva — **RUYSDAEL J.:** Paesaggio con effetto di temporale — **SALVATOR ROSA:** Dirupi in riva al mare - Marina con faro - Rovine con pastore — **SCUOLA NAPOLETANA:** Paesaggio — **SEGANTINI G.:** Alla stanga — **SERNESI R.:** Il cupolino delle Cascine - Tetti al sole — **SIGNORINI T.:** Pioggia d'estate — **TIZIANO:** La danae — **TOSI A.:** La Madonna di Nosarico - Vaso con rose — **USSI S.:** Machiavelli — **VAN LINT E.:** Paesaggio (n. 43 e n. 45) — **VANVITELLI G.:** Castel Sant'Angelo - Piazza del Quirinale - Ponte Rotto - Trinità dei Monti - Villa Medici — **VIANI:** Navicello al fonte — **ARTE SACRA: BALDOVINETTI A.:** Vergine col Bambino — **BASSANO J.:** Adorazione dei pastori — **BATONI P.:** Madonna col Bambino — **CARAVAGGIO:** Riposo in Egitto — **DOLCI C.:** Madonna col Bambino — **MICHELANGELO:** Sacra Famiglia — **MANTEGNA:** Adorazione dei Magi.

IL DELITTO NON PAGA

Il maestro degli impostori

Accoglienze trionfali

RIASSUNTO — Anselmo Collet, dopo aver disertato dall'esercito francese, diventa un truffatore. Il teatro della sua ultima impresa è Savona. Spacciandosi per un generale di brigata, riesce a farsi prestare da un banchiere ben mille franchi; il mattino dopo fugge. I gendarmi riescono a raggiungere la carrozza sulla quale è stato visto salire, ma al suo posto trovano un alto prelato che — documenti alla mano — dimostra di essere monsignor Pasqualini, vescovo di Manfredonia, nipote del cardinale Fesch e cugino di Napoleone. I gendarmi si inginocchiano e chiedono la sua benedizione. Anselmo li accontenta.

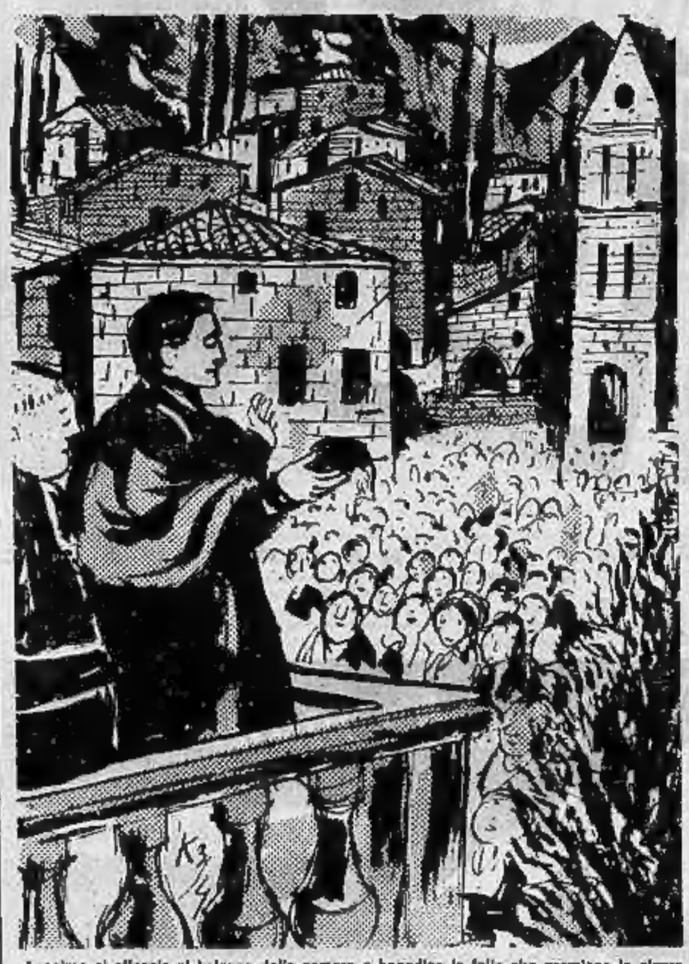
« E' il vescovo di Manfredonia, cugino dell'imperatore », risponde con enfasi il brigadiere

Dopo aver steso la sua mano con largo gesto benedicente sulle teste dei gendarmi inginocchiati davanti a lui, monsignor Pasqualini chiede di essere scortato fino alla stazione più vicina. « Non si sa mai — dice con un'ombra di trepidazione nella voce — quel terribile Collet che state inseguendo potrebbe farsi vivo ». Il brigadiere non si fa pregare, e così Anselmo Collet fa un ingresso sensazionale nella cittadina dove il postiglione deve cambiare i cavalli. Fermatasi la carrozza, il vescovo esprime il desiderio di riposarsi per qualche ora, saluta i gendarmi ed entra in albergo. Il brigadiere lo accompagna con deferenza fin sulla soglia della camera e, al momento di congedarsi, Anselmo gli mette tra le mani una borsa contenente venticinque napoleoni. Quando il sottufficiale ridiscende in strada, viene circondato da una piccola folla di persone che vogliono sapere il nome dell'importante prelato a cui i gendarmi hanno fatto da scorta. « E' monsignor Pasqualini, vescovo di Manfredonia, nipote del cardinale Fesch e cugino di Sua Maestà l'Imperatore » risponde con enfasi il brigadiere. In un baleno la notizia si sparge per la città provocando un'ondata di emozione.

Mezz'ora più tardi il curato, accompagnato dai suoi due vicari, si apre a fatica un varco fra le centinaia di persone che si sono ormai ammassate davanti all'albergo, e va a bussare alla porta della camera dove Anselmo sta riposando. Il vescovo di Manfredonia, vedendosi di fronte i tre ecclesiastici, finge d'essere sorpreso, si schermisce e cerca di mantenere l'incognito. Ma infine cede alle insistenze del buon curato ed acconsente a mostrarsi alla folla. Quando si affaccia al balcone della sua camera, la piazza è gremita. Con un brusio di devozione i fedeli si inginocchiano ed Anselmo impartisce loro la benedizione, ripetendo i gesti che a Roma aveva visto compiere numerose volte dal Santo Padre.

Ritiratisi i tre ecclesiastici, a la volta delle autorità civili e militari, che vengono in corpo e deputazione a presentare i loro omaggi all'alto prelato. « Permetteteci — dice il sindaco — di invitarvi questa sera in Municipio. Abbiamo dato ordine di preparare una cena che speriamo sia degna di voi ». Dapprima il vescovo di Manfredonia rifiuta, gentilmente ma con fermezza, affermando di dover arrivare a Nizza al più presto possibile, ma infine, di fronte all'accorata insistenza di tutti, è costretto ad accettare. Parteciperà alla cena e rinvierà la partenza al mattino dopo, ma ad un patto: che nessuno venga avvertito del suo passaggio, altrimenti i ricevimenti ufficiali ritarderebbero il suo arrivo in Francia, a scapito dell'importante missione che deve compiere. Le autorità della cittadina si compiono promettono di mantenere il segreto. Il ricevimento in Municipio è sfarzoso, la cena succulenta, i vini prelibati, la conversazione animata. Le mogli dei notabili sfoggiano i loro abiti migliori. A tarda sera, dopo un ultimo brindisi, monsignor Pasquilini si ritira. Un deferente corteo, con il sindaco in testa, lo accompagna fin sulla porta dell'albergo. Neppure l'Imperatore in persona avrebbe avuto maggiori riguardi... Anselmo Collet ha recitato bene la sua parte.

SEGUE: A Nizza



Anselmo si affaccia al balcone della camera e benedice la folla che gremisce la piazza

A Misilmeri, presso Palermo

Siciliano ucciso a colpi di mitra dopo la processione

Trentasei proiettili contro un dipendente dell'Enel - Aveva ancora addosso i vestimenti religiosi e portava una grossa croce sul petto

Dal nostro corrispondente

PALERMO, sabato sera.

Tre persone sono state fermate a Misilmeri. Tra esse quasi certamente è l'uomo che nella tarda serata di ieri ha ucciso a raffiche di mitra il dipendente dell'Enel, sposato e padre di due figli, Antonino La Barbera di 55 anni, che ancora vestito con i paramenti della processione del Venerdì Santo, tornava nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele, la via principale di Misilmeri, che però di notte diventa buia e deserta: l'ideale per un agguato. Raffiche di mitra, si è detto, perchè nelle sue carni, sul muro accanto al quale egli quasi strisciava e sulla saracinesca della cabina dell'Enel davanti alla quale il La Barbera si è accasciato, colpito a morte, si sono contati ben trentasei fori di pallottole.

Non si è trovato invece nessun bossolo. Il che starebbe a dimostrare che l'assassino ha sparato mentre stava a bordo di un'auto che si è dileguata subito dopo il crimine. Richiamati dal fragore degli spari sono accorsi alcuni congiunti della vittima. Caricato il La Barbera su un'auto lo hanno trasportato a tutta velocità alla guardia medica di via Roma a Palermo.

Mentre gli infermieri gli inglievano il grosso crocifisso che portava al petto, il giustacuore insanguinato e i vestimenti della processione, il medico di turno si è accorto che il La Barbera aveva solo pochi minuti di vita. Il corpo era crivellato da 15 colpi. E' spirato senza riprendere conoscenza.

Dalle prime luci dell'alba di stamane decine di carabinieri ed agenti battono in lungo e in largo il paese e la campagna circostante. Si cerca l'auto a bordo della quale certamente si trovava l'assassino. Si vuole trovare una traccia che conduca all'omicida mentre altri carabinieri ed altri agenti interrogano decine di persone, rovistano nella casa dell'ucciso, scandagliano nella sua esistenza ed in quella della sua famiglia.

Chi era Antonino La Barbera? Si è cercato anzitutto di rispondere a questo interrogativo per inquadrare il delitto nel suo giusto ambiente. Era a Misilmeri solo da otto anni. Il suo mestiere di « capo-cabina » alle dipendenze prima della Sges e poi dell'Enel (dopo la nazionalizzazione dell'ente) lo aveva svolto in tutta la provincia da circa 20 anni. A detta di tutti quanti lo conoscevano era un galantuomo, padre di famiglia, lavoratore, religiosissimo, onesto.

Forse proprio l'onestà lo ha portato alla tomba. Era intransigente contro quanti rubavano energia elettrica. Li smascherava e li denunciava. Così aveva fatto da quando era arrivato a Misilmeri. Prima tanta gente usufruiva di allacciamenti abusivi, di impianti pasticci allestiti per usare la corrente senza far « girare » il contatore. L'ultimamente aveva avuto un alterco con un dipendente del comune di Misilmeri, lo straita. Tanta gente aveva assistito alla lite, ma la cosa finì lì.

Ogni ogni episodio che riguardi la vita del La Barbera viene considerato una traccia. Per questo si sta interrogando la moglie e i suoi figli, uno dei quali frequenta l'Università di Palermo. E' stata ascoltata anche la sorella del morto, Enza La Barbera, la prima ad accorrere sul corpo del fratello crivellato di proiettili. Lo aveva visto pochi minuti prima sfilare in processione dietro il Cristo in croce. Poi lo ha avuto tra le braccia ranfolante e grondante sangue, proprio come il Cristo crocefisso.

Franco Desio

Le hanno tolto i galloni

Mary Burns, caporale ausiliaria dei marines, è stata degradata perché non amava i racconti di sangue che facevano i suoi commilitoni. Ecco la ragazza, in gonna-pantaloni e maglione giallo, al termine del processo dinanzi alla Corte marziale di Arlington, in Virginia

Esperienze in America

Casi d'asma curati e guariti con sistemi psicoterapici

NEW YORK, sabato sera.

Secondo alcuni medici di New York, molti attacchi di asma hanno alla loro origine stati emozionali dei pazienti; essi, pertanto, dovrebbero essere curati mediante metodi psicoterapici piuttosto che con medicinali.

Un gruppo di ricercatori del « Downstate Medical Centre » di Brooklyn ha affermato in questi giorni di avere posto sotto osservazione 48 persone sofferenti di disturbi alle vie respiratorie e di aver indotto 19 di queste a credere di essere affette da asma, mentre non lo erano affatto. A questo scopo i ricercatori hanno fatto respirare ai pazienti un vapore d'acqua salata completamente innocuo, al quale avevano applicato una etichetta con i nomi di vari agenti allergici. Come conseguenza in 12 soggetti si sono sviluppati autentici attacchi d'asma, mentre gli altri sette hanno manifestato semplicemente difficoltà di respirazione.

Ai primi dodici, allora, è stato somministrato quello che essi hanno creduto fosse un rimedio contro l'asma, mentre si trattava invece del medesimo vapore d'acqua salata prescritto in precedenza. Ogni attacco di asma è scomparso. (Ansa)

La famiglia del meccanico in contatto con i banditi

I bimbi del Petretto hanno vinto il nonno pagherà il duro riscatto

La liberazione del giovane di Ozieri sarebbe imminente - Commosse lettere giunte da tutta Italia al figlioletto del rapito - L'allevatore di Calangianus, ritrovato con mani e piedi legati, dirà oggi al magistrato come è sfuggito ai banditi

Nostro servizio particolare

Cagliari, sabato sera.

I familiari di Nino Petretto, il giovane sequestrato dai fuorilegge il 16 marzo scorso, si sarebbero messi in contatto con i rapitori. Sembra anche che sia stato pagato il riscatto richiesto. Tali notizie troverebbero conferma nell'ottimismo dimostrato dai parenti i quali ritengono imminente il ritorno a casa del congiunto.

I due figlioletti del rapito, Marcellino, di sei anni, e Sebastiana, di quattro, si sono resi conto dell'accaduto nonostante sia stato fatto il possibile per nascondere loro la verità e piangendo chiedono continuamente del padre.

Marcellino continua a ricevere lettere affettuose da ogni parte d'Italia: inoltre, ciascun compagno di scuola gli ha regalato un uovo di Pasqua. Ma il bambino ha detto stamane: « Io voglio abbracciare mio padre; del resto non mi importa ».

Intanto, Lino Nicolli, il giovane possidente di Calangianus scomparso lunedì sera e ritrovato ieri, con le caviglie ed i polsi lacerati e stretti dal filo di ferro sulle pendici del monte Limbara, nel Sassarese, ha trascorso una notte tranquilla nella camera dell'ospedale di Tempio dove è stato ricoverato subito dopo il ritrovamento. Lo ha assistito la moglie Antonina Selis.

Quando è stato trovato, Lino Nicolli appariva smagrito, lacero, sparuto in maniera inverosimile. Il filo di ferro gli aveva lasciato segni sulle carni, era in stato di choc. Ai suoi soccorritori è riuscito solo a mormorare: « Sono Lino Nicolli », prima di essere trasportato nell'ufficio della stazione Rai-tv di Monte Limbara.

Visitato subito da un medico Nicolli è stato poi trasportato all'ospedale di Tempio. Qui egli è stato interrogato brevemente dal comandante della tenenza di Tempio, capitano Seque, che lo ha poi lasciato libero di riposarsi. Stamane il Nicolli sarà interrogato dal magistrato.

La notizia del suo ritrovamento ha fatto molta impressione a Calangianus anche perché corre voce che il Nicolli, durante il suo breve periodo di prigionia, abbia visto Paolino Pittorru, l'altro possidente di Calangianus, sequestrato la sera di San Giuseppe proprio quando, in compagnia del Nicolli, rientrava in paese.

Nonostante il silenzio delle autorità nessuno si sente di smentire questa voce, anzi c'è chi afferma che Nicolli avrebbe trovato Paolino Pittorru in cattive condizioni di salute e molto indebolito in questi lunghi giorni di prigionia. Nicolli dovrà spiegare oggi, quando sarà interrogato di nuovo, come ha fatto a sfuggire ai malviventi che lo avrebbero sequestrato. Prevale, in proposito la versione che egli sia scappato approfittando dell'assenza dei banditi che ritenevano di averlo legato abbastanza da impedirgli di muoversi.

n. s.

Arrestato uno studente che rubò all'Università

E' stato fermato a Roma, mentre vendeva con un commerciante gli oggetti sottratti, tra cui tre calcolatrici elettriche

ROMA, sabato sera.

Gli autori del furti alla Facoltà di Architettura di Roma sono stati arrestati dai carabinieri. Uno è lo studente bolliviano di 25 anni, Thomas Kerner, iscritto al terzo anno di corso; l'altro è un commerciante di salumi, Pierluigi Fatsini, di 27 anni.

I due sono stati sorpresi mentre cercavano di vendere a ricettatori la merce rubata: tre calcolatrici elettriche, quattro macchine per scrivere, due cineprese, due registratori, un proiettore, due poltrone in pelle e dieci lampade da disegnatore. Il tutto per un valore di 10 milioni di lire.

Salvano il figlio sott'acqua nel bagno

ROVIGO, sabato sera.

(c. f.) Lo studente Franco Denti, di 18 anni, da Rovigo, corso da un improvviso malore ha rischiato, stanotte, di annegare nella vasca da bagno. Verso le 23 aveva deciso di fare il bagno ed entrato nello stanzino vi si è chiuso a chiave. I genitori del giovane che erano già a letto avvertivano più tardi dei lamenti soffocati. Impensieriti chiamavano il figlio, ma non ottenevano alcuna risposta. Senza perdere tempo prezioso sfondavano la porta e trovavano Franco accasciato sott'acqua nella vasca. Il giovane è stato prontamente soccorso e ricoverato all'ospedale in osservazione.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

73 — (continua)

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie
O.R. 6881 D.P. 122/13.12.56

Dal 1900 informazioni a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000

PAVIA: LO SCONCERTANTE CASO DELL'AVIS

Le accuse e le «spiegazioni» per il sangue annacquato

Il prof. Bedarida dichiara che i medici del Policlinico avevano richiesto flaconi di plasma e non di «pappa» - Il presidente del Centro trasfusionale (un frate francescano) replica che talvolta non vi è disponibilità di «sangue intero»

Dal nostro corrispondente

Pavia, sabato sera.

Gli anestesisti del Policlinico smentiscono l'Avis e in una dichiarazione scritta affermano di aver richiesto, lunedì scorso, per le trasfusioni, soltanto sangue totale e non «pappe» diluite con acqua e sale. Questo fatto nuovo che si inserisce nella vicenda del sangue annacquato, sembra molto importante ai fini dell'indagine giudiziaria promossa dal procuratore della Repubblica. In sostanza, gli anestesisti dell'ospedale confermerebbero le dichiarazioni rese nel suo esposto dal prof. Guglielmo Bedarida, ex direttore scientifico dell'Avis. L'ematologo pavese ha dichiarato di aver presentato la denuncia all'autorità giudiziaria per un caso di coscienza e non per rancori contro l'Avis.

«Lunedì scorso nella prenota operatoria di un reparto chirurgico del Policlinico — egli afferma — ho trovato quattro flaconi di sangue inviato dall'Avis senza etichetta. Uno di essi presentava una strana velatura, e mi è parso che fosse privo di plasma. L'ho subito sottoposto ad analisi e mi sono accorto che aveva un bassissimo tasso proteinico, cioè era sangue quasi del tutto depauperato di plasma, composto soltanto di globuli rossi in soluzione fisiologica di acqua e sale. Ho chiesto all'anestesista se avesse ordinato sangue totale oppure "pappa" senza plasma. Il medico mi ha risposto di avere chiesto all'Avis sangue intero.

«Quando ho appreso che nelle altre sale operatorie e in tutto l'ospedale c'era questo tipo di sangue, ho ritenuto che fosse necessario fermare il "giro" dei flaconi. L'indomani ho segnalato il caso all'autorità giudiziaria e ai presidenti provinciale e nazionale dell'Avis».

Il dott. Molina, direttore sanitario del Policlinico di Pavia

Il giorno dopo il prof. Bedarida è stato sospeso dall'incarico dalla direzione del Centro trasfusionale di Pavia. Le accuse dell'ematologo pavese vengono respinte dall'Avis. Il presidente del Centro trasfusionale, padre Vincenzo Conti, un frate francescano residente a Milano, ha affermato: *«Il Policlinico ci chiede spesso sangue di tutti gruppi, anche rari. Noi rispondiamo talvolta che non abbiamo a disposizione sangue di quel gruppo, ma solo "pappa" di quel gruppo. I medici dicono di mandarla perché ne hanno bisogno. Tutto qui. L'inoltro dei flaconi di sangue è regolato e documentato dalle bollette di consegna».*

In sostanza, il Centro trasfusionale dell'Avis, che «trasforma» in un anno circa 30 mila flaconi di sangue, raccolto da circa 3 mila donatori in tutta la provincia, ha ribadito la sua assoluta estraneità ad ogni irregolarità e tanto più all'accusa di aver alterato le etichette dei flaconi allo scopo di lucro, e cioè per ricavare le tremila lire di differenza esistenti tra il prezzo di un flacone di sangue e quello di plasma.

Il medico provinciale, prof. Giulio Lanzarini, ha compiuto un'ispezione al Centro trasfusionale dell'Avis, controllando libri contabili, attrezzature e celle frigorifere ed ha inviato un dettagliato rapporto al Ministero della Sanità. Il Centro trasfusionale continua intanto nella sua attività.

Nella vicenda del sangue annacquato si sarebbe inserita anche una pennellata di giallo: un dirigente dell'Avis avrebbe infatti denunciato la sparizione di alcuni importanti documenti da un ufficio.

I venti flaconi di sangue, sequestrati dal procuratore della Repubblica dopo l'avvio dell'inchiesta, saranno sottoposti martedì ad analisi chimica per accertare l'esatta composizione. f. p.

★ **NOVARA** — L'operaio Giovanni Faria di 43 anni, residente in via Cappelo 9, è stato arrestato perché sorpreso alla guida di un motoscafo in evidente stato di ubriachezza, in condizioni di pericolosità per sé e per gli altri.

Sangue sulle strade alla vigilia di Pasqua

Sbandò l'auto dello studente morto nello scontro a Pralungo

Altri sei giovani hanno riportato lesioni nell'incidente di ieri sera nel Biellese - Un torinese ferito nella vettura fuori strada per un colpo di sonno mentre va a trovare i parenti nel Veneto

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

(t. m.) *L'impressionante incidente stradale avvenuto ieri sera alle 22,30 nell'abitato di Pralungo, dove uno studente diciottenne è morto nello scontro frontale tra due auto e altri sei giovani sono rimasti feriti, secondo le prime risultanze delle indagini sarebbe stato provocato da un improvviso e per ora inspiegabile spostamento a sinistra della «familiare» condotta dalla vittima, Giovanni Graglia, residente in paese.*

Proprio in quel momento stava giungendo dalla direzione opposta la «850» del commesso Giulio Gremmo, di 23 anni, da Occhieppo Inferiore: l'urto, violentissimo, è stato inevitabile. La «familiare» ha distrutto la parte anteriore dell'utilitaria, spingendo indietro di qualche metro l'auto, che si è fermata di traverso. Per estrarre alcuni dei feriti, rimasti imprigionati per la deformazione delle lamiere, hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Biella.

Il Graglia, che fra pochi mesi si sarebbe diplomato perito chimico, è morto all'ospedale un'ora dopo per lo sfondamento del torace. Con lui erano sull'auto altri tre studenti: Lino Rossi, Franco Paschetto e Marco Scevola, tutti di 19 anni.

I quattro ragazzi stavano scendendo a Biella, dopo aver partecipato alla processione della «Via Crucis». Il Paschetto lamenta la frattura di un braccio; il Rossi una vasta ferita alla testa ed una forte contusione cranica e lo Scevola profonde ferite al volto e al collo: il primo è stato giudicato guaribile in un mese; gli altri in 20 giorni ciascuno.

Più gravi le lesioni riportate dal Gremmo, che dovrà rimanere immobilizzato non meno di due mesi per la frattura di un ginocchio. Il giovane si stava recando a Pralungo insieme con la sorella Giampiera, di 17 anni, e un conoscente, Giuseppe Viazzo, di 32 anni, per portare un uovo pasquale ad una bambina, figliocria della ragazza. Al Viazzo sono state riscontrate la sospetta frattura di alcune costole e ferite al naso e al labbro superiore; la ragazza ha invece riportato lesioni superficiali ed è potuto ritornare a casa. Gli altri feriti sono ricoverati all'ospedale

Rovigo, sabato sera.

(c. l.) *Due coniugi torinesi sono stati stanotte protagonisti di un incidente stradale sulla statale 443, alla periferia di Adria. Alla guida della propria auto, Giovanni Masotti, di 32 anni, con a fianco la moglie, Maria Grazia Trentin, di 28 anni, partito da Torino ieri sera, stava recandosi a far visita a parenti che abitano ad Ariano Polesine quando, forse stanco per il lungo viaggio e in preda ad un colpo di sonno, ha perso il controllo del volante. L'auto, dopo aver urtato contro un albero, è finita nel fossato che fiancheggia la strada, fermandosi inclinata sulla fiancata destra. Il Masotti, estratto dai soccorritori, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Adria per ferite alla regione parietale sinistra e contusioni al torace. La moglie, invece, è rimasta fortunatamente illesa.*

Scarseggia l'acqua potabile nella zona alta di Villardora

Avigliana, sabato sera.

(a. v.) Da qualche settimana nelle abitazioni della zona più alta di Villardora scarseggia l'acqua potabile.

La carenza è dovuta all'aumento delle utenze e alla prolungata siccità, che ha provocato una sensibile riduzione delle sorgenti che alimentano l'acquedotto del consorzio Almese-Villardora. Per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico, da qualche mese è già stato trivellato un pozzo.

Si attende ora l'autorizzazione ad affidare a un'impresa specializzata la costruzione della cabina di pompaggio e la posa delle tubazioni di collegamento dal pozzo al serbatoio di Maintrait.

Sylvie Vartan non va a Sanremo annullato l'incontro coi giovani

Il grave incidente subito dalla bella cantante francese ha mandato a monte la prima manifestazione organizzata da Radaelli - Ora il nuovo «patron» del Casinò guarda al cinema

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

Nel suo incontro con i giornalisti, Radaelli ha affermato ieri di non poter fare dichiarazioni di programmi avvenire del Casinò di Sanremo perché deve «doverosamente attendere che abbiano parlato tutti gli enti pubblici competenti». La decisione del Consiglio comunale che rinnova all'Aia la gestione della casa di gioco deve infatti essere approvata in alto loco. Ma una cosa va detta come inciso, e che sembra interessante in ogni caso: in attesa di rendere noto un programma di manifestazioni dell'Aia futura, Radaelli non esclude di poter interessare un vasto pubblico facendo passare per Sanremo l'antagiro e Cantacuropa, manifestazioni sue che nulla hanno che fare con l'Aia.

L'anno scorso il comune di Sanremo negò il suo contributo perché il Cantacuropa finisse a Sanremo, e andò ad Alassio. La manifestazione è importante e potrebbe terminare in bellezza tra i fiori di questa città. Ai giornalisti Radaelli ha chiesto collaborazione anche con idee, proposte, suggerimenti, per completare un suo eventuale calendario di manifestazioni, fra le quali due, non meglio precisate per il «doveroso riserbo», riguardano il cinema, finora totalmente assente da Sanremo, se si eccettui il fallito tentativo dell'anno scorso di dividere con Bordighera il festival del film comico e umoristico.

Sylvie Vartan, la giovane cantante rimasta ferita

Se in questo periodo Radaelli si è occupato di portare Renato Rascel per Pasqua al Casinò, non è come detentore della magistratura delle azioni, ma per dare un aiuto all'avv. Bertolini e un richiamo interessante agli ospiti pasquali. Avere grossi nomi durante le feste, si sa, è sempre difficile. Non ha potuto invece realizzare la seconda parte del suo progetto. Egli voleva richiamare i giovani con la presenza di Sylvie Vartan, che nell'ultimo show televisivo parigino ha avuto un reale grosso successo; purtroppo, la bella moglie di Johnny Hallyday è rimasta ferita in un incidente automobilistico, proprio l'unica volta che non correva troppo.

m. r.

UN TONNO DI 47 CHILI

Porto Conte-Alghero, 12 aprile

Alfi Morus, il ragazzo che aveva ritrovato una scarpetta con 50 dollari forse appartenuta a Liz Taylor la riparlare di sé.

Ieri, il suo zio si pesca nella baia di Capo Caccia è stato determinante. Un tonno gigantesco aveva abboccato all'amo ma il padre con si trovava solo alla pesca, non riusciva a tirarlo sulla barca. Alfi dalla riva intuì che qualcosa d'importante avveniva. Ormai conosciuto e amato nella zona, persuadeva un marinaio a prenderlo il mare con una delle barche a motore dell'albergo.

Contro tre il gigantesco tonno dovette soccombere. Sulla bilancia fece segnare all'indice 47 chili.

SUPER V "NON SI PREOCCUPI"

Super V **"non si preoccupi"** è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido a freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per scaldare il motore? **"non si preoccupi"**. Ore di ferma-vai nel traffico congestionato? **"non si preoccupi"**. Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? **"non si preoccupi"**. Con Super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V **"non si preoccupi"**.

SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS della A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di detergenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104 B. È appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riciclo del gas del basamento.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.068
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà Enzo assicurato
Corso V.E. Emanuele 107 Tel. 011.034 533.883 TORINO

Successi italiani a Zandvoort

La stagione automobilistica [illegible] si è inaugurata sulla pista di Zandvoort con una serie di gare riservate alla vettura sport e da turismo, in tre delle quali è stata affermata la macchina italiana: la [illegible] berlina pilotata da [illegible] (che nella foto vediamo affrontare una curva in testa al gruppo in fase di corsa); la Fiat-Abarth di Dijkstra nella classe 1000 turismo; la Fiat-Abarth di Swart nella classe 1000 sport (Tel.)

Alle scale di Fortezza

Paralizzata una stazione per la fuga di una [illegible]

L'animale, spinto verso un laghetto, si è lasciato catturare dopo aver a lungo nuotato

Bolzano, sabato sera.

Una mucca infuriata, fuggita da un [illegible] bestiame nello scalo ferroviario di Fortezza, ha paralizzato per più di un'ora i servizi della stazione minacciando con le sue cariche passeggeri e ferrovieri.

L'animale è riuscito a rompere la protezione in legno di un vagone bestiame ed aveva cominciato a correre per le banchine della stazione. Inseguita da alcuni uomini la mucca è stata spinta [illegible] il sottostante lago artificiale nelle cui acque si è quindi tuffata. Dopo avere nuotato in lungo e in largo per oltre mezz'ora la mucca è risalita a riva e si è lasciata docilmente catturare.

Otto bovini carbonizzati nell'incendio della stalla

Biella, sabato sera.

(p. m.) Otto mucche [illegible] morte carbonizzate nella stalla dell'agricoltore Luigi Internilli, di Castellatto Corvo, in seguito ad un incendio scoppiato ieri nel cascinale per cause imprecisate. Altre venti sono state salvate dai vigili del fuoco del distaccamento di Biella, accorsi con due autobotti.

Il fuoco ha inoltre distrutto duecento metri quadrati di tetto e un notevole quantitativo di fieno.

Ha taciuto per 20 giorni l'aggressione subita

Anziano montanaro morente per una feroce bastonatura

Selvaggiamente percosso a Valloriate in Valle Stura, all'uscita dall'osteria, aveva dichiarato, all'ospedale di Cuneo, di essersi ferito cadendo - Soltanto quando le condizioni si sono aggravate si è deciso a rivelare i nomi dei suoi due assalitori - Ora è alla clinica neurologica di Torino in stato comatoso

[illegible]

Cuneo, sabato [illegible].

Un attempato montanaro, Antonio Bruno, di [illegible] anni, residente in frazione Chiotti di Valloriate, in Valle Stura, è rimasto vittima di una selvaggia aggressione da parte di due compaesani, che lo avrebbero brutalmente percosso a bastonate, per futili motivi, all'uscita dall'osteria. L'uomo, subito trasportato all'ospedale S. Croce di Cuneo, al momento del ricovero [illegible] dichiarato di essersi ferito sul lavoro e solo ieri l'altro, quando cioè le sue condizioni si [illegible] notevolmente aggravate, ha rivelato la verità informando la polizia [illegible] dove subito le violente vendicative dei sopraffattori che aveva coperto con il [illegible] silenzio.

Stamane il ferito, che ha riportato la frattura di alcune vertebre cervicali, è stato trasferito a Torino nella Clinica neurologica dell'Università, per un estremo tentativo di strapparlo alla morte.

Antonio Bruno era degente all'ospedale di Cuneo dal mattino del 20 marzo scorso quando vi giunse accompagnato da un'impegnativa di ricovero firmata da un medico di Borgo San Dalmazzo. Le sue condizioni, in un primo momento, non apparivano particolarmente preoccupanti e la prognosi formulata fu di trenta giorni. L'anziano agricoltore, interrogato dall'agente di servizio al pronto soccorso del S. Croce, raccontò che il giorno prima, mentre lavorava in un bosco, era scivolato, picchiando la testa contro un sasso. Poiché le dichiarazioni dell'infortunato erano verosimili ed escludevano ogni responsabilità di terze persone, la pratica finì all'Inail, per un eventuale assegno infortunistico.

Due giorni dopo, però, il Bruno si aggravò improvvisamente ed i medici curanti, accorsi al suo capezzale mattutino quindi la prima diagnosi, riservandosi la prognosi. Contemporaneamente, il ferito, nuovamente interrogato sulle modalità dell'infortunio per una meglio approfondita valutazione traumatologico, in confuse e finì per confessare che, contrariamente a quanto aveva detto, le lesioni erano la conseguenza di alcune randellate ricevute da due compagni d'osteria, contadini del [illegible]e, dei quali [illegible]ni per fare anche il nome.

La nuova versione della vicenda venne subito segnalata al pretore ed ai carabinieri di Demonte, che hanno ora aperto una severa inchiesta sul delittuoso episodio. I due aggressori rischiano quindi un'incriminazione per lesioni volontarie gravissime o addirittura per un reato di competenza [illegible] Corte d'Assise se disgraziatamente l'uomo da loro aggredito dovesse soccombere alle ferite.

d. m.

Per il ferimento di Dutschke

Dimostrazioni a Roma di studenti davanti all'ambasciata tedesca

Roma, sabato sera.

Un migliaio di studenti di estrema sinistra ha compiuto [illegible] una manifestazione di protesta per il ferimento a Berlino di Rudi Dutschke. Riunitisi in piazza Fiume essi hanno raggiunto l'ambasciata tedesca, in via Po, e nel giardino hanno gettato dei petardi che sono esplosi fragorosamente senza tuttavia provocare danni.

La polizia si è limitata a controllare che la dimostrazione non degenerasse ed ha steso un cordone attorno alla rappresentanza diplomatica [illegible] contenere la folla dei dimostranti i quali si sono allontanati dopo una decina di minuti per raggiungere via Biancati. Essi intendevano protestare anche contro gli arresti compiuti a Torino [illegible] lo sciopero della Fiat.

Giunti dinanzi al grande nucleo [illegible] della Fiat hanno infranto a sassate una delle vetrine e il parabrezza di una delle auto in mostra, poi sono fuggiti all'arrivo della polizia.

Alcuni agenti in borghese che avevano assistito all'azione hanno riconosciuto nove [illegible] che sono [illegible] denunciate a piede libero.

Più tardi un episodio simile si è ripetuto anche in via Flaminia contro l'autosalone della Siar, commissionaria [illegible] l'industria [illegible]. I dimostranti hanno distrutto cinque vetrine a sassate. Durante alcuni scontri, tre agenti hanno subito ferite giudicate guaribili in 5 giorni.

Una «bottiglia Molotov» è stata lanciata stamane all'alba, verso le 4.30, nell'autosalone della «Mercedes» in via Paisiello. I vigili del fuoco subito accorsi hanno [illegible] l'incendio.

Poco dopo, in via Salaria, altri attentatori non identificati (gli inquirenti ritengono [illegible] tratti degli stessi che hanno lanciato la «bottiglia Molotov» in via Paisiello) hanno incendiato un'auto in sosta davanti l'autosalone «Porsche».

Un ventenne minaccia d'accoltellare il padre

Novi Ligure, sabato sera.

(g. c.) I carabinieri hanno proceduto all'arresto del muratore Salvatore Gandolfo, di 20 anni, residente in via Dominio 16, responsabile di minaccia aggravata e di porto abusivo di coltello non consentito. Aveva minacciato il padre Rosario, contadino, di 53 anni, armato di un grosso e acuminato coltello da cucina. Il Gandolfo è stato rintracciato dai carabinieri nei pressi della sua abitazione. In tasca aveva ancora il coltello.

[illegible] **300** [illegible]

Deposito di alimentari a Casale distrutto stamane da un incendio

Il deposito di generi alimentari distrutto dalle fiamme alla periferia di Casale Monferrato

Dal nostro corrispondente

CASALE, sabato sera.

Un vasto incendio è divampato nelle prime ore di stamane in un deposito di generi alimentari che sorge su una superficie di 3000 mq. alla periferia di Casale. I danni ammontano a circa 305 milioni.

Verso le 6,30 il custode del «Gros Market» dell'organizzazione Vé-Gé, di proprietà dei fratelli Bruno e Giovanni Nunzio, strada Asti 2, ha visto [illegible] di fumo levarsi da uno dei capannoni e subito ha dato l'allarme. Sono accorsi i pompieri di Casale, ma di fronte alla vastità dell'incendio, che si era propagato con la massima rapidità a tutti i capannoni, è stato necessario chiedere anche l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria.

Trovando facile esca negli imballaggi di cartone e nei grandi quantitativi di carta e di detersivi che si trovavano nei capannoni, le fiamme hanno completamente distrutto il fabbricato, il cui valore si [illegible] sui cinquanta milioni, le scaffalature (valutate quaranta milioni) e le merci (circa duecento milioni secondo una prima stima). Il danno è coperto da assicurazione. Pare che il grosso incendio sia stato provocato da un corto circuito.

m. w.

Gli elettrodomestici costruiti per la vostra comodità

La lavatrice costruita per la vostra comodità: si carica dall'alto.
La carica dall'alto rende più comodo, più facile, più immediato l'uso della lavatrice.
La carica dall'alto evita qualsiasi rischio, rende l'uso della lavatrice assolutamente sicuro.
Tre modelli: Spaziale - Gran Lusso - Kinox.

IGNIS

Ed inoltre: il primo scaldabagno istantaneo a gas ideato e realizzato interamente in Italia da un grande gruppo industriale. Eccezionale per robustezza e rendimento, questo apparecchio è approvato dal Comitato Italiano Gas secondo le norme di sicurezza e di funzionamento ed ha ottenuto il riconoscimento dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il film del giorno

Il mito dell'eroe negativo

Ancora una volta il regista Lizzani si è fatto affascinare dalla cronaca nera

BANDITI A MILANO, di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Don Backy, Enzo Fiermonte, Raymond Lovelock, Tomas Milian, Piero Mazzarella. Generici polizieschi. Produzione italiana (cinema: Ideal e Cristallo).

«Bisogna stare attenti» — scriveva Carlo Lizzani a conclusione della sua storia del cinema italiano — «a non scivolare a poco a poco nella mitologia del sesso, dell'istinto e dell'eroe negativo». Ciò ripensando, è proprio da questa ultima tentazione che il regista si è lasciato affascinare nelle sue ricostruzioni cronistiche della delinquenza, dal gobbo del quartierato a Luciano Lutring, e ora in Banditi a Milano a proposito delle imprese dell'anonima rapinatori.

Lizzani non si adegua alle abitudini del maggiore cinema di Hollywood, che rede il gangsterismo sadico una precisa anche non bigotta ampolazione morale. Egli rimane legato alla tradizione del nostro paese, dove la cronaca nera dei giornali tiene posto degli gialli e dei romanzi d'azione. La cronaca adempie all'essenziale funzione di ricostruire gelidamente e impietosamente i fatti; la letteratura e il cinema, con un tasso di tempo a disposizione per approfondire ambienti e psicologie, dovrebbero dare qualcosa di più.

Il regista si limita ad una pittoresca descrizione del fenomeno e ad un'approssimativa resa dei caratteri. Il suo Piero, interpretato ironia da Gian Maria Volontè, è il solito bandito che ama la mamma e moglie e fa aspettato solo durante il «lavoro» eseguito la colonità di un autentico piemontese. I complici ed i comprimari vengono di tanto in tanto alla ribalta con qualcosa d'inespresso e la cornice dei loro colpi (il mondo dei ricchi, del gioco d'azzardo e della prostituzione) è la meno probabile per quei quattro sfrani (tipi di rapinatori incensurati

Nessuno può fare miracoli e si vede che il film è stato girato in toli fra mesi e montato a tempo di record. Dove Lizzani rivela un talento eccezionale è nella tecnica e nel ritmo, che sarebbe ricordano davvero i migliori incubi americani. La sequenza dell'inseguimento è tesa al massimo e Banditi a Milano si chiude senza retorica sull'inquietante rivolta di folla del capobanda.

p. per.

Gli spettacoli di Pasqua per chi rimane in città

Sylva Koscina

CINEMA

Polizieschi

★ JIM, L'IRRESISTIBILE DETECTIVE (in prima visione): Jim, investigatore mancino, è obbligato a dimettersi per la sua violenza. Ma c'è chi lo ingaggia subito: un avvocato che lo segue come guardia del corpo. Non dell'uso, bensì di quello, assai gradito, perché è di Sylva Koscina, d'una bella cliente del legale, sospettata d'omicidio sul cadavere del vecchio marito. Jim diventa l'amante della giovane signora, sfuggendo così ritiene colpevole, il genero del dito e le sue cavalleresche visione di ciò di più. Diretto a colori da David Lowell Rich, cast di interpreti, oltre che dalla Koscina (qui hollywoodizzata), da Kirk Douglas ed Eli Wallach.

Drammatici

★ ACID, DELIRIO DEI SENSI (in prima al Metropol): «Acid» è, nel mondo angloamericano, l'LSD, l'allucinogeno usato da certa gente come medicina ma anche come droga da cui vuole ricavare sensazioni da «paradiso artificiale». Girato a colori dal regista Giuseppe Scotese, il film porta lo spettatore a New York, fra la Quinta Strada e Park Avenue, il Greenwych Village, Manhattan e Broadway. Sono i luoghi dove il vizio è più proliferante, testimoniano le suicidiche storie crudele e gli incontri con uomini di legge e specialisti in incubi a quotidiano contatto con gente abituata ai pensieri visioni del mondo dell'allucinazione.

★ BANDITI A MILANO (Cristallo-Ideal): l'impresa più clamorosa della malavita nel 1967 (il «lunedì di sangue» del 25 settembre) tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film girato sui luoghi stessi delle efferate

★ SENZA UN ATTIMO lucido e poliziesco film gangster stile 1968, opera prima, assai notevole, del giovane regista inglese John Boorman, che narra con forte tensione la storia di un duro (Leo Marvini che si vendica.

★ GANGSTER STORY (Romano): il film di Arthur Penn ispiratore d'una moda ha preso spunto protagonisti «Bonnie and Clyde», impersonati da Faye Dunaway e Warren Beatty, affiancati da Estelle Parsons, «Oscar» per l'attrice non protagonista.

★ IO TI AMO (Alcazar, Astra, Ellisse, Fiat, Vinzaglio): Alberto Lupo e Dalida, lui ricco pittore, lei hostess, in una patetica storia condita con bei panorami e noie sonni. colori.

Western

★ IMPICCATO PIU' IN ALTO (Corso): titolo veramente pauna per un western hollywoodiano d'imitazione... Italiana, dove Clint Eastwood è un tipo coriaceo, sopravvissuto propria implacabile e deciso a vendicarsi di tutti i suoi nemici.

★ AL DI LA' DELLA LEGGE (Reposi): di tre fuorilegge, rapinatori in società, uno si converte, diventa sceriffo e deve perciò vedersela non solo coi malviventi veri ed anche con i due ex soci birboni che non l'han voluto seguire sulla via della redenzione. Lee Van Cleef, l'ultimo protagonista.

Commedie

★ BENJAMIN (Doria): nel settecento libertino, storia maliziosa d'un giovane erotico, per i piaceri amorosi, da squisite dame e cameriste intraprendenti. Interpreti ottimi: Pierre Clementi, Michel Piccoli, Catherine Deneuve, Michèle Morgan.

★ SI SALVI CHI PUO' (Vittoria): più che mai irascibile e frenetico, Da Funès è un piccolo costruttore di battelli affogato in perpetuo mal gusi, e ottimamente nelle infide acque di mare e fiumi. A colori.

Documentari

★ LONTANO DAL VIETNAM (Centrale): film polemico sul conflitto nel Sud-Est asiatico mostrato in la sua crudezza da immagini sconvolgenti integrate da dichiarazioni di importanti personalità. Collaboratori alla realizzazione Godard, Lelouch, Resnais, la Varda, Marker, Ivens, Klein. A colori al bianco e

Cartoni animati

(Astor): Il delizioso dimenticato, e cervo attraverso dure prove, ritorna in un'accurata riedizione.

Una giovane attrice rapita in Jugoslavia

Belgrado, sabato sera.

L'attrice cinematografica jugoslava Cordana Jovanovich è stata rapita suo villaggio natale di Balata. Lo annuncia il giornale *Novosti*.

La giovane zingara, che ha sedici anni, è divenuta celebre con il film «*Ho incontrato degli zingari felici*». I suoi rapitori sono cinque fratelli, che l'hanno scelta come sposa di uno di essi.

ECHI DI CRONACA

Perforatrici in 45 giorni
Istituto Minerva C.M.P.
Assicurazione garantita alla migliore allieve, frequentando il corso diurni-pomeridiani-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., Giulio 33. Telefoni 42.603 - 872.247.

Sist - Corsi nuovi
Inizio Corsi diurni - serali stenografia, dattilo, computo, operatori contabili, qualifiche, divisionali, operatori meccanografici, perforatrici, Sist, via Po 2, tel. 547.573 - 541 (2).

La Reulon Arte Scuola
comunica che sono riaperte le iscrizioni per i corsi di Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali; assistenza medica specializzata. Via 5 via Torino 3. Telef. 542.369.

Primavera - Operazione antismog!
Per i Vostri tappeti, tendaggi, maglietta, valetta: Tintoria «Augusta», specializzata in lavaggio e pulitura a domicilio. Anche fuori città. Tel. 885.237, 540.365.

Tappezzeria in corta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più

TV guasto? Tel. 210.605
Mike tecnico Esperienza tecnica sarà. Videoservice unico nel suo Festivo e festivo.

E' un successo straordinario
piace a tutti la nuova Valstar di via Belero (piazza Solferino) l'allestimento curato dall'architetto Mario Angiolini, gli articoli di abbigliamento sofisticatissimo, per il prossimo periodo che risolve il problema del parcheggio e l'atmosfera serenamente amica che vi si respira. Finalmente un negozio veramente moderno che non rinnega le migliori tradizioni di Torino e della Valstar.

Lavatrice - Frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata cello, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non rumulonano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.00.

La TV funziona? Tel. 251.677 - 296.949
873.575 in Or.Te.S. Servizi Org. Tecnico Subito concede in prestito un tv portatile. Servizio estero diurno e serale.

TANTI ANNI
BIANCHISSIMI...
più due anni GRATIS
con le nuove lavatrici
TRIPLEX
in vendita presso
POLLANO
NIZZA 33 (ang. mt. Porta Nuova) TORINO

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti salone Stampa via Roma 48 - telefono 53.51.73

Alfieri ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Lisbona di notte», Compagnia Elvio Calderoni - Carlo Campanini, con Averardo Banfi. Ultimi 3 giorni. Carignano: ore 21,15 De Lullo-Falk-Valli-Albani con C. Giuffrè in «Metti, una sera a cena» di G. Patroni Griffi. Regia di G. De Lullo. Domani unico spettacolo ore 21,15. Lunedì unica spettacolo ore 16.

Claudia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di L. Lippi jr. Grande successo. Domani ore 16 repliche. Gobetti - Teatro Stabile ore 21: «Il suggeritore nudo» di Meinwetti. Regia Paolo Poli. Prez. t. 878.342/3 ore 9,30-23. Domani ore 21.

Alfieri: Rivista N. Relkit - P. Sofia. Otario 16,15 e 21,15.

Matisti «Agli ordini di Vossro» rivista M; Ferrara 16,15 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): dal 19 aprile

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
Torino - P. d'Armi - t. 595.660
15 21

Impedroso di Vinovo: domani ore 14,45 corsa al trotto; Premio Torino, L. 1.260.000. Lunedì ore 14,45 corsa al trotto; Premio Piazza Tofanelli, L. 1.200.000.

Al Bunsella (Carrozzate 2): Complesso Sperti-Schiavo-Bevione.

Al Fiorile (p. Solfer., t. 542.822): ore 21 Comici, Zu-Zu canta Mirolo, Arfacchinci ore 21 Gino Corcelli. Augustus: ore 16-21 i Ritmici.

Castellimare ore 21 Marco Fattori.

Club 84: ore 21 i Farsoni.

Eden (v. F. Amedeo 33): Concerto bolero disone - The Blue Night.

Faro Danzeri ore 21 Gli Amici.

Gordon Dance (Cepot, 32 sbarrato): ore 21 i Serenader - Borgione.

Gaudio Dancer 15,30-21 i Melodici.

Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.

Giardino Bella Arte: 16 the studenti, balli 21 Boccaccio d'Andri.

Hollywood: 16-21 Danilo e i Draghi.

La Perla: 16-21 Mauro Gavioli.

Le Roi Carmen Rizzi - i Misteriosi.

Maxim's Danze: 21 Gli Sparviori.

Piper Fluri Club: (tel. 537.100): ore 16 e 21 The Spring and Drops. Principino ore 16-21 carnet. Brancaleoni. Trocadero: 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club, 60.092: Fenomeni di Roma.

Moulin Rouge: 21.30 Grandi spett. con 23 e 1. Orch. Renzo Di Iasio San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Vesna Veem (Via Borgo 10, telefono 321.040): ore 21 The Crew.

Abajour (Sacchi 28, 541.023): 21.

Al Bunsella: Whisky e Cognac più. Baby Whisky (traf. Pinti, 594.2131.

Caprice (Sacchi 18, 531.026): 16-21

Holiday (Vins. 3, t. 511.736): 16-21

Lido Whisky (Montebello 422): 21.

Villa Cay Discoteca (Moire, 53): 21.

Whisky Notte (687.503): Samurai.

CASTELLINO
ORE di SUCCESSO di
MARCO FATTORI
DOMANI ECCEZIONALMENTE
THE ROKES

Danze ARLECCHINO
Stasera 21: debutto di
GINO CORCELLI
con il suo complesso

Trocadero
Ore 21,15, Domani 16,15 21,15
GOLDFINGERS

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 535.382
RONNY JONES

GIAGUARO Danze
Chieri, c. Torino 207, t. 948.476
PROVINI CINEMATOGR. PUBBLICITA'
Compl. I FALCHI
Canta ANGELA
Impr. NINO SARDI

AL CAMINO
Corso 23, t. 483.330 - ampio parcheggio
LE MIGLIORI SPECIALITA' GASTRONOMICHE PER VOI
Sceltu servizio in ottimo ambiente

PASQUA a VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47 - t. 890.556
Tutte le specialità gastronomiche

Siete soli?
Siete in ottocento?
Venite al Ristorante
TAVERNA del PONTEVECCHIO
Alpignano - Telefono 968.580

OGGI Ariston OGGI
IL PIU' AVVINCENTE DELLA STAGIONE
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
KATHARINE HEPBURN
PREMIO PER MIGLIORE
SPENCER TRACY - SIDNEY POITIER
KATHARINE HOUGHTON
IN UN FILM DI STANLEY
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
TECHNICOLOR

Per NOZZE COMUNIONI ? PRANZI ?
IL RISTORANTE
Piemontese
soddisfa ogni vostra esigenza
Via Bertolotti 27 - tel. 651.101
(Parcheggio privato auto)

BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO
augura alla sua affezionata Clientela
BUONA PASQUA
TUTTE LE SERE ore 21
FESTIVI ore 16 e

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. Vist. anni 14. Orario 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Astor: «Bambi» di Walt Disney, technicolor «Il cavallo indiano» technicolor. Corso: «Impiccato più alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, technicolor.

Belsitalia: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, Lee, tec. sc. Ore 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Doria: «Benjamin, diverso in amore» M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clementi, rastmancolor. Vietato anni 18.

Gioiella (tel. 500.780): «Executive» tech., C. Auger, G. Ferzetti, Lino Capolicchio. Vietato anni 18. Ideale film, 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ideali «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Ore 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.

Luce «Un irresistibile detective» Kirk Douglas, Silva Koscina, Eli Wallach, technicolor, scope.

Mastroqui: «Acid, delirio dei sensi» Janet Tiller, Stephan Forsyth, colori. Vietato anni 18.

Nazionale: «Ogni 8 minuti... domani è tardi» in technicolor, regia Montgomery Ford, G. Sanchez, Istituto film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.

Reposi: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, tech. sc. Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) tech., Warren Beatty, F. Dunaway. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, rastmancolor.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col. Artecchino: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» C. Spaak, M. Bennell, H. Griffith, colori.

Augustus: «Il sasso degli angeli» Bernhard De Vries, R. Dantes, D. Kunnhaim, L. Trentini, tec. sc. V. 16

Capitol: «Italian Secret Service» Nino Manfredi, Gastone Moschin, col. Torino: «Franco, Ciccio e la vedova allegra» F. Franchi, C. Ingrassia, D. Bruchero, N. Taranto, R. Vianello, colori, scope. Vietato anni 14.

Centrale-Ezzi (tel. 540.116): «Lanciato dal Vietnam» tech. di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Reynals, A. Varda. Orario spett.: 16,15; 18,15; 18,15; 20,15; 22,25.

Alcazar: «Io ti amo» rastmancolor, Dalida, Alberto Lupo.

Colosseo: «Dalla sporca storia nel West» A. Giordano, G. Roland, H. Frank, tech. (Il film non è vietato).

Fiat: «Io ti amo» rastmancolor, Dalida, Alberto Lupo.

Flamingo: «A piedi nudi nel parco» tech. Jane Fonda, Robert Redford.

Hollywood: «Quella sporca storia nel West» A. Giordano, G. Roland, H. Frank, tech. sc. Ap. 15, Ult. 22.45. Per L. 400.

La Perla: «L'investigatore» Frank Sinatra, Jill St. John, Richard Conte, colori. Vietato minori anni 14.

Mollen: «Agli ordini di Vossro» rivista M. Ferraro 16,15-21,30. Film: «Operazione Paradiso» technicolor.

Massimo: «Io, due figlie, tre valigie» tech. scope, L. De Funès, C. Rich.

Odeon: «Il giorno della civetta» C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, technic. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

Principe: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, col. Rialto: «Io, due figlie, tre valigie» tech. scope, L. De Funès, C. Rich.

Adriano: «Un 112 esplode al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, technic.

Alcione: «7 dollari sul rosso» tec. e riv. N. Rakel - P. Soles, 15,15-21,15.

Alpi: «I Pachi dollari per Django» Anthony Steffen, G. Ozuna, tec. sc. Regina: «L'oro del mondo» Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia, tec.

Cremonese: «Doppio tarocco» Y. Brynner, B. Sklund, C. Nuyli, colori.

Milano: «I 2 figli di Ringo» col. Franchi, Ingrassia, «Agente X77 ordina di uccidere» col. Abeni, TO.

Olimpia: «Sunshand mano veloce» Stewart Granger, Pierre Brice, tech. Pec: «Stasera mi butto» (I 2 bagnini) F. Franchi, C. Ingrassia, colori. P. Nuovo: «Danze di guerra per Ringo» col. S. Granger, «La tua pelle o la mia» col. F. Sinatra, Aperi, TO.

Sebastian: «La via del West» R. Widmark, R. Mitchum, K. Douglas, col.

Della Rosa: Combattenti della notte» tec. Y. Brynner, F. Sinatra, J. Wayne.

Esperia: «Ciamango» tecno, scope, S. Todd, Helena Chanel.

Giardino: «La più grande rapina del West» tec. sc. G. Hilton, H. Powers.

Mirafiori: «L'oro del mondo» Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Vinzaglio: «Io ti amo» tecno. Dalida, Alberto Lupo, 1ª visione Torino.

Ambra: [v. Fréjus 27, t. 321.748]: «I giorni dell'ira» tecno, scope, G. Cempa, Lee Van Cleef.

Araldo: «Un uomo per tutte le stagioni» M. Hiller, P. Scofield, O. Welles, S. Yuch, technicolor. (Vincitore di 6 Oscar e 42 premi).

Elisio: «Io ti amo» tecno, sc. Dalida, Alberto Lupo, 1ª visione Torino.

S. Paolo: «Professionisti per un massacro» tec. sc. G. Hilton, G. Martin.

Artisti: «Nel sole» (L'eutista e il inseguitore) col. sc. Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia.

Baltimore: «Padre di famiglia» colori.

Cavalieri: «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, colori.

Eridania: «Un treno per Durango» A. Stellen, D. Boschero, tecno, scope.

La Salle: «Texas oltre il fiume» tech. Dean Martin, Alain Delon.

Orfeo: «Fascia e tacco» technicolor, V. Vanedi, «2 mafiosi contro Al Capone» tecno, F. Franchi, C. Ingrassia.

Astra: «Io ti amo» tecno, sc. Alberto Lupo, Dalida, 1ª visione Torino.

Bernini: «Operazione San Gennaro» di D. Risi, tech. N. Manfredi, S. Berger.

Elbeo: «10.000 dollari per un massacro» G. Hudson, L. Nuschak, F. Sancho, colori.

Massaua: «Quella sporca storia nel West» Andrea Giordana, G. Roland, H. Franck, tecno, scope.

Quirinetta: «E venne la sfida» tech. J. Fonda, M. Caine, Ap. 12, Ult. 22,15.

Stura: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, G. Martin, tec. sc.

Adua: «Superarrow contro Diabolikus» tec. sc., K. Wood, L. Nuschak.

Arsi: «La sua vendetta dal semifreddo» F. Franchi, C. Ingrassia, tecno.

Aurora: «4 marziali per un diamante» D. Jones, S. Pisoheta, technicolor.

Brunetta: «I due vigili» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Milano: «La Bibbia» tecno, scope, Peter O'Toole, A. Gardner, M. Parks. Apertura 15,30; 19,30; 22.

Norsi: «Peggio per me, meglio per tre» tecno, Ulrik Tony, K. Cristina.

Nuovo Factino: «La calda notte dell'ispettore» Tibbs» Sidney Poitier, Rod Steiger, colori.

Orione: «Ringo il volto della vendetta» tecno, col. A. Stellen, F. Wolff.

Palermo: «La grande vacanza» tecnoscope, Louis De Funès.

Sociale: «Violenta per una monaca» tecno, R. Schneider, J. Richardson.

Zenith: «Fascia e tacco» tecno, scope. Temes Milian, G. M. Volonte.

PREMIATO CON OSCAR
OGGI ESPLODE ANCHE
al Nuovo ROMANO
UN VENTO DI DOLCE FOLLIA
WARREN BEATTY
FAYE DUNAWAY
hanno creato il mito di
BONNIE CLYDE

con il film dell'anno
GANGSTER STORY
MICHAEL J. POLLARD - GENE HACKMAN - ESTELLE PARSONS - DENTO HERRMAN - ROBERT BENTON
produzione di WARREN BEATTY - direz. di ARTHUR PENN
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
«LA BALLATA DI BONNIE e CLYDE» di Georgie Fame è incisa su disco CBS 3307
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI ANNI 16

OGGI al LUX in grande Prima
un audace detective, una donna affascinante, una trama sensazionale

KIRK DOUGLAS
SYLVA KOSCINA
ELI WALLACH
JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE
UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR
TECHNISCOPE

OGGI al METROPOL
UNA PRIMA ECCEZIONALE

ACID
DELIRIO DEI SENSI
JANET TILLER - GUY ENGLISH - ANNABELLA ANDREOLI - NORMAN ELVIS
FEDERICA SACHS - BRUNA CARBONI - STEPHEN FORSYTH
diretto da GIUSEPPE SCOTESE
QUESTO FILM VUOLE ESSERE ED UN'ACCUSA SUL DELETERIO EFFIMERO MONDO
TRATTO
VIETATO AI DI ANNI 18

UNA VISIONE ESPLOSIVA
Da OGGI al Cinema TORINO
A TUTTI I PER LA
BOMBA SEXY-COMICA DELL'ANNO!
E NON PROTESTATE, SE MORIRETE DAL RIDERE
FRANCO, CICCIO E LE VEDOVE ALLEGRE

FRANCO FRANCHI
DOMINIQUE
NINO TARANTO
COMO
RAIMONDO VIANELLO - MARGARET LEE
IL FILM E' VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Trionfa al Cinema ARLECCHINO
DEFINITIVA EMANCIPAZIONE FEMMINILE
IL MARITO E' MIO E L'AMMAZZO QUANDO MI PARE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Il festival dell'operetta s'è incagliato tra i salami

«Felicita Colombo»: uno spettacolo fallito - Cantanti che sanno cantare - L'occhio di Polifemo - *Suspense* e confusione «La madre di Torino» - Arrivederci «Ieri e oggi»

Ahi, questo festival dell'operetta. È aperto con una discutibile «Vedova allegra» ed è proseguito con una discutibilissima FELICITA COLOMBO.

Se ci ricordiamo la «Felicita Colombo» originale. Era l'anno 1935, l'anno delle adunate oceaniche, della guerra d'Abissinia, del «ritorno glorioso dell'Impero sui colli fatali di Roma». E a Milano venne fuori questa commediola che portava la firma di Giuseppe Adami. La commediola non valeva niente, ma il racconto ingenuo di una saturnina carica di soldi che faceva sposare una figlia *con il figlio di un conte sognato e squattrinato; qualche piccolo screzio, qualche piccolo bonario battibecco e poi tutti s'abbracciavano, ricchi contenti, lavoratori indefessi e nobili sfaticati, e i quattrini continuavano a correre a fiumi e i due giovani fratto un futuro brillante. «Felicita Colombo» ebbe successo solo per la vivacità, l'estro, l'intelligenza comica di Galli.*

Cosa sia saltato in testa a Falqui e Sacerdote non si riesce a riassumere la commedia già sarebbe stata un'iniziativa balorda, il pensare poi di farla rivivere pietosamente e di farcela con balletti e canzoni appariva un'autentica follia. Eppure la follia s'è compiuta e sul video è stata scodellata una pomposa «Felicita Colombo» stile rivista dove sotto i festoni di morbidelle e montagne di gruviera alternavano le battute in dialetto milanese, le danze di squadroni di girls e di boys, motivetti composti dal maestro Bruno Canfora forse un periodo di vena non smagliante, e scenette che conferma in modo irrimediabile la povertà e pochezza di Adami.

Nell'involucro sono stati coinvolti i pur bravi Franca Valeri, Bramieri, il giovane Antonini obbligati a fare i cantanti anche se non erano capaci di cantare. Partito sul piede sinistro con «La vedova allegra», il festival dell'operetta si è incagliato tra i salami di «Felicita Colombo» (che tra l'altro non s'è mai sognata d'essere un'operetta). Adesso è in arrivo una rielaborazione di «Addio giovinezza» con la Cinquetti. Coraggio, coraggio. Tutto si scorda.

Meno male che l'ODISSEA funziona. Non sarà un capolavoro, ma funziona con grau decoro e distinzione. Nessun spettatore dorme e nessuno si indigna, il che è già un segno di successo. E' scivolata via indenne pure la faccenda di Polifemo con un solo occhio. Il gigante Polifemo! E chi avrebbe mai supposto di vederlo comparire serissimamente sul teleschermo, cioè senza trascinarsi dietro un'atmosfera da carnevale di Viareggio?

Chi ci ha deluso è stato il regista Gianni Bongiovanni, autore, lo scorso anno, di una cosa eccellente, «Fine di una solitudine» con Franca Nuti. LA MADRE DI TORINO, *invece, è duce (e ha avuto un riconoscimento al Premio Italia: ma dei premi bisogna sempre diffidare...). Accanto a momenti di abile suspense, il accenna paurose cadute di gusto: la folla che si agituca, mentre il bambino stava penetrando (e assennatamente e a volte persino argutamente discorrendo) dal nono piano, sapeva troppo di comparsata da palcoscenico. C'era del melodramma, della confusione. E Torino... boh, Torino dov'era? Ci si poteva chiedere se il telefilm era stato effettivamente girato a Torino. Pazienza. Bongiovanni è un uomo sensibile e intelligente e siamo certi che si rifarà presto, specie se avrà modo di scegliere soggetti più adatti al suo temperamento.*

Congedo di IERI E OGGI: *gradevole show di vecchi programmi che dopo un avvio in sordina s'è perfezionato e ha acquistato in importanza. Pare che sia già stata decisa una nuova edizione: mooi che si insista più sulle rievocazioni che abbiano un significato, ossia che rappresentino unicamente una parentesi per l'ospite d'onore ma siano un aspetto del costume televisivo — e nazionale — di un determinato periodo.*

LA FAMIGLIA BENVENUTI *procede senza intoppi; sono bozzetti non profondi gorbati, il livello tecnico soddisfacente, che fanno trascorrere un'ora lieta: un piano «commerciale» non il caso di pretendere di più. Meglio del solito* ALMANACCO, *grazie ad un ritratto non conformista di Dreyer. Quasi commovente SU E GIU' il tentativo di resuscitare il mito dell'eroe dei quiz: ma oggi, per scuotere l'indifferenza della massa, l'eroe dovrebbe vincere decine di milioni, avere fusso, ville al mare, brillanti favolosi. Per qualche milioncino in palio, per un impianto di filo-diffusione, per un lava-stoviglie, la piazza, ormai, non batte ciglio.*

Niente film, e l'assenza — comunque — si è fatta sentire. Niente «TV 7» e anche questa è stata una lacuna grossa (e incomprensibile, con quel po' di avvenimenti che ribollono ed esplodono in tutto il mondo). Il compenso c'è stato: la miscela dei programmi edificanti per Pasqua: documentari, concerti, cori, riprese di processioni, azioni liturgiche ecc. Non poteva mancare Diego Fabbri e infatti con il suo PROCESSO A GESU', *distribuito in due non è mancato.*

Ugo Buzzolan

La pagella tv della Stampa

Felicita Colombo	5
Odissea	7
Famiglia Benvenuti	7
Almanacco	6
La madre di Torino	6
SECONDO CANALE	
Orizzonti	7
Sprint	6
Ieri e oggi	7
Su e giù	5
L'approdo	7

Da stasera al Carignano

Tutti a cena

Rossella Falk e Giuffrè in «Metti, una sera a cena», la commedia di Patroni che si rappresenta da stasera al Teatro Carignano

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «La casa», replica.
13 —: Racconti di viaggio.
13,30: Telegiornale del mattino.
16 —: Nuoto: Italia-Germania Ocr., da Piacenza.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi («La grande partita», telefilm).
18,45: Storia di una casa che si chiama Provvidenza.
19,20: «Sur Carverio la rocca fu spezzata» - con Buzzelli.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache italiane.
21 —: Processo a Gesù (II parte), di Diego Fabbri.
22,05: Panorama economico.
23 —: Telegiornale notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Gli ultimi, film di Vito Pandolfi.
22,35: Ricerca: «Sport e società», dibattito.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Questioni nostre - 17: Rito ambrosiano nel Canton Ticino - 18: Il sallamartino - 19,10: Telegiornale - 19,20: Fra due mondi - 20: Arriva Yoghi - 20,20: Telegiornale - : Santa Giovanna - : Sport - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,55: Messa; Benedizione Papa - 12,30: Setteotto - 13,30: Telegiornale - 14: Tv agricoltori - 14,45: Telefilm - 16: Sport - 16,30: Tv dei ragazzi - 17,30: Quelli della domenica - 18,30: Telegiornale - 19: Calcio - 19,50: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Odissea - 22: Prossimamente - 22,10: Domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,55: Buon Litton - 18,40: Concerto - 19,20: Concerto - 21: Telegiornale - 21,15: Orizzonti della scienza e della tecnica - 22,15: Settevoci - 23,15: Prossimamente.

Cinturato è diverso
un disegno aggressivo di battistrada
lamellato in direzioni diverse per dare la massima
aderenza nelle più diverse condizioni d'impiego
una robusta cintura tessile che impedisce le deformazioni dovute alla forza centrifuga e rende rigida
la zona d'impronta
una carcassa a struttura radiale in cui i fili delle tele
vanno da un tallone all'altro mantenendo flessibili i
fianchi
Cinturato rotola senza strisciare
sicuro in curva, in velocità, in frenata, sul bagnato

per vetture ora anche per autocarri

il radiale a struttura interna tessile è brevetto Pirelli

CINTURATO
è solo PIRELLI

STASERA ALLA TV

«Processo» sul Primo

Termina il dramma di Fabbri - Telefilm e Sport

Un sabato diverso da tutti gli altri qual è quello di Pasqua non può che ripetersi su proposte di genere un po' speciale. Primo Canale, come già si sa, va in onda la seconda parte del dramma religioso presentato (con decisione assai discutibile) a puntate. Il Secondo offre l'alternativa di un film d'arte, interpretato da attori non professionisti e non privo d'una sua malinconica poesia. I programmi sono completati da non avvincenti trasmissioni: rispettivamente un'inchiesta economica ed un terzo dibattito sulla funzione sociale dello sport.

* *

Alle 21, sul Nazionale si conclude *Processo a Gesù* il dramma di Diego Fabbri di cui abbiamo visto ieri sera la prima parte, dignitosamente recitata. I personaggi in scena sono ancora gli stessi: i giudici, un gruppo di intellettuali israeliti composto dal professore di scienze bibliche Elia (Fosco Giachetti), sua moglie Rebecca (Diana Torrieri) e loro figlia Sara (Lydia Alfonsi), il giovane Davide (Carlo Enrici) ed un giornalista (Ernesto Calindri) invitato dal pubblico a prendere il posto del marito di Sara, Daniele, ucciso dai nazisti; i testimoni della passione e gli spettatori.

Il processo avrà una svolta non prevista attraverso gli interventi del pubblico: con un procedimento di tipo pirandelliano (non senza ragione Fabbri è considerato un po' l'erede, in una prospettiva cattolica della tematica psicologica e morale di Pirandello e di Ugo Betti) gli spettatori salgono in scena e chiedono che Cristo non venga condannato: parlano un sacerdote cattolico, una moderna Maddalena, un fariseo prodigo di una dottrina delle pulizie che impersona poi la madre di ogni tempo. Tutti si confessano complici della morte di Gesù e corresponsabili della condanna.

Si ha anche un colpo di scena. Davide che sosteneva la parte del pubblico accusatore in un impeto di sincerità rivela di avere denunciato agli agguzzini tedeschi Daniele. Il processo si conclude con queste parole di Elia: «Debbo proclamare che non so ancora se Gesù di Nazareth sia stato veramente quel Messia che noi aspettavamo, ma è certo che Lui, Lui solo, alimenta e sostiene da quel giorno tutte le speranze dal mondo. E io lo proclamo innocente».

In tesi dei «giansenisti» Fabbri è però anche più evidente in una battuta della Maddalena: «Cristo torna tra gli uomini soltanto se essi si riuniscono tra di loro in suo nome».

* *

Sul Secondo, alle 21,10, verrà proiettato *Gli ultimi* soria di contadini cecoslovacchi su soggetto di Padre David Maria Turoldo, nota firmare di una rubrica religiosa televisiva e regia di Vito Pandolfi. Il film è interpretato da attori non professionisti ed ambientato nella campagna del Friuli negli anni trenta. Girato nel 1962, appartiene a quel cinema che viene definito «cinema sottosuolo», snobbato da produttori e dai distributori.

E' la storia del contadinello Checo, che, dopo essere stato per anni, prima a scuola e poi nella vita, lo zimbello di tutti, riesce a raggiungere una presa di coscienza tale da fargli finalmente conquistare una definitiva maturità umana e spirituale.

d. g.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio 13,30 F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» 14,00 Trasmissioni regionali 14,40 Musica da ballo 15,00 Giornale radio 15,10 G. F. Malipiero: «La Passione» 15,30 Vivaldi: Sei sonate a due violini 16,00 Per i ragazzi: Tra le note 16,30 V. Mortari: «La strage degli innocenti», «Stabat Mater» 17,00 Giornale radio 17,15 Musica sinfonica 18,00 Trasmissione sulla Resistenza 18,20 Dalla Basilica di S. Paolo: Vigilia Pasquale 19,30 V. Davico Bonino presenta 20,00 Giornale radio 20,15 Musiche di J. Brahms 20,40 Concerti in Jesolo 22,05 Dove andare 22,25 Musiche di compositori italiani 23,00 Giornale radio 23,25 Musiche folkloriche 23,35 Dalla cattedrale di S. Agostino in Rimini: Solenne pontificale della sera	13,00 Janacek: Quartetto n. 2 13,30 Giornale radio 13,35 Così da aprile 14,00 Poemi sinfonici 14,30 Giornale radio 14,45 Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per pf., vl. e vc. 15,30 Giornale radio 15,35 Grandi direttori: Leopold Stokowski 16,00 Musiche di C. Franck 16,30 Giornale radio 16,35 R. Desderi Tre inferni dal l'op. «Antigone» 17,05 Giovanni da mumale 17,20 Giornale radio 17,40 F. Liszt: Due Leggende 18,00 Inghy: «Alle terre mei, Dese» 18,30 Giornale radio 18,35 Sonate di Domenico Scarlatti 19,06 Appuntamenti per Responsori nella Settimana Santa: Responsori del Sabato Santo 19,20 Radiosera 19,35 Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore 21,10 Musiche organistiche 21,30 Giornale radio 22,00 Lieder di Schubert, Schumann, Brahms e Wolf 22,30 Giornale radio	18,15 «Parsifal» di Wagner. Direttore Pierre Boulez 17,00 Le opinioni degli altri. 17,10 Ritratto di Virginia Woolf. 17,30 Corso di lingua tedesca 17,40 A. Bazzini: Concerto n. 4 in la min. 18,00 Notizie del Terzo 18,15 Oltre alla siepe 18,45 La grande platea 19,15 Concerto di ogni sera 20,25 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo 20,25 Concerto sinfonico diretto da Francesco Molinari Pradelli con la sopr. Teresa Zylis-Gara, la mezzosoprano Tatiana Troyanos, il ten. Lajos Kozma e il ba Nicola Zaccaria. Orchestra Sinf. e Coro di Milano della Rai 22,00 Il giornale del Terzo 22,30 Orsa minore. Piange la terra. La «Passione» nelle laudi drammatiche umbre. Cinema, di primo ai Torino della Rai 23,25 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Dalla sala grande del Conservatorio di Milano, verrà trasmesso alle 20,25 sul Terzo, il Concerto diretto da Francesco Molinari Pradelli, dedicato alla esecuzione della «Stabat mater» di Dvorak. Quest'opera fu scritta tra il 1872 e il 1877, quando il compositore Boemo era organista della chiesa Sant'Adalberto in Praga.

Il medico della famiglia

Sclerosi a placche - Fonofobia - Aumento della sete - Ringrazia- un lettore - Un articolo richiesto - Poliposi e polipotomo

Lettera signora Carla T.:

« Una mia parente mi scrive dalla Francia di essere stata colpita da una "sclerosi a placche": dice di avere gli arti inferiori e superiori parzializzati. Inoltre, da qualche tempo avverte anche difficoltà di pronuncia e nel pensiero. Faccio presente che la paziente ha appena 40 anni. Desidererei sapere la causa e l'esito di questa malattia, che è davvero tanto strana.

Stimandoti immensamente, ossequio ».

Cara lettrice, la causa precisa della « sclerosi a placche » non è stata ancora scoperta. Si pensa che la malattia sia dovuta ad un virus neurotropo, tendente cioè a localizzarsi nel tessuto nervoso. Alcuni medici e biologi hanno studiato casi di sclerosi familiare a placche, attribuendola una fragilità ereditaria nei confronti del suddetto virus. Altri vi hanno visto l'effetto di traumi, emozioni violente, intossicazioni, che forse sono solo cause predisponenti, o l'azione di certe spirochete. Ma, ripetiamo, nulla di assolutamente certo.

Le manifestazioni del male — che colpisce di solito tra i 30 e i 50 anni — sono proprio quelle illustrate dalla Sua parente. L'evoluzione è lenta, lentissima, con accessi curabili.

L'attuale terapia: arsenico, cianuro di mercurio, salicilato di sodio, uretropina, ioduro di sodio per iniezioni endovenose, preparati di antimonio, malariote- rapia ad onde corte, radiote- rapia profonda, diatermia vertebrale, elioterapia, massaggi, bagni caldi, ecc.

L'esito è molto incerto. Si spera che la ricerca in corso portino alla scoperta di un rimedio risolutivo contro questo male. Supponiamo che la Sua parente sia nelle mani di bravi specialisti.

★ ★

Il signor Salvatore E. ci scrive:

« Il figlio di un mio conoscente soffre di fonofobia. Cosa vuol dire? ».

— E' l'intolleranza per i suoni, specie forti. Questi ultimi provocano talvolta nel paziente vero e proprio terrore. Il fenomeno assume carattere Può essere di malattia nervosa (nevrastenia, meningismo, ecc.) oppure costituire una delle tante avversioni di carattere psichico. In alcuni pazienti la *fonofobia* assume l'aspetto di avversione per la propria voce.

★ ★

Risponde il signor Diego C.:

— L' della sete si riscontra soltanto nel diabete: può — tanto per citare un esempio — essere anche segno di isterismo. Perché non fa visitare Sua moglie da un medico di fiducia?

★ ★

Ringraziamo di cuore il lettore Costantino Galliano e per lui i migliori auguri.

★ ★

Abbiamo spedito il rubrica riguardante la « psoria- » ai seguenti lettori che ne hanno fatto richiesta:

Antonio M. di Varallo Sesia,
Franco L. di Como,
Gardo N. di Torino,
Gaspare D. di Sanremo,
Giacinta F. di Monteva,
Luisa D. di Torino,
Sergio D. di Savona,
Silvia B. di Pinerolo.

Luigi R. di Torino abbiamo spedito l'articolo sulla « Cronache cronica ».

A tutti i nostri migliori auguri.

★ ★

Il signor Ettore domanda:

« Che cosa s'intende per poliposi e per polipotomo? ».

— Per, poliposi s'intende la presenza di polipi multipli. Il *polipotomo* è uno strumento per recidere i polipi.

(Copyright della « Chicago Tri- (Copyright della « Chicago Tri-

L'OROSCOPO DI PASQUA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: risolverete martedì tutte le questioni di lavoro e di denaro. Nei due giorni festivi dovrete pensare alle attività. *Sentimenti:* la confusione che regna nel vostro cuore non permetterà di scegliere la strada giusta. Lunedì vi tornerete con la persona amata. *Salute:* preludia nei viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani sarete in vena di generosità, ma attenzione a non rimanere con il portafogli vuoto. Martedì, rivedendo i conti, realizzerete qualcosa. *Sentimenti:* anche nelle avventure amorose dovrete trovarvi in tempo, o andrete incontro a gravi rischi. *Salute:* possibili disturbi nervosi o intestinali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: attività che richiederanno molta iniziativa e grande energia da parte vostra. Se avrete successo guadagnerete molto, se perderete rimarrà compromessa la situazione economica. *Sentimenti:* non siate gelosi e di- inutile parlare d'amore. *Salute:* periodo adatto per iniziare una cura.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la giornata di lunedì allo studio o all'ufficio. Martedì vi occorre parecchia energia per superare le difficoltà professionali. *Sentimenti:* lunedì un'allegra brigata allieterà il pomeriggio. La sera dedicatela a persona amata. *Salute:* sarebbe utile più giovarsi. Non trascurate qualche esercizio fisico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: tutto che per sfruttare all'altri terpete a vostro vantaggio. Lunedì controllate la situazione finanziaria perché da essa dipende l'equilibrio del bilancio domestico. *Sentimenti:* l'amore è fonte di preoccupazioni. La che vi sta a cuore non sarà libera. *Salute:* miglioramento generale

VERGINE (24 agosto - 22 set.)
Affari: che riuscirete a sottrarvi a certi lavori che darebbero i loro frutti in un lontano futuro. Martedì vi attende un'attività molto intensa. *Sentimenti:* le persone che più vi trovano lontano da voi, ma non vi dimenticheranno. *Salute:* sarete soggetti ad emicrania.

(22 sett. - 22 ottobre)
Affari: lunedì bisogna preparare i progetti che realizzerete il giorno dopo. Eventuali errori non ripercussioni sul conto in banca. *Sentimenti:* dimenti gli volgeranno verso persone conosciute di recente. Non cedete la superiorità dei parenti. *Salute:* curate in tempo i denti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: dipende da voi aumentare i guadagni accettando nuovi lavori. Più persone vorranno beneficiare della disponibilità. *Sentimenti:* dovrete lottare per difendere il vostro amore dai rivali. Non perdete il dominio dei nervi. *Salute:* disturbi nella digestione. Controllate il fegato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
occorre mantenere un segreto e riorganizzare il settore delle finanze. Martedì trovatele il sistema per realizzare un vostro progetto. *Sentimenti:* molto soddisfatti di voi stessi: lunedì verrà risolto un grave dubbio. *Salute:* conseguenze fastidio recenti. Dedicate più tempo al riposo.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: prendete accordi con i familiari prima di effettuare spese. Le attività in nero richiederanno prudenza e precisione. *Sentimenti:* lasciatevi a voi piacevoli momenti l'armonia nelle domestiche. Lasciate che siano le persone care a cercarvi. *Salute:* una cura preventiva vi gioverà.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.)
Affari: impegnatevi a produrre il lavoro come un passatempo; oltre a meglio, vi brerà più facile. Non agitate il denaro in spese inutili. *Sentimenti:* nei legami attivi occorre molta pazienza. La persona amata si dimostrerà estremamente *Salute:* sarete soggetti ad infiammazioni.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: domani è opportuno respingere ogni tipo di lavoro; avrete tempo martedì per rimettervi in carreggiata. *Sentimenti:* relazioni confidenziali. La persona che più vi interessa è propensa ad aprirvi il suo cuore. Guardatevi gelosamente i segreti. *Salute:* preservate il fisico riposando di più.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 15) — Premio d'Aprile (L. 5.000.000; m. 2000): 1. Resburn 58; 2. Golden Fizz 58; 3. Ciacolesso 57½. — I favoriti: 1. Arnleto-Morland; 2. Daffodyl-Goldcastle; 3. Telstar-Les Rameaux; 4. Angaran-Noble Prince; 5. Tartarin-Thesia Brown; 6. Rembrandt-Ciacolesso; 7. Kirillo-Mascaret; 8. Lugano-El Rodentor.

MONTECATINI (trotto, ore 15) — Premio Bologna (L. 900.000); a m. 1660: 1. Verzone; 2. Ciuffolotto; 3. Tirn; 4. Quisbo; 5. Siciolone; 6. Schumann; 7. Quintino; 8. Diplomatic Debbie. — I favoriti: 1. Egeo-Guidoriccio; 2. Fervido-Dolfo; 3. Sequoia-Fitzi; 4. Tigrai-Brunale; 5. Ivonne-Maestrale; 6. Swansea-Scettigliano; 7. Quintetto-Vittorio; 8. Finlay-Despota.

NAPOLI (trotto, ore 15) — Premio Pisa (L. 1.650.000); a m. 1660: 1. Marchesana; 2. Pio; 3. Bersagliere; 4. Consigliere. — I favoriti: 1. Folgiletta-Emilia; 2. Benico-Graciela; 3. Zelaco-Ernera; 4. Onoto-Orfotta; 5. Abeliano-Heron; 6 Fio-Conquistare; 7. Winchester-Clavia; 8. La Kot-Pharamo.

DOMANI

TORINO (trotto, ore 15,15)

1. - Premio Torino (L. 1.250.000). A m. 2060: 1. Ambel (M. Barbetta); 2. Azzurro (O. Rosati); 3. Level (S. Allputt); 4. Colombaccio (G. Fasolini).
2. - Premio Forte Nuova (L. 900 mila).
A m. : 1. Urmio; 2. Consuelo; 3. Zarantino; 4 Fiorento; 5. Mibbiano
I favoriti: 1. Nebbiolo-Canal; 2. Crepuscolo-Imoene; 3. Tyranno-Tassilone; 4. Attico-Barbetta; 5. Muggur-Richard; 6. Colombaccio-Azzurro; 7. Nibbiano-Zarantino; 8. Abbottabad-Barmian.

MILANO (galoppo, ore 15) — Premio A. Saimbrium (L. 3 milioni 300.000, m. 1300): 1. Rockstone 58; 2. Pinabert 59; Conte di Fondi 58; 4. 50; 5. Han d'Island 61. — I favoriti: 1. Dragon Over-Adjed Bagasse; 2. Fouquet-Cluione Yquem II; 3. Bourbon-Doré; 4 Strawberown-Friuli; 5. Bureto-Trivio; 6. Han d'Island-Conte Fondi; 8. Star-Dragoness- 8. Cibrario.

PADOVA (trotto, ore 15) — Premio Cassa Risparmio (lire 1.650.000): a m. 1650: 1. Chiellini; 2 Relax; 3. Spitfire; 4. Taittinger Favoriti: Spitfire-Relax.

MODENA (trotto, ore 15) — Premio Enel (L. 2.000.000): a m. 2040: 1. Tobruk; 2. Tavernier; 3. Distilo; a m. 2000: 4. Sacripante. — I favoriti: 1. Dormello-Ribon; 2. Diete-Princess; 3. Orson Jet-Clove; 4. Ethelsen-Campanile; 5. Napoleone-Ilex; 6. Tavernier-Sacripante; 7. Solvalla-Briano; 8. Salerno-Bellini.

FIRENZE (trotto, ore 15,30) — Premio del Mantirio (L. 2 milioni, m. 2000): 1. Honduras 56½; 2. Saldeno 51½; 3. Duran ; 4. Miro 46½. — I favoriti: 1. Pirus-Mencia; 2. Vedovelli 51; 3. Santos-Stalker; 4 Magari-Klinb-Girl; 5. Honduras-Salbego; 6. Timberland-Enrico; 7. Ottobrata-Polvere Rossa.

(trotto, — Premio Firenze (L. 1 milione 250.000): a m. 1660: 1. Fervolk; 2. Solange; 3. Crusoiro; 4. Belsano; 5. Diavolo Nero. — I favoriti: 1. Profeta-Crater; 2. Celeste-Dolfone; 3. Scaccola; 4. Babbano-Solange; 5. Manioro-Fuorilegge; 6. Milden di Jesolo-Marmirol; 7. Ginno-Vigilgiori; 8. Betsaden-Eritreino.

ROMA (galoppo, ore 15) — Premio Botticelli (L. 4.000.000, m. 2000): 1. Gozzi 53½; 2. Tiranno 56½; 3. Mirino 53½; 4. Faldorn 54½; 5. Farlan 54½. — I favoriti: 1. Stratford-Chopin; 2. Tavernano-Villa al Nani; 3. Roman Rose-Penner; 4. Furiano-Faldoro; 5. Eliade-Cardona; 6. Jessica-Medamigella; 7. Sandox-Vent Fou; 8. Palestrina-Elo-Pellée.

MERANO (galoppo ore 12) — Steeple Chase dei gentlemen (L. 1.500.000, m. 3780 ostacoli): 1. Conte Isabella 59; 2. Terminatore 71; 3. Drea 57; 4. Odoacre 73. — I favoriti: Conte Isabella-Odoacre.

TRIESTE (trotto, ore 15) — Premio Lelida (L. 700 mila): a m. 2080: 1 Rotario; 2. Chiochard; 3. Trivento; a m. 2160: 4. Valiani; 5. Metallo. — Favoriti: Metallo-Capochiani.

PALERMO (trotto, ore 15) — Premio Negrisi (L. 1.000.000): a m. 2040: 1. Bluapolaro; 2. Mirno d'Aura; 3. Gabrellaro; 4. Primulina; 5. Caran; a m. 2040: 6. Larnaca. Favoriti: Caran - Larnaca.

LUNEDI'

TORINO (trotto, ore 15,15)

1. - Premio Piazza S. Carlo (lire 770.000).
A m. 1600: 1. Ribellano; 2. Wessex; 3. Arabia; a m. 1620: 4. Tavolo.
2. - Premio Piazza Torbiani (lire 1.200.000).
A m. 2060: 1. Urbia (M. Barbetta); 2. Gabbro (P. Milani); 3. Babeje (S. Milani); 4. Bato (R. Gubellini); 5. Nasti Mural (S. Musselli).
I favoriti: 1. Wessex-Arabia; 2. Prestigio-Bombona; 3. Hanley-Averier; 4. Shadigio-Eric; 5. Zenatine-Lolilla; 6. Sale Song-Babele; 7. Jerez-Confucio; 8. Marimeo-Arizona.

MILANO (trotto, ore — Premio d'Aprile (L. 3.000.000) a m. 2100: 1. Gabrel; 2. Casina; a m. 2120: 3. Salter; 4. Giudio; 5. Tiberalis Den. — I favoriti: 1. Conteil-Fluggi; 2. Etelsen-Breidi; 3. Coby-Brianco; 4. pendio- 5. Pitedo-Barbabio; 6. Casina-Salter; 7. Partranco-Schio; 8. Uruguay-Nogi.

PADOVA (trotto, ore 15,30) — Premio Sopra Cesare P. (L. 1 milione 050.000): a m. 1620: 1. Turjan, 2. Scipio; 3. Toledo; 4. Vapore; 5. Ben Acer. — I favoriti: 1. Promessa-Giosalto Jesolo; 2. Tibiano-Tallone; 3. Cavat-Tore; 4. Diable di Jesolo-Primula; 5. Pivra-Colleoni; 6. Scopetti-Ben Acer; 7. Gimetto-Nejl; 8. Medardo-Tegea

MODENA (trotto, ore 15) — Premio Ghirlandina (L. 2 milioni): a m. 1660: 1. Valpiana; 2. Cloridano; 3. Quatto; 4 Poerio; 5. Quentin Hanover; 6 Landing Hanover; 7. Smart Rodney. — I favoriti: Carezza-Virginio; 2. Ballico-Lehar; 3. Amber-Tirsina; 4. Salerno-Stoppoo; 5. Etheisen-Mendon Jane; 6. Cloridano-Quentin Hanover; 7. Ring-Fazzolin; 8 Bradano-Pascalino.

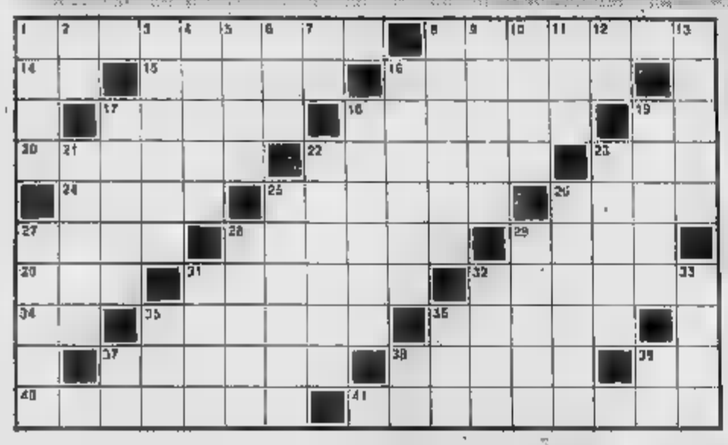
FIRENZE (galoppo, ore 15) — Premio Firenze (L. 3.000.000, m. 2000): 1. Arsenico 54; 2. Andarmoli 53; 3. Tonic 53; 4. Encord 51; 5 San Domingo 50. — I favoriti: 1. Mare-Positano; 2. Sunaki-Separolo; 3. Conciliation-Solaman; 4. Ampar-Korro; 5. Tonic-Andermatt; 6. Presidio-Serierina; 7. Valserina-Cullinan.

MONTECATINI (trotto, ore 15). — Premio Francia (L. 1 milione): a m. 1600: 1. Tirs; 2. Mail; 3 Celso; 4. Solmonaco; 5. Saranglia; 6 Sicolosa. — I favoriti: 1. Reagone-Egeo; 2. Americano-Quotidiano; 3. Principia-Miss Clotz; 4 Cerquia-Vina del Mar; 5. Trasportino-Azalea.

Il rebus (frase: 7, 8)

SOLUZIONE: Sabato PI F (Api cinci) = PIFFERI TIGNESI.

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO



— 1. Vedere spiegazione - 8. Vedere spiegazione - 14. moderno - orf - 15. Gli interessi in meno di - 18. Il centrocampista spagnolo dell'Inter - 17. Sconfitti, battuti - 18. Paventati - 19. Sigla di Cremona - 20. L'autore de « Le opere e i giorni » - 22. La è la gloria del - 23. Figlio di - 24. Arte poetica - 25. calice del fiore - 26. Una mesta il week-end dei torinesi - 27. Aspro, pungente - 28. Vedere spiegazione - 29. Colonne - 30. Li calza Franco Nones - 31. Provocano avvenimenti - 32. Il di Piola - 34. Sigla di Sandro - 35. È malato è imbolsito - 36. Nazioni - 37. Muro - 38. Un cilindro di legno per una scala - 39. Iniziali di Rivera - 40. Vedere spiegazione - 41. Vedere spiegazione.

VERTICALI — 1. Contro di lui il portiere usa. Il barratto - 2. Sigla di Ascoli Piceno - 3. Superiore di un - 4. Si usano per far compiere i primi passi ai bimbi - 5. Il numero dell'interno destro - 6. Calpevoli - 7. La fine degli addi - 8. Mucchi. - 9. Gli di voce - 10. Insulta, lapida - 11. Il numero del mediano sinistro - 12. Le consonanti di Tazio - 13. Le contengono i regolamenti - 16. Ottimi ortaggi - 17. Vedere spiegazione e tutto - 18. Ha la probo- ma non è un - 21. centrocampista juventino - 22. Sul volto degli attori - 25. Vedere spiegazione - 25. Consueta - 26. L'autore de « Paradiso perduto » - 27. Baia o porto dell'Eritrea - 31. Il di Lualdi - 29. Contiene medicinali - 33. Iniettare - 31. Il nome della Berni - 32. Un importante segnale stradale - 33. Recipienti di pelle - 35. Il nome del cantante Sconi - 36. Saronetto inglese - 37. Sigla di Piatoio - 38. La squadra in alla serie B (sigla città) - 39. Iniziali di Savonarola.

(Questo rovesciato, la soluzione)

Un giovane attaccante

Vi presentiamo una squadra che durante l'attuale campionato è stata più volte lodata per il suo bel gioco ma che ha ragionevolmente non molti punti per la classifica; tanto che non può ancora considerarsi matematicamente salva e quindi retrocessione. Il nome di questa squadra, che dovrà affrontare in la ripetizione di una difesa partita, va inserito all'3 orizzontale; il cruciverba contiene anche i nomi di alcuni giocatori, e precisamente: al 40 orizzontale il portiere, due difensori al 28 e 41 orizzontale, tre giovani attaccanti all'8 orizzontale, 23 e 47 verticale. Di quest'ultimo, mese sosi particolarmente in questo, pubblichiamo la foto. (Fra Berto)

L'avvocato di fiducia

La proposta

Che differenza tra l'opzione e la proposta di contratto?

(S. N. Torino)

Essa è scolpita da una recente sentenza della Cassazione nei seguenti termini. L'opzione, nella nozione che ne dà l'art. 1331 cod. civ., ha natura contrattuale, in quanto richiede l'accordo delle parti sul punto una di esse rimanga vincolata alla propria dichiarazione o che l'altra abbia facoltà di accettare o no; essa, pertanto, si differenzia dalla proposta di contratto, costituita da una dichiarazione unilaterale recettizia tende alla conclusione un contratto. Tuttavia, per espresso disposto dello stesso art. 1331, la opzione è assimilata, agli effetti di cui all'art. 1329, alla proposta irrevocabile, che presenta la struttura di dichiarazione unilaterale rispetto della proposta di contratto, dato che, quando non sia stabilita per legge, l'irrevocabilità della proposta non può che essere stabilita dallo stesso proponente. Gli effetti per i quali è sancita la predetta assimilazione concernono, tra l'altro, l'efficacia della revoca proposta, revoca che, per il contenuto obbligatorio dell'opzione, il prenitente non può efficacemente compiere.

Avv. prof. Alberto Montel

★ ★

Nella denuncia dei miei redditi io sempre segnato la somma che corrisponde per alimenti a mia moglie, da me separata legalmente per sua colpa, al quadro « G » come spese varie detraibili (alla voce: « altre detrazioni ») in quanto mia moglie non fa più parte del nucleo familiare.

L'agente delle imposte pretende invece spostare detta somma dal punto « E » al punto « F » « carichi di famiglia ». E' giusto ciò?

(A. V. Torino)

La che lei corrisponde per gli alimenti a sua moglie, che se questa non vive più con lei, deve pur sempre essere considerata nei carichi di famiglia, e portanto è giusta la rettifica apportata dagli uffici fiscali collocando la voce relativa sul punto « F » al quadro « G ».

A. M.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Commercianti e la pensione

D. — Gradirei sapere come devo fare per pagare i contributi pensionistici dei commercianti. Nel 1966 — quando mi venne consegnato il libretto per l'assistenza mutua di esterorix — mi dissero che dall'anno successivo avrei trovato sulle cartelle esattoriali anche la contribuzione relativa al pensionamento. Ma c'era o c'è tuttora a ruolo soltanto la quota per l'assistenza mutualistica di malattia. Sono informato e mi dicono detto che si tratta di un disguido. Cosa devo fare?

(L. C. - Torino)

— *Vada all'Associazione commercianti — Ufficio sindacale — in via Massena 20, dove l'interessato a regolarizzare la sua posizione assicurativa nella speciale gestione invalidità e vecchiaia di categoria.*

★ ★

D. — Sono esattore nel negozio di mia moglie. Per non perdere la pensione di anzianità, di cui fruisco, sarò costretto a rinunciare alla qualifica di coadiuvante e quindi anche all'assistenza sanitaria mutualistica che essa comporta?

(Arm. Borgogna - Torino)

R. — *Poichè è improbabile che sua moglie le corrisponda una qualsiasi retribuzione, non ci sembra affatto necessario che rinunci alla sua attuale qualifica di coadiuvante e, con essa, ai benefici previdenziali che ne derivano. E' vero che dal 1° maggio prossimo la pensione di anzianità non sarà più cumulabile con la retribuzione, ma se lei non è retribuito, non esiste cumulo di sorta e la pensione non potrà essere revocata.*

★ ★

D. — Ho 55 anni e percepisco pensione di invalidità: 35.930 lire il mese, compreso il decimo per la moglie e carico. Poiché faccio l'artigiano, soggetto all'assicurazione obbligatoria di categoria. Ho diritto ad un supplemento della pensione in corso dipendente dai contributi versati nella speciale assicurazione dei commercianti?

(Posizione n. 3277998 - Torino)

— *Se credo, può chiedere l'invalidità totale e quindi il supplemento, di pensione relativa ai contributi finora versati come artigiano. In tal caso, però, i contributi che lei dovesse versare in seguito — ancora soggetto all'obbligo assicurativo — le verrebbero pro rata temporis conteggiati. Altrimenti, dovrebbe aspettare di compiuto 65 anni per chiedere la liquidazione supplemento, a meno che, è probabile, le norme integrative per l'attuazione della nuova legge sulle pensioni non consentano di percepirlo primo, del che può accertarsi riproponendoci questo nei primi giorni del mese prossimo.*

★ ★

D. — Sono pensionato per anzianità ed attualmente disoccupato. Durante la stagione estiva verrò assunto in uno stabilimento balneare, dopodiché dovrei poter nuovamente percepire pensione, e ciò fino al 31 dicembre 1970. Dopo tale data mi sarà possibile avere lo stesso trattamento se continuassi a lavorare sempre per pochi mesi dell'anno?

(Giulio Sani - Savona)

R. — *Per ora le uniche disposizioni che si conoscono a questo riguardo sono quelle contenute nella legge n. 81 del 29 marzo u.s., che però non prevede il caso da lei prospettato. Bisognerà quindi aspettare i decreti integrativi di quel provvedimento per poter rispondere con esattezza a suo quesito che ella dovrebbe riproporci fra qualche tempo.*

★ ★

D. — Già in servizio nel Corpo dei Vigili del fuoco, venne congedato in seguito ad infermità. Per i primi quattro anni ebbe la pensione di quinta categoria, dopodiché quella della sesta, non ha ancora potuto riscuotere nulla e chiede cosa dovrebbe fare.

(F. Giacosa - Torino)

R. — *Abbiamo segnalato il Direzione provinciale del Tesoro che, però, non ha in carico né la vecchia né la nuova pensione. Si presumere perciò che in pratica sia competenza della Direzione del Tesoro che provvedeva già a pagarle spettanze, ed alla quale dovrebbe quindi indirizzare il sollecito.*

a. p.

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

BEVETE RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEI TAPPI POTRETE VINCERE:

1 - Se trovate all'interno del tappo un prodotto Recoare con contrassegno riproducente un gallo rosso, avrete diritto alla consumazione gratuita di un Bitter analcoolico Recoare.
2 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoare un contrassegno con la riproduzione di un gallo d'oro e lo accompagnate con di almeno 5 tappi dei seguenti prodotti Recoare: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LE- - ACQUA BRILLANTE - - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di un mangiadischi mini irradiette.
3 - Se trovate all'interno del tappo un prodotto Recoare un contrassegno riproducente un gallo d'oro e l'abbinate a 5 tappi (v. punto 2) vincerete un automobile FIAT.
I premi di cui ai punti 2 e 3 potranno essere ritirati ad un periodo di 8 dopo la conclusione del concorso. Il concorso si concluderà il 30 settembre 1968.
GRAZIE E BUONA FORTUNA.

SPORT

La Pasqua calcistica offre uno spettacolo di lusso

MILAN-TORINO

I rossoneri, campioni d'Italia ospitano i granata di Fabbri

Si lotta anche per la Nazionale

Il Torino, in formazione incompleta, sarà impegnato domani a S. Siro in una difficile «rivincita» con il Milan. C'è già un sensibile miglioramento rispetto alla gara di quindici giorni fa con l'Inter in cui i titolari assenti furono ben cinque! A Milano mancheranno Moschino, Bolchi e Fossati, ma rientrano Puja, guarito dall'infortunio di Varese, e Ferrini che ha scontato la squalifica. I granata per opporsi validamente ai neo-campioni d'Italia faranno leva sullo slancio e la vitalità: la squadra di Fabbri non difetta certo di temperamento e impegnerà a fondo gli avversari. Il trainer, però, non sembra molto ottimista sull'esito del confronto di domani. Fabbri avrebbe desiderato affrontare i rossoneri in condizioni diverse.

«Con la squadra al completo avremmo potuto lottare quasi ad armi pari e puntare almeno ad un pareggio — ha dichiarato —. Privi di tre titolari, l'unica nostra prospettiva è quella di non subire. Preferirei di più sarà impresa ardua».

«Perchè?».

«Il Milan — ha proseguito Fabbri — ha l'obbligo di festeggiare la recente conquista dello scudetto con una vittoria. Un altro risultato deluderebbe i tifosi rossoneri. Inoltre la capolista schiererà cinque probabili nazionali. Rivera, Prati, Lodetti, Malatrasi e Rosato si impegneranno al massimo per meritarsi una maglia azzurra in vista della partita di Napoli con la Bulgaria. E tutto questo aumenterà le nostre difficoltà».

Ma anche fra i torinesi ci sono tre azzurrabili: Vieri, Ferrini e Poletti, tutti decisi a mettersi in evidenza agli occhi del c. t. Valcareggi che sarà in tribuna ad osservarli. E c'è Combin che guarda alla classifica cannonieri.

Ferrini, in particolare, dovrà meritarsi la fiducia di Valcareggi lottando con Lodetti che è suo diretto concorrente per il ruolo di mediano nella rappresentativa italiana. «Cercheremo di giocar bene, ma senza animosità — ha precisato il "capitano" granata — tanto più che con qualche milanista potrei essere compagno in Nazionale fra otto giorni. Il Milan è campione, noi aspiriamo al secondo posto. Ne uscirà una bella gara che dovrebbe appassionare il pubblico di S. Siro».

Come si vede si tenta di sdrammatizzare la partita dalle rivalità e dalle sfumature polemiche che hanno caratterizzato i giorni di vigilia e che sono derivate dal discusso «match» del girone di andata. E' proprio un peccato che il Torino sia rimaneggiato.

La squadra ha concluso ieri al «Filadelfia» la preparazione. Subito dopo è partita per Magenta dove rimarrà in ritiro collegiale fino a poche ore dalla gara. Fabbri non ha... problemi di formazione ed ha già annunciato gli undici per domani: Vieri in porta; Poletti e Trebbi terzini; Puja stopper, Cereser libero e Corni mediano sinistro; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin in prima linea. Rivera, l'elemento di maggior spicco del Milan, sarà controllato da Agroppi; Puja marcherà Sormani, Hamrin toccherà a Trebbi e Prati verrà preso in consegna da Poletti il quale cercherà di impedire il capocannoniere di andare in gol. Fabbri ha a disposizione anche Sattolo, Albrizi, Baisi e Crivelli.

b. b.

Rocco e Fabbri. Tra i due tecnici c'è stata la burrasca di una polemica proprio per il «match» di andata fra Torino e Milan. Domani gli allenatori si rivedono di fronte: è l'occasione pratica per una stretta di mano che venga a cancellare ogni spiacevole ricordo: sarebbe il prologo auspicabile ad una appassionante partita che vede impegnati, sul campo di San Siro, i neo campioni d'Italia ed una delle compagini più interessanti del torneo

Una sola partita per radio

Sospesi da domani i collegamenti dai campi

La rubrica radiofonica «tutto il calcio minuto per minuto» non verrà più messa in onda a partire da domani. La Lega Calcio dell'accordo firmato a suo tempo con la Rai ha inoltre la clausola che questa trasmissione deve essere sospesa nelle ultime quattro giornate di campionato.

Verrà peraltro trasmesso il secondo tempo di una sola partita, mentre i risultati delle altre saranno comunicati alla fine. Pare che domani venga messo in onda il match Milan-Torino.

Rivera a favore di Prati e Hamrin

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Ferruccio Carraro ha preannunciato a rapporto Rocco e Bergamasco e, in vista della partita di domani con il Torino, il tecnico ha pregato d'evitare polemiche di sorta con Fabbri. Il presidente del Milan desidera che la sua squadra, che è stata esempio di correttezza lungo tutto l'arco del campionato, continui a battere la stessa strada. Ma Rocco ha tranquillizzato il presidente. «Se Fabbri mi allungherà la mano — gli ha spiegato — non sarò certo io a tirarmi indietro».

Insomma, si preannuncia un Milan-Torino in chiave idilliaca, pasquale, ma *sovente* le apparenze ingannano. Infatti sul campo farà molto caldo. La presenza del c.t. Valcareggi in tribuna stimolerà da una parte Malatrasi, Rosato e Lodetti e dall'altra Vieri e Ferrini a lottare al massimo nel tentativo di fornire prestazioni ad altissimo livello per conquistare la maglia azzurra in vista del return match di sabato prossimo a Napoli con la Bulgaria.

Gianni Rivera si è fatto promotore di una specie di santa crociata fra i compagni di squadra per favorire al massimo Prati e Hamrin che insegnano due diversi traguardi. Il primo, infatti, vuole consolidare il suo primo posto nella classifica dei cannonieri assicurandosi oltre tutto il milione dal «Petrolcalcetto»; il secondo invece, avendo siglato sinora 186 reti in campionato, spera di scavalcare il povero Giuseppe che, con 189 reti, occupa ancora il quarto posto nella graduatoria dei goleador di tutti i tempi.

Negro Rocco, se i rossoneri domani batteranno il Torino, concederà loro un'altra vacanza premio di quattro giorni ci fosse anche cinque, non di più, però, giacchè vuole tenere sotto pressione alcuni elementi come Scala e Raynond che gli potrebbero servire nella Coppa delle Coppe nelle cui semifinali il Milan incontrerà il Bayern del *famoso* Beckembauer.

g. b.

Il Brescia nei guai contro la Juventus

Castano e Salvadore, punti di forza della Juventus

Juventus-Brescia interessa la lotta per la retrocessione e quella per il secondo posto. I lombardi infatti sono in seria difficoltà di classifica, mentre i bianconeri di Heriberto Herrera cercano ancora di conquistare il posto d'onore. I bresciani (che hanno diciotto punti alla pari con la Spal) non possono attendere oltre... e proprio ieri l'allenatore Vicini ha detto ai suoi: *«Noi dobbiamo vincere, non c'è altra possibilità»*.

La squadra azzurra quest'anno ha già conquistato quattro successi fuori casa, e tre soltanto a Brescia.

I bianconeri juventini sono a Villar Perosa in ritiro collegiale. Il *trainer* comunicherà solamente oggi la formazione della squadra, ma pare che non sussistano dubbi.

Bercellino non è con i compagni nella Val Chisone: per lui brutta sorte all'ultimo momento parecchie preoccupazioni perchè il ginocchio infortunato a Sofia è tuttora gonfio. La ripresa, preventivata per l'inizio della prossima settimana, è stata invece rinviata di qualche giorno. Lunedì Bercellino tornerà dal prof. Borsotti per un ulteriore esame clinico.

Al posto dello *stopper* titolare giocherà Roveta, che già in altra occasione diede modo di dimostrare tutte le sue possibilità.

Le formazioni possibili sono queste:

Juventus: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Roveta, Castano, Soccio-Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Brescia: Galli; Furnagalli, Vitali; Rizzolini, Mangili, D'Alessi; Salvi (Colausig), Mazzia, Troja, Schütz, Brunlla.

Sampdoria - Inter

GENOVA, sabato sera.

Bernardini non ha ancora comunicato la formazione da opporre all'Inter. Due sono ancora le incognite dello schieramento nero-azzurro: il portiere e il centravanti. Battara si è infortunato leggermente nell'allenamento di ieri e la sua presenza domani appare assai dubbia. Fino a questo momento sembra più probabile che in porta ritorni Matteucci.

Per la maglia numero nove invece buio fitto. Bernardini ha detto ieri che la sostituzione di Cristin non è ancora decisa, e che al centro della prima linea potrà giocare indifferentemente uno qualsiasi dei centravanti dopo i dieci già noti e cioè: Morelli, Carpanesi, Novelli e Folla. Lo stabilirà all'ultimo momento. Ma, a ben vedere, la scelta resta circoscritta tra Novelli e Morelli.

L'Inter è in Liguria da ieri. E' giunta alle 13 a Santa Margherita dove l'aveva preceduta giovedì sera Helenio Herrera insieme alla sua famiglia, e in Riviera i nerazzurri rimarranno fino a giovedì prossimo, per un periodo di riposo collegiale. Vestono sono i giocatori che Herrera ha condotto a Santa Margherita, ma la formazione per domani sarà la stessa delle più recenti partite, quella con Suarez intruppato e Corso interno.

Ecco le formazioni: SAMPDORIA: Matteucci (Battara); Garbarini, Delfino; Sabadini, Mocini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Morelli e Novelli, Frustalupi, Francescoli.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Suarez, Bet, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Corso, Domenghini.

Ciclismo d'attualità

Gimondi e Motta: «Vittorie cercansi»

Felice domani corre in Belgio (contro Merckx e c.) - Gianni oggi impegnato a Mirandola: è il suo ritorno all'attività

Motta, con «grinta» cerca la gioia di un successo

Attività intensa per i ciclisti impegnati in tre giornate di corse in Italia e in Belgio.

Oggi si corre a Mirandola, il Trofeo Cornali valevole per la seconda prova del «Cinquet». Saranno alla partenza tutti i migliori corridori italiani, fatta eccezione per i soli Gimondi, Zandegù e Bitossi, i favori del pronostico sono per Zilioli e Dancelli, anche se Motta al suo ritorno dopo il periodo di riposo susseguente al Giro di Calabria, potrebbe fornire una brillante sorpresa. Due stranieri in lizza anch'essi nel ruolo di protagonisti, Altig e lo svizzero Maurer. Una ventina di corridori fra quelli più in vista prenderà parte domani al Circuito di Laveno, e lunedì al Criterium di Col San Martino.

In Belgio la Salvarani con Gimondi e Zandegù affronta la coalizione belga domani nella Freccia del Brabante e martedì nella Gand-Wevelgem. Sono due corse impegnative nelle quali Gimondi punta al primo successo stagionale, quale risultato di una preparazione condotta gradualmente che dovrebbe averlo portato ora al massimo della forma. La Salvarani rimarrà in Belgio fino a fine mese per completare la serie di gare in programma.

Per sfuggire alla retrocessione, azzurri in difesa

Serie B: il Novara cambia tattica

Molina ha deciso di cambiare tattica. A Foresta ed a Palermo ha fatto giocare il Novara senza particolari accorgimenti difensivi e non venute due sconfitte consecutive che, unite al deludente pareggio di domenica scorsa contro il Padova, hanno fatto cadere gli azzurri in zona retrocessione. I piemontesi sono attesi ora da altre due trasferte nel Sud (domani a Reggio Calabria e sette giorni dopo a Bari) e l'allenatore novarese, pensando che è meglio in casi del genere puntare al risultato piuttosto che allo spettacolo, ha deciso di infoltire la difesa.

Così a Reggio Calabria, salvo ripensamenti dell'ultima ora, all'estrema sinistra dovrebbe giocare Colla, un terzino: un'ala «tattica», insomma. Le punte offensive saranno affidate ai soli Bramati e Milanesi (Giampiero Calloni, piuttosto giù di forma, resterà a riposo) mentre in difesa esordirà Magnaghi, ingaggiato recentemente dal Varese. Molina punta decisamente allo «zero a zero», un pareggio per gli azzurri sarebbe molto prezioso.

La Reggina occupa una tranquilla posizione di centroclassifica, non ha problemi: e questo indubbiamente è un vantaggio, i giocatori calabresi non rischieranno di essere traditi dall'orgasmo e coroneranno il successo davanti al proprio pubblico per finire il campionato in modo più che dignitoso. Il pronostico, insomma, ancora una volta non è favorevole agli azzurri. Ma il Novara non è nuovo a clamorose rimonte, un risultato positivo a Reggio Calabria potrebbe davvero significare l'inizio della tanto attesa riscossa.

Nella zona alta della classifica il Palermo, ormai sicuro della promozione, giocherà al Flaminio contro la Lazio. La squadra romana quest'anno ha disputato un torneo deludente e tiene in modo particolare a riscattarsi (seppur solo in parte) battendo la capolista. Così i dirigenti hanno pensato di istituire un premio speciale per invogliare i giocatori ad impegnarsi a fondo: chi segnerà avrà diritto ad una giornata di permesso «straordinario». Un incentivo, però, che potrebbe anche dare risultati opposti a quelli sperati: potrebbe verificarsi, ad esempio, che un attaccante invece di passare la palla al compagno smarcato sia invece tentato di cercare a tutti i costi la soluzione personale.

Il Pisa, secondo in classifica, affronterà la Reggiana, una squadra che si è portata in zona promozione con una sorprendente rimonta, mentre Foggia e Verona — terne a pari merito — saranno impegnate rispettivamente a Catania ed a Venezia. Completano il programma: Monza - Livorno, Bari - Lecco, Catanzaro - Messina, Padova - Perugia e Potenza - Modena. Riposa il Genoa.

m. c.

Sconfitti a Montreux gli hockeysti novaresi

Montreux, sabato sera.

La squadra di hockey a rotelle del Novara ha esordito con una netta sconfitta nel torneo internazionale di Montreux, ad opera della nazionale spagnola. Contrariamente a quanto è stato deciso dalla federazione italiana che ha designato una squadra di club quale rappresentante, le altre nazioni partecipano con le rispettive selezioni nazionali.

Il Novara è stato battuto per 5 a 1 e non ha mai dato l'impressione per tutta la durata dell'incontro di riuscire a reggere il confronto con gli scatenati spagnoli. Nelle altre partite del primo turno il Portogallo ha avuto facilmente ragione dell'Olanda, battuta per 6 a 0, mentre la gara fra Svizzera e Germania è rimasta incerta fino all'ultimo, terminando con la vittoria degli elvetici per 7 a 6.

Il Como di scena sul campo di Trieste

La capolista gioca fuori casa

Como a Trieste, Piacenza in casa con il Monfalcone, Udinese a Valdagno: questo il programma delle prime tre classificate della serie C per la trentesima giornata che si disputa domani. Il compito della capolista non è certamente dei più facili, ma la compagine di Viviani dovrebbe essere in grado di uscire dal terreno triestino con almeno un punto. Il Piacenza, dal canto suo, non si può dire abbia un turno di tutta tranquillità, poichè il Monfalcone è specialista di pareggi in trasferta. Ancora più difficile per l'Udinese, di scena sul terreno del Marzotto non troppo prodigo di punti per gli avversari.

Qualche gradino più sotto, il Savona attende il «Bacigalupo» la Biellese, una rivale tradizionale. In questo momento i liguri stanno andando col vento in poppa, e anche se domani mancheranno di Fascetti e Merlo dovrebbero farcela lo stesso a superare i piemontesi. Ad Alessandria, dove è previsto il rientro di capitan Lajacona, arriva l'Enotria: di fronte, dunque, due squadre che sono poco al di sopra della zona-retrocessione, e non in grado di prendere le cose alla leggera.

Compito abbastanza facile per il Verbania che ospiterà il Bolzano, cioè a dire una squadra che sembra ormai condannata alla retrocessione. Il calendario è completato da: Pro Patria - Mestrina; Rapallo - Solbiatese; Trevigliese - Pavia; Treviso - Legnano.

Scatta da Alessandria il ciclo-Giro del Piemonte

Domani, la prima tappa

ALESSANDRIA, sabato sera.

Sono centodiciannove i corridori dilettanti iscritti al 1° Giro ciclistico del Piemonte che parte a mezzogiorno di domani da Alessandria per farvi ritorno domenica 21 aprile a conclusione dell'ultima delle otto tappe.

La corsa, che quest'anno si svolge nel quadro delle manifestazioni per l'ottavo centenario di fondazione di Alessandria, vedrà al «via» il fior fiore del dilettantismo italiano, tra cui Aldo Balasso vincitore lo scorso anno della II edizione del Giro, organizzato come sempre dal Circolo velocipedistico Meliconiani che ha iscritto alla corsa un solo elemento, Gigi Bovone, il quale difenderà — con scarse speranze di successo — i colori alessandrini.

Per una settimana questi centodiciannove giovani passeranno sotto gli occhi del commissario tecnico Rimedio che dal Giro deve trarre le indicazioni utili per la composizione della squadra azzurra da inviare alla «Corsa della pace». Vaste prospettive è del tutto azzardato, perchè sui 1100 chilometri di gara ci sarà una dura lotta, favorita dal percorso per lo più pianeggiante.

Fra i dilettanti

Recuperi e partite del Trofeo Piemonte

Il campionato dilettanti di prima e seconda categoria in occasione della Pasqua è stato sospeso per un turno ma domani sono in programma alcuni recuperi e le gare del Trofeo Piemonte. A Ponzone si disputerà il recupero tra la squadra locale e l'Ausa valido per il girone A. L'incontro è di grande importanza per la formazione acquese allenata da Montico, che in caso di vittoria entrerebbe di nuovo in lizza per la promozione in serie D.

Per il Trofeo Piemonte si giocano tre gare e precisamente Lanzo-Pinerolo, Châtillon-Sociale (per gli ottavi di finale) e Carmagnola-Monferrato per i quarti di finale.

rasoio elettrico PHILIPS 3

Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto, assicuro una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: ● tagliabasette ● cordone allungabile ● voltaggio regolabile ● interruttore.

con certificato di garanzia per partecipare al grande concorso a premi

sempre al Philips il primato delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo

PHILIPS

concessionaria esclusiva per la vendita in Italia MELCHIONI s.p.a. Milano

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort 1-2 camere servizi vendonsi mutuo 5. Facile facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

CONVENIENTISSIMO via Tunisi 83. Moderno appartamento tre camere, ingresso, bagno. Prezzo introvabile 2.000.000 mutuo 4.000.000, Gabetti 578-044. O867

CORSO Brunelleschi angolo via Postumia 1, grandissime due camere, cucinetta, entrata, bagno; Ascensore, termosifone, solamente 1 milione 300.000 mutuo 2.000.000, Gabetti 578-044. O867

CORSO Unione Sovietica angolo Onorato Vigliani 2 (Fiat Mirafiori), posizione ricchissima supersoleggiata. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

CUORE Crocetta, via Amerigo Vespucci 41 bis, autentica occasione quattro camere, ingresso, servizi 3 milioni 200.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044. O867

EDILIZIA residenziale corso Sebastopoli angolo Cesare Correnti 63. Appartamenti pronta consegna signorilissimi, superconvenienze. Quattro camere, grande ingresso, bagno. 2 milioni 800.000 mutuo 2.300.000 Gabetti 578-044. O867

ERMO villa ampia, salone, sette camere, tripli servizi, riscaldata, duemilaottocento terreno, piante alto fusto. 40.000.000. Ragioniere Pulbetto, piazza Lagrange.

GRUGLIASCO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio vendesi 2.500.000. Tel. 561-694.

IMPRESA acquista terreno in Torino, massimo 150 camere. Tel. 241-141.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. O584

LUSSUOSISSIMO appartamento corso Montecucco 127. Minor costo possibile: salone, tre camere, cucina, tripli servizi, ingresso, ripostiglio 5 milioni 200.000 mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044. O867

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione trattamento prezzi ribassati mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-083.

MINIMISSIMO prezzo, appartamento occasione via Fernea 26. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.400.000 mutuo 3 milioni 300.000, Gabetti 578-044.

MURI negozi straordinaria posizione via Cibrario 31, affittato boutique attualmente redditizio 40.000 mensili 2.400.000 mutuo 2.400.000, Gabetti 578-044. O867

MURI negozio via De Sanctis angolo Monginevro 220, affittato pasticceria 30.000 mensili 1.500.000 mutuo 2.700.000, Gabetti 578-044.

PANORAMICI APPARTAMENTI IN NOLI (SAVONA) A PREZZI OCCASIONE VENDONSI. TELEFONARE SAVONA 25-402.

PANORAMICI vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 657-115, 556-349. O106

PIAZZA Sabotino/ Via Di Nanni 72, appartamento massima spesa minimissimo costo. Cinque camere, ingresso, servizi 1.800.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

PRECOLLINARE appartamento di prestigio, tre camere, due salotti, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 580-722. 2001

REDDITO 5% garantito, amministrazione gratuita 5 anni offre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sergone Pio» due camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Contanti 2.000.000 rimanenza mutuo fondiario 41.370 mensili. Telefonare 864-997, 547-360. O879

REDDITO 6% vendonsi nuovi negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4367 — Torino». A39294

S. MAURO Torinese villa signorile vendesi «as» vistosto, parco mq 100 mila. Geom. Gistomo Coggiola.

SESTRI Ponente, Monte nuovo, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, giardino privato 1.800.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

SPOTORNO Impresa Piemontese Barzhiglia, via Latola, telefono 75-857, incarica Piatelegure, Pubblicità Giornali, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759, vende appartamentini prezzi modici possibilità mutuo.

STRADA Torino-Leini vendo lotti terreno mq. 700 cilascuno. Telefonare 598-384, 598-013 O189

TERRENO industriale mq 1300 in Nichelino vendesi. Telef. 386-220. Eleisi intermediari. A39230

TERRENO possibilità 20 cubatura zona Venaria vendo. Telef. 535-601.

TERRENO Valsalice mq. 2400 progetto approvato mattoni 1000 vendo. Telefonare 211-595.

VENDESI albergo ristorante bar sala ballo pensione attiva zona Castelmonte. Telefonare 56-71.

VENDESI terreno industriale zona decentrata dintorni di Torino. Telefonare 329-194. 1001

VENDESI terreno Villastellone centro paese progetto approvato 120 camere, eventuale cambio alloggi. Telefonare 894-306. A39132

VENDONSI via S. Secondo 24 alloggi 3-6-10 camere. Telefonare ore 9-11 al 397-457. A39537

VERA occasione impresa vende casetta con alloggetto tre camere posizione incantevole, facilitazioni pagamento, Telefonare 543-638.

VILLA panoramica, precollinare, due alloggi diecinoveinquanta mq. cadauno, diecimila mq. giardino, 70.000.000 più 10.000.000 mutuo. Ragioniere Forbetto, piazza Lagrange.

VILLA 3 alloggio moderna costruzione 18 Km. Piazza Castello panorama incantevole vendo. Telefonare 535-601. O824

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 km centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA, 2 camere, soiorino, servizi, garage, giardino, vendesi 8 milioni. Telefonare 335-344.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601. O824

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio centrici piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio serrito impiegato statali referenziato, solvibili. Telefonare 770-538. O1000

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-6 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O535

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi stesso pianerottolo. Telefonare 544-461. O868

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ADDIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona, Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato tendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 540-439.

AFFITTASI casette con giardino trattoria Cascinette, Telefono 253-107 ore 19-21. A39461

AFFITTASI mq 2000 immobile industriale ispezionabile zona Frantin. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A39689

AFFITTASI privatini sposi camera cucina servizi corso Emilia. Telefonare 366-995. A39423

AFFITTASI ultimo mezzanino mq. 50 più grandi box. Affico grandes salone, 3 camere, tinello e cucinino. Custode via Lima 7. O723

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garantito. Telefonare 613-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 857-651 Montalto.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare 592-483 Emanuel.

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni usare. Telefonare 667-183. A38934

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

MALLORCA ultimissimi appartamenti completamente arredati (nostra gestione) 3-6 persone 14.000 - 42.000 lire settimanali magnifiche spiagge non affollate acque limpe. Thomas-sat, Santa Ponsa. Informazioni Bergamo 233-177. 22685

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, impresa Solari 40-400, vende appartamenti, mutuo, Informazioni Torino 515-652. 22705

BELLARIA Pensione Militari, vicino mare, autoparco, prezzi modici, garagne private. Interpellateci.

EXCELSIOR Grand Hôtel Due Palme, San Benedetto del Tronto (A.P.), Italy, fronteggiare Rinascimento. Telefoni 65-331, 65-330. Nuova costruzione (1968) in prima linea sul mare. 126 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare. Roof Garden, soleriani, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

IGEAMARINA, Rimini Pensione accogliente, tel. 44-346, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci. 22657

LOANO apertura novissima pensione ristorante Londra confortevole provare. Telefonare 66-663.

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937. Dalla stagione 1400-1600 comprensive. Gestione propria.

RIMINI Pensione Villarosa, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI Riviabella Pensione Martinez, tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400-1700-1900 complessivo, ottimi interpellateci. 22763

RIMINI Visarba, Pensione Driella, vicinissima mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici, interpellateci. 22737

ROSSO Abruzzi Monti Herculea Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico alla conclusione, cucina genuina parco giardino, stabilimento balneare privati. Maggio-giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 22657

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, tel. 50-315, sul mare, camere servizi privati. Bassa 2200, alta 3200 complessive.

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazza mare, servizi privati. Giugno 3200, luglio 3900. Telefonare 36-070.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventarsela con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consenso ministeriale. Nizza 9, telefono 650-053. O561

ASSICURASI impiego e vivaisti massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Consultanea medico specializzato. O680

BOIDOGL, Mazzè (27) stenodattilografia, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Celocemente attivi.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A.A. AFFITTASI singole pied-à-terre ammobiliate. Telefonare 581-694.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

DISEGNATORE meccanico grafico progettistico offresi ore libere. Telefonare 890-652 pasti.

A fonderia offresi perito industriale ventennale esperienza direttiva organizzazione, programmazione, cicli, metodi, tempi, modelli, impianti, manutenzione, costi, Telef. 306-884.

DICIOTTENNE seconda impiego pratica fatture spedizioni succhi pastelli dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino».

GEOMETRA 24enne, militeassolto, auto propria, conoscenza inglese, francese, disposto trasferirsi estero impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A. CERCO signorina dattilografia primo impiego. Rivu, via Mazzini 1.

SCRITTORI, posti lancia Editrice «Diamanti Letterari», via Padova 102, Milano. 22765

AZIENDA gomma e materie plastiche cerca giovane viaggiatore per Piemonte con residenza Torino. Stipendio, rimborso spese provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — 20100 Milano». 22796

IMPORTANTE studio professionale cerca apprendista stenodattilografia, bella presenza, prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A39542

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE PER REPARTO MACCHINARI ED IMPIANTI; ALTRI GIOVANI PER SERVIZIO TECNICO STAMPI ED ATTREZZATURE; ALTRI CON CONOSCENZA DISEGNO ELETTRICO. DETTAGLIARE CURRICULUM AI «PUBBLICITA' STAMPA 4372 — TORINO». A38482

IMPORTANTE INDUSTRIA CON SEDE IN VOLPIANO CERCA SIGNORINA PER MANSIONI DI SEGRETERIA STENODATTILO CONOSCENZA PERFETTA FRANCESE, INGLESE. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM AI «PUBBLICITA' STAMPA 216 - TORINO».

IMPRESA costruzioni stradali cerca ragioniere esperienza contabilità generale azienda. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 172, Fossano. 22847

SEDE italiana importante società cerca giovani venditori da impiegare quali agenti principali per la vendita diretta zona di lavoro Cuneo e provincia. Richiedesi istruzione media superiore ottima attitudine alla vendita, forte personalità, libera subito. Offresi guadagno superiore alla media, inserimento nella società con stipendio immediata possibilità di carriera. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 213 — Torino».

MEDIA ditta carpenteria ferro cerca capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino».

SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA GRUGLIASCO, NON INDISPENSABILE LINGUE, MA RICHIEDESI OTTIMA CULTURA, STENODATTILO CORRISPONDENTE AUTONOMA, BUONA PRESENZA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE AI «PUBLICITA' STAMPA 214 — TORINO». 20181

SOCIETA' Lincarente Automobili, corso Principe Oddone 50, assume abile impiegata possibilmente diplomata. Richiedesi pasti occupati, volonta produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. O825

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

MARITO cuoco, moglie portinaia con figlio, liberi subito ottimi. Rivolgersi: Calzano, viale Manzoni 12, Novara. 22905

PULMINO disponendo, autista giovane offresi ditta trasporto personale. Telefonare 360-298.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-875, 882-182. Pio V 20. O956

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, matrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, telefono 687-495. O144

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini grafometriconomiali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 599-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali privato, commerciali, controlli. O569

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli rigorosi. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-687.

POLINVEST indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-795.

ROSIMONDIAL investigazioni: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. 5, Francesco da Paola 40, tel. 931-181. O972

SEGRETISSIME investigazioni private prematrimoniali infedeltà indagini accertamenti Italia-estero. Maiorpol, Garibaldi 5, tel. 512-206 (anche festivo 384-7771. O903

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

ESPERTA estetista massaggiatrice accurati trattamenti generali nuovo personale specializzato. Telef. 878-325.

MASSEUSE ottimissime dimagranti anticellulite rassodanti sportivi sauna relax. Telefonare 587-693.

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, rilassante, vapori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita Cuvelo, telefono 851-135. O1

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato corso Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158, telefono 331-496, solo per pochi giorni sconti eccezionali su auto occasioni residenziale garantite. Permute rateazioni, aperto festivi. O140

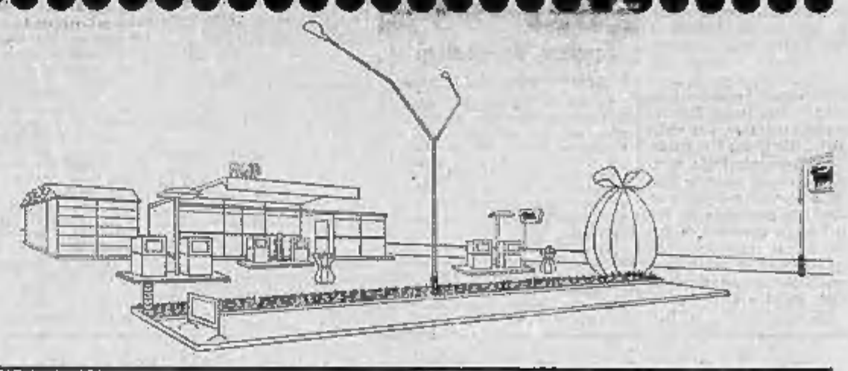
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

(Continua a pag. 16)

SERVIZIO AGIP
UNA SOSTA FRA AMICI



la gioia di PASQUA
e' piu' completa se c'e'
Birichin
SALUTE... ENERGIA... VITAMINE
... birichin .... l'arancia squisita da tutti preferita
richiedete su ogni frutto il marchio di garanzia "birichin"

ULTIME NOTIZIE

Berlino: «strage» di giornali

A Berlino migliaia di dimostranti, seguaci di Rudi Dutschke (il «leader» degli studenti di sinistra, ferito gravemente due giorni fa, da un neo-nazista) si sono scatenati la notte scorsa contro il centro editoriale Springer, di tendenza conservatrice, per impedire la distribuzione dei quotidiani. I furgoni dell'impresa sono stati rovesciati, le copie dei giornali gettate nella strada. A tarda notte i giovani si sono ritirati. Ecco un'immagine della devastazione (A.P.)

Washington e Hanoi non riescono ad accordarsi

Anche Parigi candidata quale sede dei negoziati?

L'America ha suggerito una rosa di cinque città, quattro delle quali in Asia, ma il Nord Vietnam non si pronuncia - La sua ultima proposta (inaccettabile) è Varsavia - Negli Stati Uniti tutto è pronto per l'inizio dei colloqui - Riserbo di Thant sul suo incontro di ieri con l'emissario di Ho Ci-min in Francia

Servizio particolare a Stampa Sera

Washington, sabato sera.

Il presidente Johnson trascorre la Pasqua nel suo «ranch» del Texas, e attende da Hanoi qualcosa di nuovo circa i contatti preliminari. Johnson, che si accinge a partire per Honolulu dove incontrerà il presidente sudcoreano Chung Hee Park, è arrivato nel Texas poco dopo l'annuncio dato dal Dipartimento di Stato che gli Stati Uniti hanno suggerito cinque città quali località adatte ad ospitare i colloqui fra la delegazione americana guidata da Averell Harriman e quella del governo sudvietnamita. Risulta che a Washington sarebbero gradite Nuova Delhi, Giacarta, Rangoon, Vientiane e Ginevra. Manca dunque dall'elenco Varsavia, che il Nord Vietnam ha proposto e che gli Stati Uniti non ritengono accettabile dato che si tratta di una capitale comunista (quanto a Phnom Penh, capitale cambogiana, si è fatto rilevare che con quella nazione Washington non ha rapporti diplomatici).

Ora si parla anche di Parigi. L'ipotesi è riferita stamane anche dal corrispondente diplomatico della londinese *Sun*. Circola voce che proprio i nordvietnamiti si accingano a proporre la capitale francese. Com'è noto, alla prima proposta americana, Ginevra, Hanoi replicò suggerendo Phnom Penh. Washington disse di no e trasmise la sua lista di cinque città. Hanoi replicò con Varsavia, e ieri gli Stati Uniti hanno fatto sapere ai Nordvietnam che neanche questa città è loro gradita. Adesso tocca ai Nordvietnam «rimandare la palla».

Fra le città era in lizza, Rangoon sembrerebbe preferibile. La Birmania è ideologicamente neutrale, ma i comunisti ricaverebbero, si osserva, chiari vantaggi dalla scelta di Rangoon quale sede dei colloqui. Infatti, a meno che il governo birmano non decidesse di modificare le sue norme, i giornalisti americani, cui viene concesso solo il visto di transito, non potrebbero far servizio sulla conferenza, e i nordvietnamiti e gli altri comunisti, ai cui corrispondenti di agenzia governativa spetta lo *status* ufficiale, potrebbero inserire i loro giornalisti nella propria delegazione.

Harriman, designato da Johnson a presiedere la delegazione americana ai colloqui, trascorre la Pasqua a Hobe Sound, in Georgia, ma si tiene in costante contatto con Washington ove tornerà domani sera. Rusk è all'ospedale «Walter Reed» di Washington per un controllo di «routine». Le fila nella capitale le tiene il sottosegretario di Stato Nicholas Katzenbach.

A New York è tornato il segretario generale delle Nazioni Unite U Thant. Non ha voluto parlare con i giornalisti della sua visita in Europa (è stato a Ginevra, poi in visita nel Benelux) e dall'aeroporto Kennedy ha raggiunto direttamente in auto la sua residenza a Riverdale. Così non si è potuto avere da lui che un brevissimo commento: egli ha detto che il colloquio di Parigi con Mai Van Bo, delegato generale nordvietnamita nella capitale francese, è stato «utile» ma che «per il momento» non può dire altro.

Si è fatta l'ipotesi che U Thant abbia cercato di risolvere, negli 80 minuti di conversazione con Bo, la questione della sede dei contatti preliminari.

(Ansa, United Press)

Duro attacco di Hanoi: «L'America cerca pretesti»

HONG KONG, sabato sera.

Per il secondo giorno consecutivo, l'organo ufficiale nordvietnamita «Nhan Dan» critica oggi il rifiuto americano di accettare Phnom Penh e Varsavia come sedi dei prossimi contatti con i nordvietnamiti.

«Tutti i pretesti addotti dagli Stati Uniti — afferma il giornale in un commento firmato "Commentatore" (pseudonimo di un alto funzionario del partito) — sono ingiustificati ed infondati e portano alla constatazione che gli Stati Uniti non mostrano buona volontà e non desiderano che i colloqui comincino rapidamente. «Adesso che l'inizio di negoziati è possibile — aggiunge "Commentatore" — gli Stati Uniti non vogliono recarsi né in un paese neutrale, né in un paese in cui essi hanno un'ambasciata».

La figlia ed il genero di U Thant hanno portato il nipotino a salutare il nonno, arrivato all'aeroporto Kennedy (Tel.)

Le indagini dell'Fbi si sono spostate al porto di Mobile

Forse si è imbarcato Eric Galt ricercato per l'assassinio di King

Abolito il coprifuoco a Washington, chiesto il ritiro delle truppe - Dieci persone arrestate a Kansas City perché avevano armi - Incendiario discorso di Carmichael, capo del movimento «Potere nero»

Nostro servizio particolare

Atlanta, sabato sera.

Gli agenti dell'Fbi sono sulla pista di Eric Starvo Galt, il marittimo disoccupato al quale è intestata la Mustang bianca trovata abbandonata in una via di Atlanta, simile a quella su cui l'assassino di Martin Luther King fuggì per le vie di Memphis. Si è appreso che i «G-men» cercano Galt da una settimana, anche se il suo nome è diventato noto solo giovedì sera, con l'annuncio del ritrovamento della macchina.

Non è stato emanato mandato di cattura per il trentaseienne Galt, le cui fattezze risponderebbero sommariamente a quelle dell'uccisore di King quali le hanno descritte i testimoni oculari. Ma si è saputo che l'Fbi di Miami in Florida aveva diramato, e ha poi ritirato per ragioni non specificate, nella giornata di giovedì un invito a tutti gli uffici dell'ente perché «rintracciassero Galt» e gli notificassero che era cercato.

Adesso l'Fbi replica con un «no comment» a tutte le domande concernenti l'inchiesta su Galt. Le persone che abitano la pensione di Birmingham, nell'Alabama, registrata come domicilio dell'uomo sui documenti dell'auto, dicono che gli agenti federali hanno fatto loro molte domande sul conto di Galt. Questi non è stato visto a Birmingham dal novembre scorso.

A Mobile si è saputo dalle autorità marittime che l'Fbi ha indagato fra i docks di quel porto diversi giorni prima del ritrovamento dell'auto bianca; un portavoce del sindacato internazionale dei marittimi di Mobile ha detto che gli agenti federali sono stati negli uffici dell'organizzazione due giorni fa e hanno ispezionato, senza successo, gli schedari automatizzati alla ricerca di una pista di Galt. Analoga indagine è stata fatta nell'ufficio della «Maritime Union of America» pure a Mobile, e in quella della compagnia «Star», armatrice di pescherecci fra le più grandi della zona. Si sospetta che Galt si sia imbarcato.

La situazione si va intanto normalizzando in tutti gli Stati. A Washington è stato abolito il coprifuoco, imposto venerdì scorso; il sindaco della città ha chiesto a Johnson il ritiro delle truppe federali. Il coprifuoco vige ancora a Kansas City: nella notte sono state arrestate dieci persone, trovate in possesso di armi.

Un inquilino della pensione presso la finestra della quale l'assassino sparò contro Martin Luther King (Telefoto)

A New York, in una conferenza-stampa, Stokely Carmichael, leader del «Potere nero», ha detto che l'assassinio di King costituisce per i negri una potente forza di unione, aggiungendo: «Sono molti quelli che non osavano impugnare un fucile, ma ora lo faranno. Altri parlano di salvare l'America: secondo noi, bisogna bruciarla sino alla base, se vogliamo sopravvivere».

(Ansa - United Press)

Ai funerali di King l'organizzatore capo era uno sconosciuto

ATLANTA, sabato sera.

Durante i funerali di Luther King, molti avevano notato un personaggio che si era dato molto da fare per accogliere le personalità e trovare loro un posto adatto per la cerimonia. La polizia aveva preso molte misure di sicurezza, anche perché al rito ed al corteo partecipava il vice-presidente Humphrey, tuttavia quell'individuo che nessuno conosceva aveva potuto fare tutto quello che voleva perché era stato creduto un organizzatore autorizzato, o anche un agente del servizio segreto.

Così poté accogliere Humphrey, fare accomodare Nixon, aprire la strada a Robert Kennedy con queste parole: «Vieni da questa parte, Bobby. Con me puoi stare al sicuro». Con altre frasi del genere ricevette molte altre personalità, prima di sedersi lui stesso. Poi cedette il posto ad un famoso giocatore di pallacanestro e lui si sedette vicino al feretro.

Soltanto ora si è scoperta la sua identità: è un certo Buddy Ayers, pianista di locali. L'ha scoperto un giornalista che l'aveva notato tempo addietro in un processo per assassinio, di cui erano accusati esponenti del Ku Klux Klan. Il commendante di polizia che ha organizzato il servizio per i funerali di King è ora sotto inchiesta, incolpato di grave negligenza.

(Associated Press)

Partito per il Vietnam il marito di Luci Johnson (dopo quello di Lynda)

NEW YORK, sabato sera.

Patrick J. Nugent, marito di Luci Johnson e genero del Presidente degli Stati Uniti, è partito per il Vietnam. L'ha rivelato la stessa Luci Johnson quand'è giunta nel Texas per trascorrere le feste di Pasqua insieme ai genitori nella proprietà del padre. Luci Nugent ha salutato il marito, sergente d'aviazione, giovedì sera prima che egli partisse dalla base aerea di Andrews per la base di Cam Ran Bay, nel Vietnam.

Anche l'altro genero del Presidente, il capitano dei «marines» Charles Robb, marito di Lynda Johnson, si trova nel Vietnam e precisamente nella regione di Da Nang al comando di una compagnia.

Gli «F 111» americani riprendono le incursioni contro il Vietnam del Nord

SAIGON, sabato sera.

I modernissimi cacciabombardieri «F 111» hanno ripreso ieri la loro attività sul Vietnam del Nord, dopo essere stati fermi sulle piste dal 30 marzo quando uno di questi aerei dalle ali a delta precipitò nella Thailandia settentrionale, meno di una settimana dopo che un altro «F 111» era andato perduto in combattimento.

I nord-vietnamiti hanno lanciato stamane all'alba un attacco contro l'ex campo delle forze speciali di Lang Vei, presso Khe Sanh, rioccupato tre giorni fa senza combattimenti dai paracadutisti sud-vietnamiti. I comunisti hanno fatto precedere il loro attacco dal fuoco di sbarramento dei mortai. Per tutta la giornata di ieri l'artiglieria nordvietnamita aveva colpito le posizioni dei paracadutisti.

(France Presse)

Sbarcata stamane con il bimbo

La «coppia del deserto» è tornata ad Imperia

Giorgio Amoretti e Lucia Morellato (fra due mesi avrà un secondo figlio) hanno spiegato: «La nostra è stata una reazione ai condizionamenti imposti dalla società» L'esperienza nel Sahara «è stata interessante» - Ora vorrebbero andare in Messico

Dal nostro corrispondente

Imperia, sabato sera.

Alle sette di stamane è attraccata alla banchina del porto di Imperia-Oneglia la motonave «Anna Madre» proveniente da Palermo. Sul ponte tre persone salutavano festosamente la piccola folla di parenti, amici, giornalisti, fotografi e lavoratori portuali che erano raggruppati sulla banchina per attenderli: erano Giorgio Amoretti, Lucia Morellato e il figlioletto Fabio, di venti mesi, che tornavano a Imperia da dove erano partiti quattro mesi fa per la loro avventurosa traversata sahariana.

Subito dopo espletate le operazioni di attracco e quelle doganali, si è svolta nel piccolo salone-passeggeri della nave una conferenza-stampa, durante la quale i due giovani protagonisti hanno narrato la loro avventura: può essere interessante al riguardo soffermarsi in rilievo che i due non sono sposati e che la Morellato, bolognese di origine ma abitante a Padova, attende un altro bambino fra poco meno di due mesi.

Su due «rangers» così, lasciata Imperia il 3 dicembre, sono passati in Africa da Gibilterra e si sono poi avventurati, attraverso piste più o meno tracciate e comode, nell'interno del deserto algerino, fra le tribù Tuareg dove, percorrendo in media 30 chilometri al giorno, hanno soggiornato circa tre mesi.

Nelle intenzioni originarie il viaggio avrebbe dovuto proseguire ancora a sud verso Ahaggar, in Nigeria, ma esso è stato interrotto probabilmente per l'avvenuto gravidanza della donna, della cui esistenza, ha detto esplicitamente la Morellato, l'Amoretti era all'oscuro al momento della partenza.

I due hanno spiegato anche i motivi ideologici di questo loro viaggio: «Noi ci riteniamo individui liberi in una società che vuole sempre più condizionare l'esistenza degli uomini: volevamo studiare su noi stessi le reazioni di una coppia europea in un ambiente sahariano senza vincoli sociali e dove la vita si riduce ai soli rapporti vitali fra due persone, senza pressioni esterne. Anche il comportamento del bimbo in un ambiente non condizionato era interessante. Nel deserto non esiste più il sentimento di gelosia o qualsiasi altro sentimento influenzato da terze persone. L'esperienza è stata positiva».

I due non hanno ancora fatto progetti definitivi per la loro vita futura: l'intenzione prima sarebbe di aprire una «bottega delle parole» a Milano dove ognuno, pagando mille lire d'ingresso, possa entrare e parlare sugli argomenti che più lo appassionano con scambio di esperienze, contatti ecc.

Altra intenzione dei due, se sarà possibile trovare il mezzo di trasporto, sarebbe di provare una nuova esperienza del genere nel Messico, dove la Morellato vorrebbe far nascere il bambino che sta aspettando. Al termine della conversazione i due sono ripartiti sui loro veicoli che, intanto, erano stati scaricati dalla nave.

b. g.

Morte dopo un intervento l'ex-sindaco di Verrès candidato alle elezioni

Aosta, sabato sera.

(l. v.) In seguito a complicazioni post-operatorie, è deceduto all'ospedale «Mauriziano» di Aosta il quarantaquattrenne Ettore Giovanetto, ex sindaco di Verrès e candidato nella lista della democrazia cristiana nelle elezioni del 21 aprile per il rinnovo del Consiglio regionale. Personalità molto nota in Valle, il Giovanetto era proprietario di un caffè di Verrès; lascia la moglie e due figli, Emiliana di 18 anni e Paolo di 14. I funerali si svolgeranno domenica a Verrès.

CRONACA

Odiosa rappresaglia per i fatti di Pavia

Devastata da facinorosi la sede torinese dell'Avis

L'inchiesta sull'emoteca lombarda ha scatenato i teppisti contro i volontari del sangue - Telefonate minatorie a dirigenti del benemerito sodalizio

Il delicato caso del sangue «avvelenato» consegnato dal Centro trasfusionale Avis al Policlinico «San Matteo» di Pavia ha avuto spiacevoli ripercussioni a Torino. Minacce di irresponsabili sono state profferite per telefono contro i dirigenti dell'Avis provinciale: la sede di corso Moncalieri è stata vandalicamente devastata e svaligiata.

Le notizie di Pavia sono indubbiamente gravi, ma ogni giudizio è prematuro anticipando l'esito delle analisi ed i provvedimenti della magistratura. In ogni modo è del tutto arbitrario il collegamento che alcuni facinorosi hanno fatto con l'episodio denunciato in Lombardia e l'attività di altri centri Avis. Inutile sottolineare l'incivilità dei responsabili degli atti di teppismo a Torino.

In mattinata alla direzione cittadina dell'Avis in via Principe Tommaso sono giunte una decina di assurde telefonate minatorie. Voci di giovani che si qualificavano come studenti universitari annunciavano clamorose manifestazioni di protesta ed intorno all'autoemoteca parcheggiata in corso Palestro si sono levate grida ostili. Ignoti delinquenti, infine, hanno sfondato una finestra e sono penetrati nella sede provinciale Avis di corso Moncalieri 272. Hanno rovesciato i mobili, rubato alcune macchine per scrivere e fatto man bassa su decine di medaglie d'oro che sarebbero state consegnate ai donatori anziani in cerimonie indette a Torino e in provincia nei prossimi giorni.

I dirigenti Avis, che hanno scoperto il furto verso le 11, ritengono che non si tratti di un casuale atto di delinquenza. Respingono ogni insinuazione e ricordano che l'intero edificio è stato acquistato con offerte di volontari. Uno dei dirigenti ha dichiarato amaramente: «Sono pronto ad arrivare in galera, se si scopre che abbiamo speculato su uno solo dei 30 mila flaconi di sangue donati l'anno scorso».

La madre si sposa assieme alle figlie

Eccezionale cerimonia nuziale in California: la signora Margaret Mc Loy, trentottenne, si è risposata, contemporaneamente alle tre figlie. I tanti di questa sono stati a bordo dello stesso incrociatore (Tel. a «Stampa Sera»)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: Fulvia, Flavia coupé, 500 blu nuova, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Appia, Giulietta, furgone 600, prenotazioni NSU, Mini, Cooper (aperto festivi). 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 150.000 a 720.000. Corso Francia 343. 0882

A.A.A.A. SOCIETA' Lingrauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telef. 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una altermale organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, vendite nuovo-usato, assistenza tagliandi garanzia. Puntualità. Corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-489.

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, Innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari. 0139

A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat, Lancia, Alfa le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776, aperto anche festivi. 0522

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, tel. 383-127.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 281 (piazza Bengasi), assortimento, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute. (Aperto mattinate festivi).

A.A. AUTOSALONE NSU - assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 757-697. 471-689.

A.A. CORSO Belgio 179, occasionissime Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Molte altre marche. Minimi anticipi. (Aperto mattinate festivi).

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzie sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-892, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 383-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300-1500, Bianchina panoramica, via Malta 36/10, telefono 386-847. 031

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 894-714. 0792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 045

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44. Telefono 388-373. Aperto anche festivi.

A. TRIUMPH a 1000 motore nuovo privato vende. Telefonare 535-127. A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-389. Aperto mattinate festive.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lingrauto, corso Principe Oddone 68, 300 metri stazione Dora. 0731

AFFARE vende 500 blu radio tramite cliente speciale mesi 10. Torricelli 4. 019

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TEL. 396-914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI, 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT 66. 0887

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-082, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0509

ALFA Romeo Giulia super recentissima vende Cottino, Fabro 10.

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, MK 10, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 3 B, Flavia, Alfa 2000 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, tel. 655-191.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture: Fiat 500 '64, Fiat 600 multipla '63, NSU 1100 '67, Volkswagen 1200 '63-'65, Lancia Flavia coupé '63, Kadett 6 4 porte lusso '67, Ford 20 MTS coupé '66, Maserati 3500 coupé occasionissima. Minimo anticipo lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.3??

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 35x35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 287 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori L. 35.000

ALLA Scat commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Fiat 500, 850 berlina e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé; Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint; Ford Corsair GT, Renault R 8, Simca 1500 GL, Triumph Herald. 5760

ANGLIA Torino 1967 come nuova vendo. Via Susa 25. 0350

ARCIOCCASIONISSIME: familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla garantite. Monfalcone 141, tel. 383-127. 050

AUTO Simca Motorcar tutti modelli consegna rapida, minimo anticipo, supervalutazione vetture usate, ricambi originali, scelte meccanici carrozzieri. Assortimento occasioni. Cassini 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-007. 0161

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTONOLEGGI Autoviaccese tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1900 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. 21883

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Giulia spider veloce sprint, 2600 spider sprint, Lotus Cortina, MGA 1600, Flaminia spider, 1500 spider, 2000 spider, Tunderbird spider, Montemilla 850 OT. Permute e rateazioni.

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. 0805

BERLINA 1300 Fiat 300.000 altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 2 angolo corso Unione Sovietica. 0805

BMW 1600 1964 molto bello vende Cottino, Fabro 10.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CAMIONCINI furgoni Corlasco tutte versioni, lunghe rateazioni, permute, vendami, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

CAVALLERI Fiat Seva. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0881

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13. CORSO VITTORIO EMANUELE 208.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Via Vigone 44. 0522

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. 0887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. 0720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0559

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo, vendiamo permutiamo totalmente rateale, Monfalcone 141. Tel. 393-127

COMPERO contanti vetture disponibili pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, ottime occasioni usate Giulia 1600 TI, super, 2600 spider, Fiat 500 F, 1500 C, 1100 D, 1500 e 1600 S spider, Flaminia 3 B, Fulvia coupé, BMW 1800.

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500, Dal. Madama Cristina 83.

FIAT Jungla Km. 6000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750 vendonsi. Vigone 44. 0148

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICER, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0118

FIAT 500 ottime condizioni 150.000 altra 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 3 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FIAT 600 e 600 D da 30.000 ed oltre vendonsi massime facilitazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FULVIA coupé bianca, grigia, perfetta e garantita. Rateazioni. Autotabella, corso Dante 131. 0162

FULVIA coupé, tagliando da eseguire, vendo - permuto. Visibile corso Grosseto 55. 0825

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato. Via Vigone 44.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, Bmw, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Via Vigone 44. 0148

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

JAGUAR 3,4, Rekord, Kadett, Kadett familiare, R 8, R 4, Giulietta, 500, 500 C, 500 giardiniera, 600, 600 multipla, 1100, 1200, 1300, 1500 familiare, 2100, 2300, Rekord familiare. Via Cigna 3.

JEEP Wagoneer 8 V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Saculo commissionaria Fiat, telefono 332-727, corso Racconigi 141. Torino. 0150

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Telefono 383-127. 050

LE MIGLIORI SEMESTRALI SEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOTTI, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 581.682.

MERCEDES Benz vende garanzia 250 S 1967, 230 SL, 220 SE coupé. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Minor, km. 15.000 vende cambio causa trasferimento. Visibile corso P.pe Oddone 68.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

MINI Minor, NSU, spider 850 seminuove, Madama Cristina 93.

MINI Minor, Simca 1000, IM 4, A 40 vendonsi rateando corso Orbassano 244 angolo Siracusa 158.

MONZEGLIO, via Caboto 35, Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Fulvia 1600, berlina, coupé, spider, Jaguar S 3800 berlina. 010

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

NSU Prinz 4 L 1965 pochi chilometri. Italcar, corso Turati 63.

OCCASIONE. 1500 Siata, ottimo stato vendo - cambio anche ratealmente. Telefonare 293-992.

OPEL Kadett 1967, coupé 66, Rekord coupé 64-65 vende permuta Citroen corso Vittorio Emanuele 208.

PRIVATAMENTE vendo Appia 3' 1963 ultimissime sedili separati facilitando. Telefonare 755-103.

OPEL Massano via Susa 35 vende coupé e berlina 630 1965, Kadett 1600 1963-1965, Bmw 700 1962, Simca 1000 1962, Panhard 700 1961, 1200 1960, Fiat 1500 1962 completamente revisionate, familiare 1100 1962 coupé Kadett B blu.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Telefono 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lingrauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO vende a privato Fiat 124, maggio 1968, verde scuro, accessoriata, 870.000 contanti. Telefonare 881-538 ore 20-21. A39426

PRIVATO vende Fulvia coupé Zagato mesi 6 altare Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulia super mesi 10 poco usata altare, Torricelli 4.

PRIVATO vende Innocenti spider km. 11.000, otto mesi. Telefonare 488-213. 0825

PRIVATO vende NSU 1967 poco usata via Torricelli 4. 019

ROULOTTES Nardi. Visita direttamente in fabbrica, scegli occasioni, rateazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-530. 0717

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

SALONE dell'usato Citroen corso Vittorio Emanuele 208 disponibili occasioni, Fiat 500 recenti, 1100 special, 1100 R, 1500, 1500 C, 1600 S, 2300, Alfa G.T., G.T. veloce, Duetto, Flavia 1.5, coupé 1.8, Flaminia Touring. 0938

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Monfalcone 141, tel. 383-127.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico, Filadelfia 51. Tel. 396-914. 0887

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA Italia Rubeo ultimissimi modelli consegna immediata alle migliori condizioni. Corso Unione Sovietica 187, tel. 324-547. 084

SIMCA Italia Rubeo concessionaria esclusiva Rootes Sunbeam 875 cc. Unione Sovietica 187. 084

SIMCA Rubeo valutazioni eccezionali usato. Visitateci, vi convincerete. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando. Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali. Unione Sovietica 187.

TAXI Ford Cortina, Fiat 1500 C ed altre Opel Kadett, 2300 Fiat vende permuta rateizza dilazionando al massimo Citroen corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758-282.

SIMCA Rubeo vendite eccezionali senza anticipo senza privilegio senza cambiali. Unione Sovietica 187.

SIMCA, unico proprietario vende permuto, km 18.000. Tel. 485-274.

SOCIETA' Lingrauto Automobili Torino; la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

VENDO Flavia dicembre '62, Giulia TI fine '63 perfettissime. Autorimessa, Cavour 42. 0936

VOLKSWAGEN-PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. 0152

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T serie 1963 e 1965 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A37346

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. 0871

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. 040

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendonsi anche rateizzando. Cavalo, Giulio Cesare 157. 01

VESPA 50 ciclomotori Ciao, motocarri Ape, consegne pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Cavalo, Giulio Cesare 157.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili vari. Tel. 513-370.

A. ATTENZIONE! salotti, salotti, salotti da 30.000 in poi al Supermarket del mobile, via Cigna 2 (interno). Visitateci! 0934

A. PORTA Palazzo triunfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrata in galleria, l'altare c'è. Corso Regina Margherita 138. 0105

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bagino 4, Torino. 0107

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camere 5 porte noce spaca spagnole 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-703. 0435

ATTENZIONE: matrimoniali 36.000, cucine 42.000. Princ. Amedeo 11/U. Lagrange 29 (cortile).

CENTO salotti tutti gli stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

FATA benefica chiaroveggente radioestesista predice consigli infallibili, fluido. Telefonare 374-324.

LAVATRICI migliori marche, garanzia, rateamento 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22053

LETTI, cancelletti, lampadari in ferro battuto officina. Tel. 287-628.

MOBILIFICIO Orop 20 rate camere da 149.000 alla famosa poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0300

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

PORTE ribaltabili per box, nuove misure 2.35x2.25 luce 10 porte complete con finestrini, aperture Vallalas, offronsi prezzi convenienti. Cantiere via Lima 11. 0793

PRIVATO causa trasferimento vende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telefonare 882-904.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 456-500.

TELEVISORI migliori marche, garanzia, rateamento 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22053

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 704-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0409